



# *Ministero dell'Interno*

***PIANO DELLA PERFORMANCE***

***2019-2021***

## **PRESENTAZIONE DEL PIANO**

*Il presente documento fissa il percorso cui sarà improntata l'azione del Ministero dell'Interno per il triennio 2019-2021 i cui capisaldi programmatici sono direttamente connessi alle grandi aree di competenza: la sicurezza, il soccorso pubblico, la rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e le sinergie con le autonomie locali, la tutela dei diritti civili.*

*In tale ambito, unitamente alle iniziative finalizzate allo sviluppo delle strategie prioritarie per il rafforzamento ed il perfezionamento degli interventi nei predetti settori, sono inserite le ulteriori principali azioni finalizzate a perseguire i compiti istituzionali assegnati al Ministero, in un'ottica di tendenziale costante orientamento alla semplificazione delle procedure, al recupero delle risorse e alla diminuzione dei costi, supportate da processi di analisi della spesa per la razionalizzazione delle risorse finanziarie.*

*Il Piano presenta anche, sotto il profilo organizzativo, una vista generale delle strutture dell'Amministrazione e delle relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni e dati aggiornati sull'organizzazione dei singoli Centri di Responsabilità.*

*Il quadro illustrativo del ciclo pianificatorio illustra il cascading degli elementi del processo che, muovendo dalla missione istituzionale, si disarticola nei singoli livelli fino ad arrivare alla descrizione degli obiettivi specifici triennali ed annuali.*

*In una apposita sezione, viene altresì fornito il prospetto aggiornato degli standard di qualità individuati per taluni peculiari servizi resi dall'Amministrazione all'utenza.*

# INDICE

<b>SEZIONE 1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
➤ <b>1.1 Missione e principali attività</b>	<b>pag. 4</b>
➤ <b>1.2 Organizzazione</b>	<b>pag. 6</b>
➤ <b>1.3 Personale</b>	<b>pag. 20</b>
➤ <b>1.4 Bilancio</b>	<b>pag. 20</b>
<b>SEZIONE 2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE</b>	
➤ <b>2.1 Quadro di riferimento</b>	<b>pag. 27</b>
➤ <b>2.2 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio</b>	<b>pag. 36</b>
➤ <b>2.3 Gli obiettivi specifici</b>	<b>pag. 37</b>
<b>SEZIONE 3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE</b>	
➤ <b>3.1 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali</b>	<b>pag. 61</b>
➤ <b>3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali</b>	<b>pag. 109</b>
➤ <b>3.3 Gli obiettivi annuali delle strutture territoriali</b>	<b>pag. 116</b>
<b>SEZIONE 4. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	<b>pag. 121</b>
<b>SEZIONE 5. OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>pag. 121</b>
<b>SEZIONE 6. GLI STANDARD DI QUALITA'</b>	<b>pag. 122</b>

## SEZIONE 1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

### 1.1 Missione e principali attività

L'azione del Ministero dell'Interno è fondamentalmente orientata all'espletamento di un complesso di funzioni che, alla luce del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, afferiscono ai seguenti settori di competenza:

- amministrazione generale e supporto ai compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio
- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di Polizia, direzione e amministrazione della Polizia di Stato
- tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose
- difesa civile, soccorso pubblico e prevenzione dai rischi
- garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli enti locali
- finanza locale
- servizi elettorali
- vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.

#### ❖ **Gli utenti serviti**

Per quanto riguarda il tema dei rapporti con gli *stakeholder* e della individuazione degli ambiti di interrelazione, va rilevato che la peculiarità e l'ampiezza delle funzioni istituzionalmente svolte dall'Amministrazione dell'Interno implicano un riflesso "a vasto raggio" dell'azione complessiva che, in specifici settori, arriva ad interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale.

L'esigenza di potenziare il proprio ruolo sociale, esprimendo con chiarezza e comprensibilità le linee di un agire imparziale, che garantisca l'affidamento da parte dei cittadini, nonché di perseguire standard più elevati di qualità dei servizi e diffondere la cultura della trasparenza e dell'*accountability*, vede impegnato il Ministero dell'Interno in uno sforzo di intercettazione e valorizzazione del *feedback* con i principali fruitori di servizi.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, il Ministero favorisce infatti da tempo, presso le strutture in cui esso si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholder* esterni, il coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società.

Nel prospetto riepilogativo che segue sono indicati gli *stakeholder* con riferimento alle macroattività, che sostanzialmente attengono alle principali attività svolte dall'Amministrazione in termini di *mission*, nonché il risultato di sintesi degli *stakeholder* chiave, ovvero quelli comuni a tutte le macroattività.

Sono individuate quattro macroattività/missioni e, precisamente:

- interventi, servizi e supporto sul territorio
- contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile
- garanzia dei diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione FEC

Una macroattività è trasversale all'Amministrazione, in quanto comprende:

progetti innovativi; formazione; comunicazione; servizi *on line*; ricerca e sviluppo; attività di studio legislativa e normativa; contenzioso; acquisizione beni e servizi; riconoscimento del merito e del valore civile; assistenza e sostegno a soggetti in difficoltà, vittime civili e del dovere.

## Stakeholder dell'Amministrazione dell'Interno

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Interventi, servizi supporto sul territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prefetture</li> <li>-Segretari provinciali e comunali</li> <li>-Comuni</li> <li>-Regioni</li> <li>-Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>-Popolazione</li> <li>-Mass media</li> <li>-Ministero degli Affari Esteri</li> <li>-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>-Ministero della Giustizia</li> <li>-UNPS</li> <li>-Poste Italiane</li> <li>-ANCI - UPI</li> <li>-Istituti di ricerca pubblici e privati</li> <li>-Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU</li> <li>-Comunità montane</li> <li>-Iscritti all'albo dei segretari comunali e provinciali in attesa di prima nomina</li> <li>-Province</li> <li>-Partiti e movimenti politici</li> <li>-Commissioni elettorali circondariali</li> <li>-Uffici elettorali proprii alla proclamazione degli eletti</li> <li>-Magistratura ordinaria</li> <li>-Agenzia delle Entrate</li> <li>-Fornitori di beni</li> <li>-Istituto Poligrafico</li> <li>-Amministrazioni centrali</li> <li>-Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale ex art.4 legge 42/2009</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Forze di polizia estere</li> <li>-Magistratura ordinaria</li> <li>-Amministrazioni centrali</li> <li>-Regioni ed Enti locali</li> <li>-Unione Europea</li> <li>-Organismi extraeuropei</li> <li>-Associazioni di categoria</li> <li>-Associazioni vittime</li> <li>-Mass media</li> <li>-Aziende</li> <li>-Istituti di credito e assicurazioni</li> <li>-Enti ed esercizi commerciali</li> <li>-Istituti di vigilanza</li> <li>-Magistratura amministrativa</li> <li>-Organizzazioni umanitarie</li> <li>-Dirigenti e altri operatori PS</li> <li>-Altre forze di polizia</li> <li>-Dirigenti prefettizi</li> <li>-Dirigenti contrattualizzati</li> <li>-Personale contrattualizzato</li> <li>-Autorità centrali e provinciali PS</li> <li>-Uffici Centrali</li> <li>-Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>-Cittadini italiani</li> <li>-Cittadini stati membri UE</li> <li>-Cittadini stranieri</li> <li>-Paesi UE</li> <li>-Paesi extracomunitari</li> <li>-Organi costituzionali dello Stato</li> <li>-Associazioni sportive</li> <li>-Utenti servizi</li> <li>-Collaboratori di giustizia, testimoni e loro familiari</li> <li>-Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>-Organizzazioni studentesche</li> <li>-Movimenti politici</li> <li>-A.A.S.S.L.L.</li> <li>-Altre strutture sanitarie</li> <li>-Fornitori e altri partner contrattuali</li> <li>-Gestori servizi pubblici</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dipendenti VF</li> <li>-Direzioni e Comandi VF</li> <li>-Forze di Polizia</li> <li>-Prefetture</li> <li>-Popolazione</li> <li>-Aziende</li> <li>-Regioni ed Enti locali</li> <li>-Enti pubblici</li> <li>-Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> <li>-Soccorso sanitario</li> <li>-Ferrovie dello Stato</li> <li>-Gestori viabilità</li> <li>-Ministero per i Beni e le Attività Culturali</li> <li>-Unione Europea</li> <li>-ANAS</li> <li>-Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>-Paesi UE</li> <li>-Paesi transfrontalieri</li> <li>-Autorità portuali</li> <li>-ENAC</li> <li>-Capitanerie di porto</li> <li>-ISPRA</li> <li>-Organismi di protezione civile</li> <li>-Magistratura ordinaria</li> <li>-Dipartimento Protezione Civile</li> <li>-Associazioni di categoria</li> <li>-Ordini professionali</li> <li>-Associazione nazionale VVF</li> <li>-Gestori locali pubblico spettacolo</li> <li>-INAIL</li> <li>-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</li> <li>-Ministero dello Sviluppo Economico</li> <li>-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>-Ministero dell'Ambiente</li> <li>-Cittadini italiani</li> <li>-NATO</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Garanzia diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione FEC</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Unione Europea</li> <li>-Cittadini stranieri</li> <li>-Organizzazioni del 3° settore</li> <li>-Associazioni di categoria</li> <li>-Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>-UNCHR</li> <li>-Prefetture</li> <li>-Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>-Autorità e Organi centrali e provinciali PS</li> <li>-Cittadini italiani con fragilità e/o a rischio</li> <li>-Popolazione</li> <li>-Ministero della Giustizia</li> <li>-Autonomie locali</li> <li>-Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati</li> <li>-Paesi UE</li> <li>-Forze di Polizia estere</li> <li>-OMU</li> <li>-Ministero degli Affari Esteri</li> <li>-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>-Presidenza della Repubblica</li> <li>-Paesi extracomunitari</li> <li>-Consiglio di Stato</li> <li>-Agenzia delle Entrate</li> <li>-Commissione per il riconoscimento della protezione internazionale</li> <li>-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</li> <li>-Ministero del Lavoro</li> <li>-Ministero delle Politiche agricole e forestali</li> <li>-Datori di lavoro stranieri</li> <li>-Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> <li>-Ministero per i Beni e le Attività Culturali</li> <li>-Organi della Chiesa cattolica</li> <li>-Emittenti televisivi</li> <li>-Enti di promozione culturale</li> <li>-Musici e soggetti organizzatori di eventi</li> <li>-Rappresentanti delle Confessioni religiose di culto diverso dal cattolico</li> <li>-Università</li> <li>-Organi delle Confessioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano</li> <li>-Confaternite</li> <li>-Istituti di Ricerca pubblica e privati</li> <li>-Comunità scientifica</li> <li>-Enti di produzione cinematografica</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Attività trasversali all'Amministrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni</li> <li>- Revisori dei conti</li> <li>- Ordini professionali</li> <li>- Popolazione</li> <li>- Istituto Poligrafico</li> <li>- Regioni ed Enti locali</li> <li>- ANCI - UPI</li> <li>- Prefetture</li> <li>- Segretari comunali e provinciali</li> <li>- Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>- Istituti di formazione</li> <li>- Università</li> <li>- Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>- Dipendenti</li> <li>- Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>- Direzioni e Comandi VVF</li> <li>- Docenti dell'amministrazione</li> <li>- Fornitori di beni e servizi</li> <li>- Aziende</li> <li>- Comunità scientifica</li> <li>- Liberi professionisti</li> <li>- Altre forze di polizia</li> <li>- Autorità centrali e provinciali PS</li> <li>- Uffici Centrali</li> <li>- Forze di polizia estere</li> <li>- Unione Europea</li> <li>- Organismi extraeuropei</li> <li>- Paesi UE</li> <li>- Paesi extracomunitari</li> <li>- Magistratura ordinaria</li> <li>- Istituti di ricerca pubblici e privati</li> <li>- Enti pubblici</li> <li>- Commissione tecnica per i fabbisogni standard (di cui all'art. 1c.29L.208/2015)</li> <li>- Amministrazioni centrali</li> <li>- Mass media</li> <li>- Partiti e movimenti politici</li> <li>- Ordini professionali</li> <li>- Liberi professionisti</li> <li>- Autonomie locali</li> <li>- Datori di lavoro stranieri</li> <li>- Profughi comunitari</li> <li>- Cittadini italiani con fragilità e/o a rischio</li> <li>- Ministero degli Affari Esteri</li> <li>- Associazioni di categoria</li> <li>- Agenzia delle Entrate</li> <li>- Organizzazioni del 3° settore</li> <li>- Enti vigilianti operanti nel sociale</li> <li>- Consiglio di Stato</li> <li>- Corte dei Conti</li> <li>- Presidenza della Repubblica</li> <li>- Camera dei Deputati</li> <li>- Senato della Repubblica</li> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> <li>- Avvocatura dello Stato</li> <li>- Magistratura amministrativa</li> <li>- Cittadini italiani</li> <li>- Associazioni vittime-Vittime della mafia, terrorismo, estorsione, usura e loro familiari</li> <li>- Enti gestori pubblici servizi</li> <li>- Enti di assistenza e previdenza</li> <li>- Agenzia del Demanio</li> <li>- Dipartimento della Protezione Civile</li> <li>- Soggetti e strutture interne al Ministero</li> <li>- Forze di Polizia</li> <li>- CONSP</li> <li>- Cittadini stranieri</li> </ul>
--	---	--	--	---

### Sintesi Stakeholder chiave

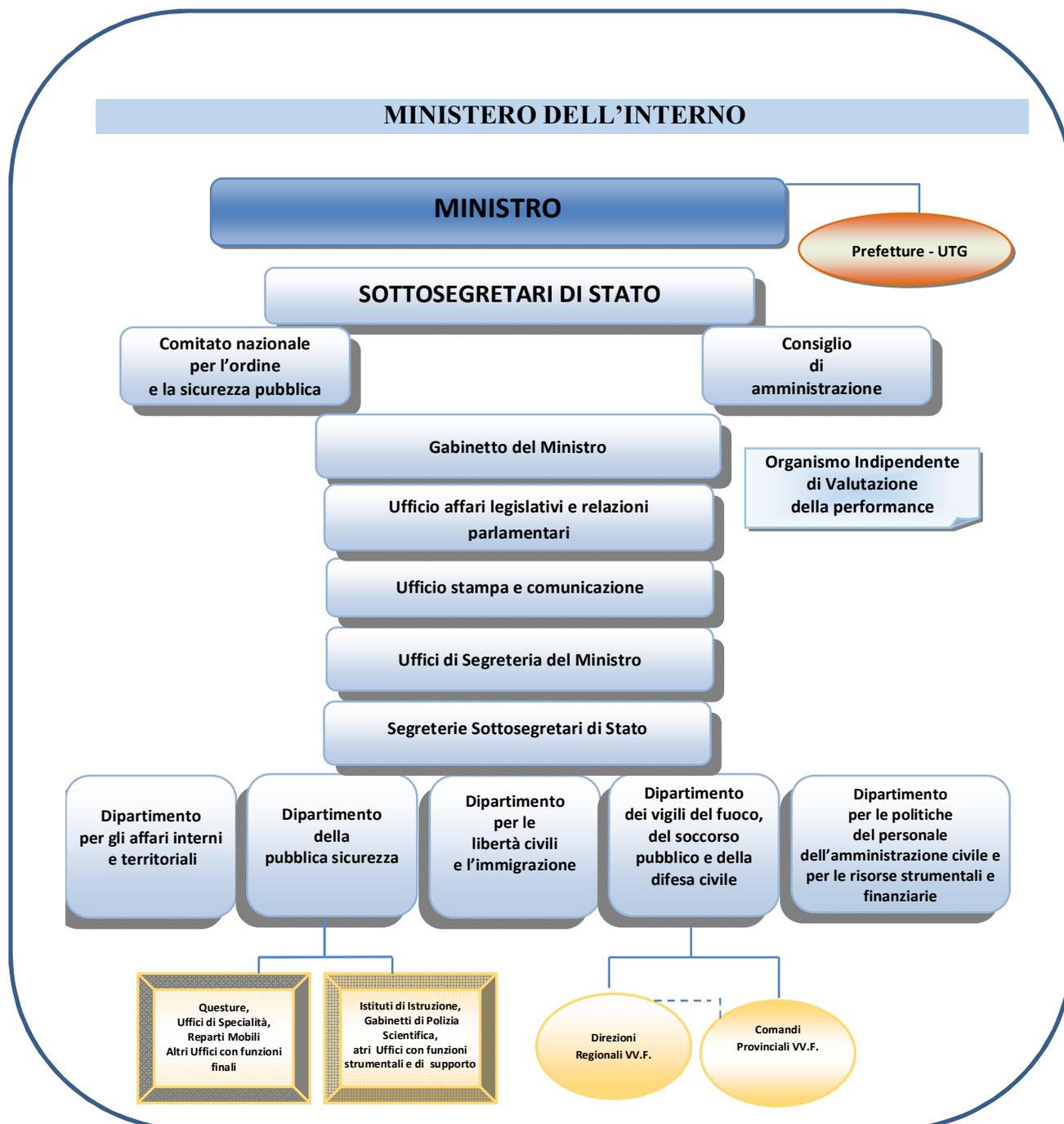
- |  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Altre Forze di polizia</li> <li>- ANCI-UPI</li> <li>- Associazioni di categoria</li> <li>- Associazioni vittime</li> <li>- Avvocatura dello Stato</li> <li>- Aziende</li> <li>- Camera dei Deputati</li> <li>- Cittadini italiani</li> <li>- Cittadini Stati membri UE</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadini stranieri</li> <li>- Comunità scientifica</li> <li>- Consiglio di Stato</li> <li>- Corte dei Conti</li> <li>- Datori di lavoro stranieri</li> <li>- Dipendenti</li> <li>- Direzioni e Comandi VF</li> <li>- Docenti dell'Amministrazione</li> <li>- Enti gestori pubblici servizi</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forze di Polizia estere</li> <li>- Gestori viabilità</li> <li>- Istituti di formazione</li> <li>- Istituti di ricerca pubblici e privati</li> <li>- Istituto Poligrafico</li> <li>- Magistratura amministrativa</li> <li>- Magistratura ordinaria</li> <li>- Ministero del Lavoro</li> <li>- Ministero dell'Economia e della Finanza</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- NATO</li> <li>- Organismi di protezione civile</li> <li>- Organizzazioni del 3° settore</li> <li>- Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>- Paesi extraeuropei</li> <li>- Paesi Transfrontalieri</li> <li>- Paesi UE</li> <li>- Prefetture</li> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidenza della Repubblica</li> <li>- Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>- Regioni ed enti locali</li> <li>- Senato della Repubblica</li> <li>- Soccorso sanitario</li> <li>- UNCHR</li> <li>- Unione Europea</li> <li>- Università</li> </ul> |
|--|---|--|--|--|

## 1.2 Organizzazione

Il Ministero dell'Interno è accessibile tramite web sul sito [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it) e al numero telefonico **06 4651**, nonché, per specifica materia, sui siti [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

Il Ministero è una struttura complessa, articolata a livello centrale in Dipartimenti e, a livello territoriale, in Prefetture-UTG (Uffici Territoriali del Governo), ed altri Uffici territoriali della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'organigramma che segue viene rappresentata graficamente la **struttura organizzativa** del Ministero nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2018.



## ➤ Le strutture centrali

A livello centrale l'Amministrazione opera attraverso:

- gli **Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro:** Gabinetto; Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari; Ufficio Stampa e Comunicazione; Segreteria del Ministro, Segreteria Particolare del Ministro; Segreteria Tecnica del Ministro; Segreterie dei Sottosegretari.

Gli Uffici di diretta collaborazione sono regolamentati dal D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98. Il Ministro si avvale anche di Consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità (art. 12 D.P.R. n. 98/2002)

- i **5 Dipartimenti**, istituiti sulla base del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal decreto legislativo 30 ottobre 2003, n. 317, quali "strutture di primo livello", per assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni del Ministero, e dei regolamenti successivi che ne hanno determinato funzioni e organizzazione (D.P.R. n. 398/2001 e successive modificazioni), rappresentano il segmento operativo della politica dell'Amministrazione e rispondono funzionalmente al Ministro.

I Dipartimenti sono retti ciascuno da un Prefetto – Capo Dipartimento – Titolare del Centro di Responsabilità; il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è diretto da un Prefetto con le funzioni di Capo della Polizia – Direttore Generale di P.S.

I Dipartimenti sono a loro volta articolati in Direzioni Centrali, a ciascuna delle quali è preposto un Prefetto, oppure un Dirigente Generale (Area I, P.S., CNVVF). Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è organizzato in Direzioni Centrali e in Uffici di pari livello, anche a carattere interforze.

Nell'ambito del Ministero opera, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

## ➤ Le strutture territoriali

A livello territoriale il Ministero, in ragione dei rilevanti compiti ad esso affidati, è dotato di una composita articolazione, così connotata:

- n. **103 Prefetture-UTG**, presenti in ciascuna Provincia e rette da un Prefetto che rappresenta il Governo sul territorio; il Prefetto del capoluogo di Regione è anche Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie locali
- n. **2 Commissariati del Governo** nelle Province autonome di Trento e Bolzano, cui è affidato il coordinamento delle attività statali sul territorio.  
In Valle d'Aosta non è previsto alcun organismo decentrato in quanto tutte le funzioni prefettizie sono svolte dal Presidente della Regione
- n. **104 Questure**, quali articolazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, cui si aggiungono altri Uffici periferici della Polizia di Stato
- n. **17 Direzioni regionali**, n. **1 Direzione interregionale (Veneto e Trentino - Alto Adige)** e n. **100 Comandi provinciali** del CNVVF, articolati in distaccamenti ed ulteriori unità organizzative a carattere specialistico (reparti e nuclei). In Valle d'Aosta il Corpo nazionale non è presente in quanto le sue funzioni sono affidate dalla Regione autonoma al Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco.

La macchina amministrativa così configurata consente di agire capillarmente, specie in quei settori di particolare impatto sociale – quali la sicurezza, il soccorso pubblico, la coesione ed integrazione sociale, nonché i servizi specifici all'utenza nei campi di competenza - in cui è imprescindibile

favorire il massimo raccordo tra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio ed avvicinare quanto più possibile le istituzioni al cittadino. In ambito provinciale, le Prefetture-UTG svolgono, altresì, a tal fine un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del "fare amministrazione", in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate, promuovendo il processo di semplificazione delle stesse procedure amministrative. Nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, il Ministero favorisce infatti da tempo, presso le varie strutture in cui si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholder* esterni, il coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società.

Tra le sedi istituzionali più rilevanti, ai fini dell'integrazione operativa e del confronto, figurano i Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, organi consultivi del Prefetto la cui composizione allargabile anche a soggetti esterni all'Amministrazione della pubblica sicurezza, contribuisce a rendere trasparente la natura della funzione prefettizia. Parimenti, le Conferenze permanenti istituite presso le Prefetture-UTG per coadiuvare il Prefetto nell'azione propulsiva di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del "fare amministrazione", vedono la partecipazione oltre che dei responsabili delle amministrazioni periferiche dello Stato, anche dei rappresentanti delle autonomie territoriali nonché di altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati.

Nel campo del sociale, operano attivamente presso ogni Provincia i Consigli Territoriali per l'Immigrazione - presieduti dal Prefetto e composti oltre che da rappresentanti delle amministrazioni locali dello Stato e delle autonomie locali, anche da enti attivi nell'assistenza degli immigrati, da organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e dei lavoratori extracomunitari - che rappresentano una vera e propria risorsa per risolvere in sinergia tra più soggetti istituzionali e non, i problemi connessi al fenomeno migratorio.

**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE  
ALL'OPERA DEL MINISTRO  
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

**CDR 1 – 2 Centri di Costo:** *Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;  
Organismo Indipendente di Valutazione della performance.*

Il CDR comprende gli Uffici di diretta collaborazione, organizzati secondo l'organigramma che segue e regolamentati da specifiche normative, che agiscono secondo criteri che consentono l'efficace e funzionale svolgimento dei compiti di definizione degli obiettivi, la elaborazione delle politiche pubbliche, la valutazione della loro attuazione e le connesse attività di comunicazione, il supporto nell'attività legislativa e nella negoziazione ed elaborazione di testi normativi, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

L'Ufficio di Gabinetto assicura l'unitarietà dell'azione di supporto al Ministro da parte degli Uffici di diretta collaborazione.

Nell'ambito del CDR è costituito, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).



**CDR 2 - 6 Centri di Costo:** *Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento; 4 Direzioni Centrali e l'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali.*

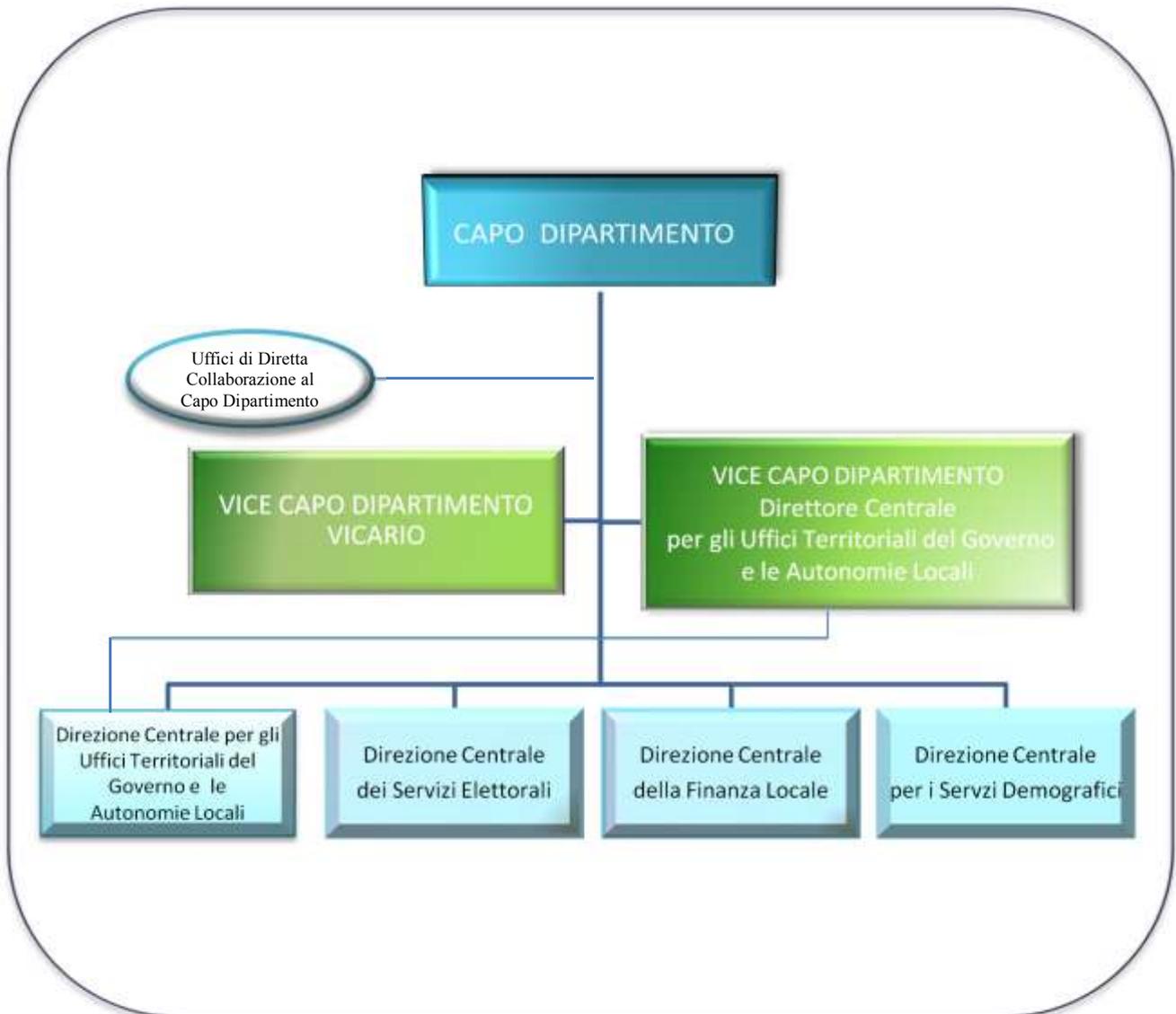
Il Dipartimento, organizzato secondo l'organigramma che segue, svolge funzioni in materia di:

- amministrazione generale, supporto dei compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e raccordo con le altre Amministrazioni statali
- indirizzo, coordinamento e raccordo istituzionale per l'esercizio delle competenze delle Prefetture-UTG in materia di sistema sanzionatorio amministrativo
- autonomie locali: garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli Enti locali; consulenza giuridica alle amministrazioni locali in materia di ordinamento degli Enti locali; attività inerente al funzionamento della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali in materia di dotazioni organiche e assunzioni di personale da parte degli enti strutturalmente deficitari, dissestati e in condizione di pre-dissesto; tutela della legalità territoriale e politiche di sviluppo della sicurezza integrata; supporto al sistema delle autonomie nei rapporti con organismi internazionali
- servizi elettorali: organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali e referendarie
- servizi demografici, quale supporto ai Comuni per l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle Pubbliche Amministrazioni; consulenza giuridica agli Enti locali ed alle Prefetture-UTG; formazione degli ufficiali di stato civile e di anagrafe; vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe; progetti innovativi dell'Agenda Digitale (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente e Carta d'Identità Elettronica)
- finanza locale: gestione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e delle altre risorse finanziarie aventi specifica destinazione a favore degli Enti locali; gestione dei procedimenti per il risanamento degli Enti locali in difficoltà finanziaria; tenuta dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti locali; rimborsi in favore dei Comuni delle spese sostenute per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali
- Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali: svolge le funzioni delle sopresse *Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale*, a seguito del trasferimento delle relative competenze al Ministero dell'Interno.

Al Dipartimento è assegnato un Vice Capo Dipartimento al quale è anche affidata la responsabilità della Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e le Autonomie Locali, ed è prevista la figura del Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie, non assegnato dal 24 marzo 2014.

Nel sito istituzionale del Ministero – alla voce Dipartimenti - il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali è presente con un proprio sito di facile e rapida consultazione da parte dell'utenza (Prefetture-UTG, Enti locali, soprattutto Comuni, cittadini, imprese, ecc.) della documentazione relativa alle attività svolte in materia di Enti locali distinte per aree tematiche: autonomie locali, elezioni, finanza locale e servizi demografici.

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI



**CDR 3 - 29 Centri di Costo:** *Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento e con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; 8 Direzioni Centrali; Ufficio Centrale Ispettivo; 17 Direzioni regionali; 1 Direzione interregionale; un unico centro di costo per i 100 Comandi provinciali.*

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) è una struttura dello Stato ad ordinamento civile incardinata nel Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, al quale è preposto un Prefetto.

Le funzioni di vicario sono attribuite al Capo del CNVVF.

Al Prefetto responsabile della Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile sono anche attribuite funzioni di vice Capo Dipartimento.

Le Direzioni Centrali per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, per la Formazione, per le Risorse Logistiche e Strumentali sono affidate a dirigenti generali del CNVVF.

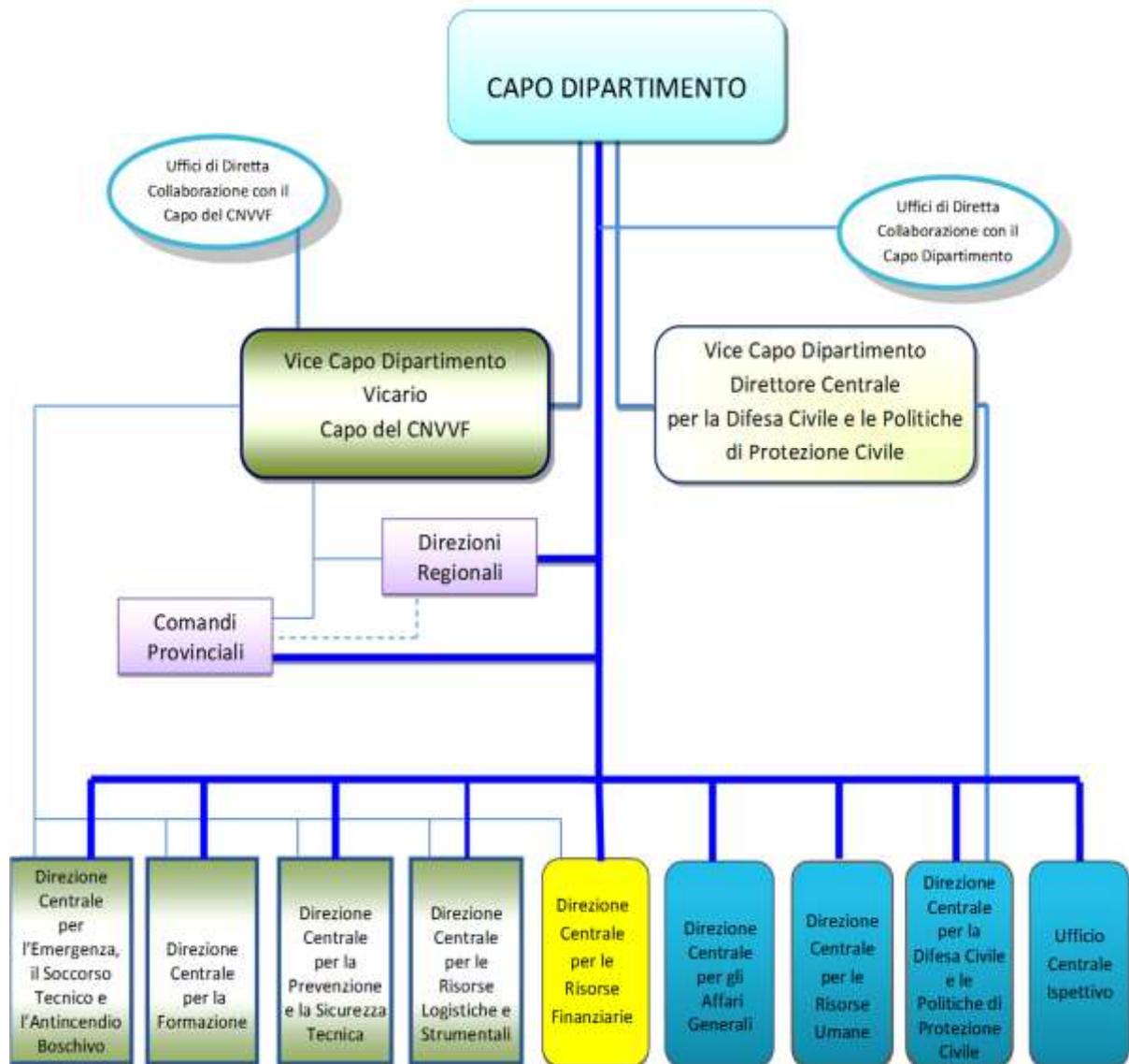
Delle altre Direzioni Centrali sono responsabili Prefetti, ad eccezione della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie cui è preposto un Dirigente di I fascia dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Il Dipartimento, organizzato secondo l'organigramma che segue, svolge le funzioni in materia di:

- soccorso pubblico
- prevenzione incendi e sicurezza tecnica
- difesa civile e politiche di protezione civile.

L'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo nazionale è assicurato da un'articolazione territoriale diffusa composta da Direzioni regionali e Comandi provinciali. Da questi ultimi dipendono distaccamenti permanenti e volontari, presidi stagionali, reparti e nuclei speciali, per lo svolgimento di attività operative ad elevato contenuto tecnico.

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO  
E DELLA DIFESA CIVILE**



## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

**CDR 4 - 10 Centri di Costo:** *Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento; 6 Direzioni Centrali; Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo; Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura; Ufficio per le attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso.*

Il Dipartimento, organizzato secondo l'organigramma che segue, svolge le funzioni e i compiti spettanti al Ministero in materia di tutela dei diritti civili, in particolare in tema di:

- immigrazione
- asilo
- cittadinanza
- confessioni religiose
- minoranze storiche etno-linguistiche.

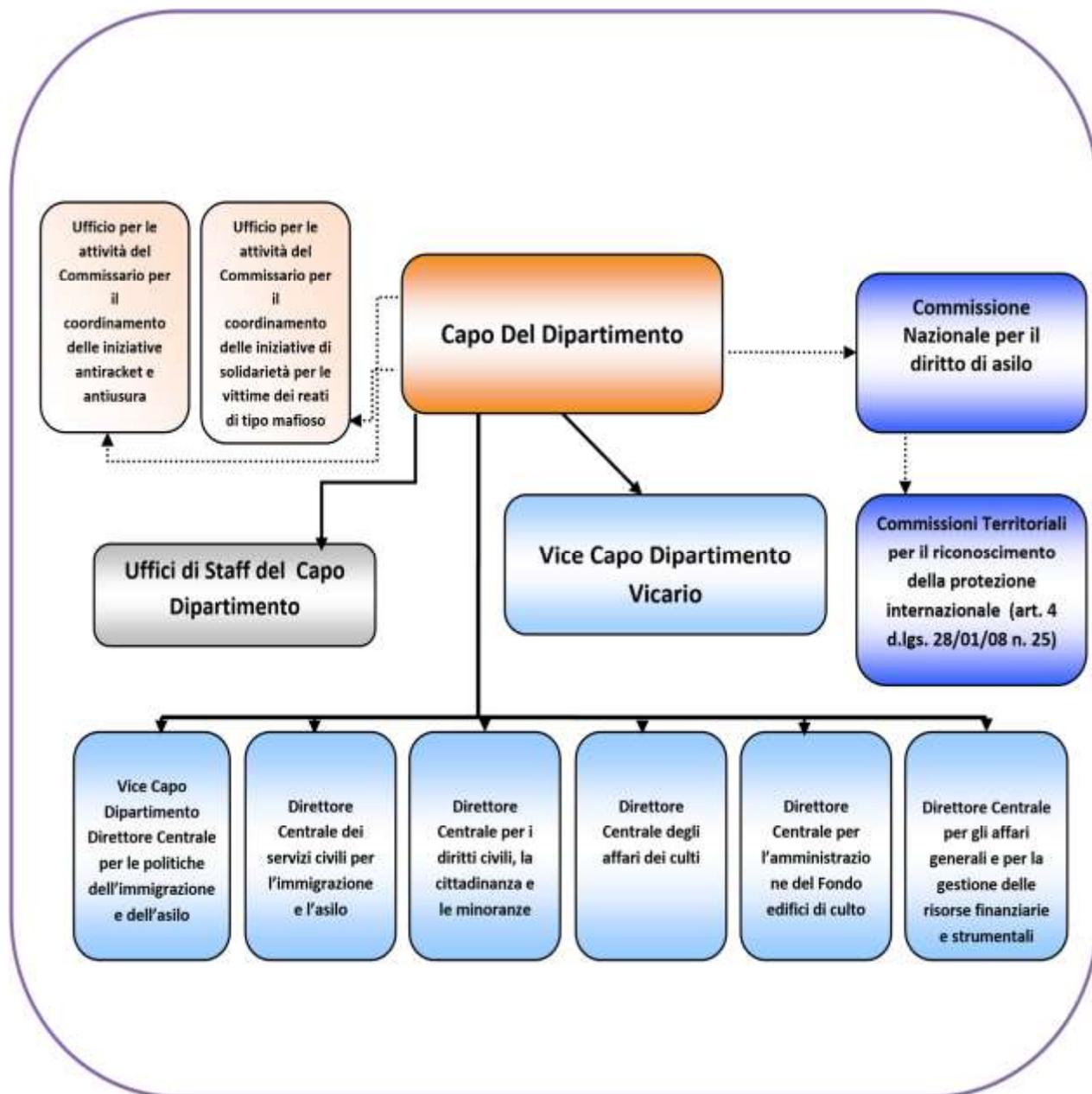
Al Dipartimento sono assegnati: un Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie e un altro Vice Capo Dipartimento al quale è anche affidata la responsabilità della Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo.

Nell'ambito del Dipartimento opera anche la Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo.

Al Dipartimento è stato, inoltre, assegnato un Viceprefetto con un incarico speciale mirato al potenziamento degli strumenti di monitoraggio e di controllo delle diverse tipologie di strutture di accoglienza degli immigrati.

In collegamento con il Dipartimento operano, anche, l'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura e l'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, posti alle dirette dipendenze dei rispettivi Commissari (art. 5, comma 4, D.P.R. 7 settembre 2001, n. 398).

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE



### **CDR 5 – 41 Centri di Costo:** *Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;*

*12 Direzioni Centrali; Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza; Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia; Direzione Investigativa Antimafia; Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale (U.C.I.S.); Ufficio Centrale Ispettivo; un unico centro di costo per Uffici periferici dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza; 22 Questure.*

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza svolge le funzioni in materia di:

- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di Polizia
- direzione e amministrazione della Polizia di Stato
- direzione e gestione dei supporti tecnici, anche per le esigenze generali del Ministero dell'Interno

Ad esso sono assegnati: un Vice Direttore Generale per l'espletamento delle funzioni vicarie, un Vice Direttore Generale preposto all'attività di Coordinamento e di Pianificazione delle Forze di Polizia e un Vice Direttore Generale al quale è affidata la responsabilità della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, articolato secondo criteri di organizzazione e modalità stabiliti dalla legge n. 121/1981 e in armonia con i principi generali dell'ordinamento ministeriale, è organizzato, secondo l'organigramma che segue, in Direzioni Centrali e in Uffici di pari livello, anche a carattere interforze, e inoltre:

- Scuola di perfezionamento per le Forze di Polizia
- Scuola Superiore di Polizia
- Direzione Investigativa Antimafia.

L'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, in ragione della peculiarità delle proprie funzioni, presenta una complessa articolazione sul territorio comprendente numerose strutture (Questure e Uffici territoriali provinciali, commissariati di pubblica sicurezza, distretti e posti di polizia alle dipendenze delle Questure; Ispettorati ed Uffici speciali di pubblica sicurezza privi di competenza territoriale).

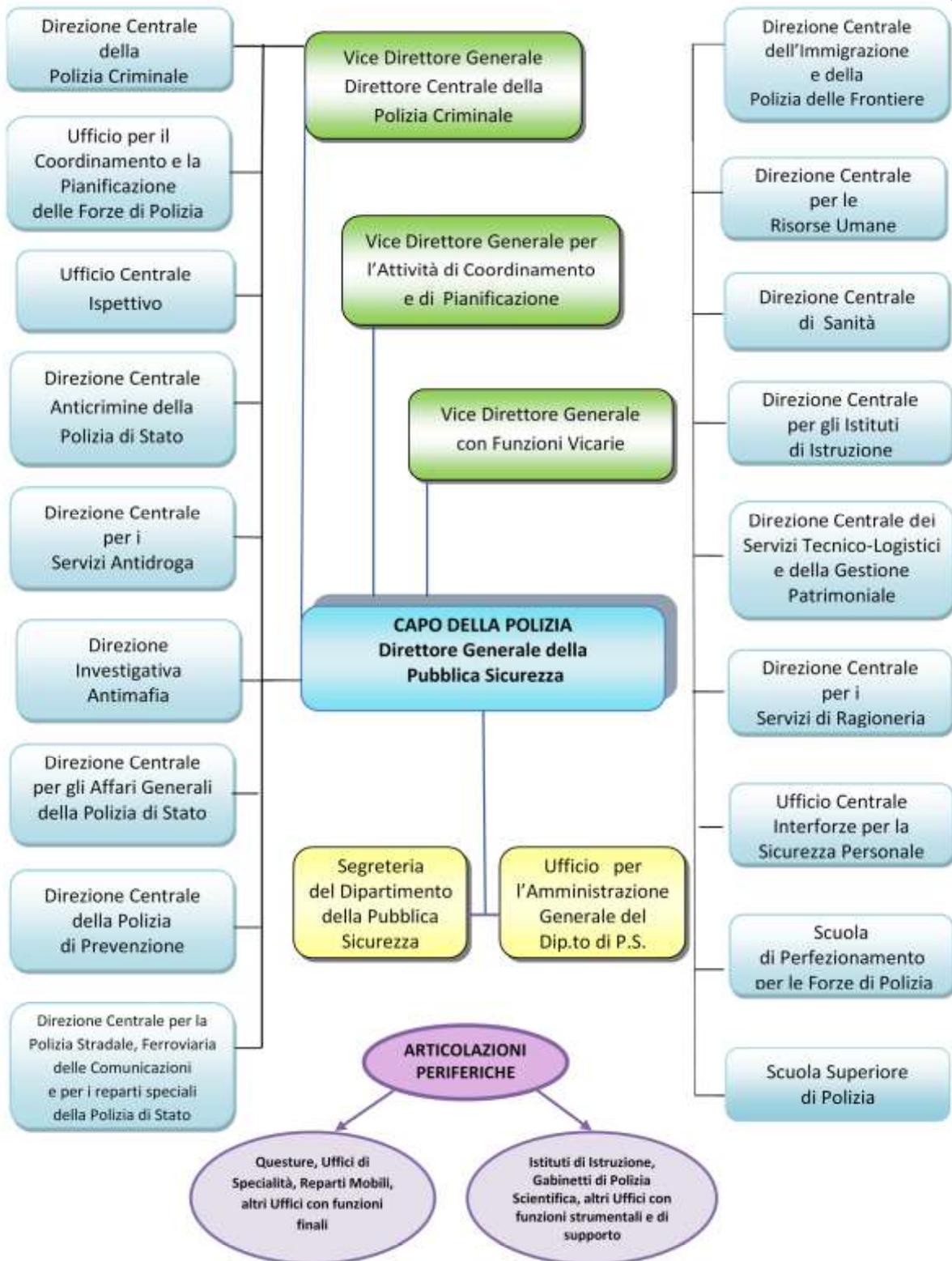
Si segnalano, inoltre, gli Uffici periferici alle dipendenze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per le esigenze di polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e di polizia di frontiera, i reparti mobili ed altri reparti speciali nonché, infine, gli Uffici, Centri e Istituti con funzioni strumentali e di supporto nei settori della formazione e sanità del personale, del tecnico-logistico e nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo.

E' stato adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2018, n.112 il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n.398, concernente l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno" che ha previsto la soppressione della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, con la contestuale redistribuzione delle relative funzioni tra altre Direzioni e Uffici centrali. Tale riorganizzazione è attualmente in corso di perfezionamento.

Si trova in avanzata fase di predisposizione anche la redazione del cosiddetto atto ordinativo unico, riguardante le altre articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Infine, relativamente alla organizzazione degli Uffici periferici, è stato adottato in data 25 gennaio 2019 il Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, concernente l'organizzazione, nella provincia di Monza e della Brianza, della Questura e della Sezione Polizia Stradale, in avanzata definizione attuativa.

# DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA



**CDR 6 - 108 Centri di Costo:** *Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento;*  
*2 Direzioni Centrali; Ufficio incaricato di assicurare la continuità*  
*dello svolgimento delle attribuzioni della soppressa Scuola Superiore*  
*dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI); Ispettorato Generale di*  
*Amministrazione; 103 Prefetture-UTG.*

Il Dipartimento, organizzato secondo l'organigramma che segue, svolge le funzioni in materia di:

- politiche del personale e gestione delle risorse umane dell'Amministrazione civile
- organizzazione delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione civile
- analisi ed individuazione delle esigenze di formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità del personale dell'Amministrazione civile. Organizzazione e realizzazione delle iniziative di formazione specialistica
- documentazione generale e statistica a sostegno dell'attività di amministrazione generale del Ministero e delle Prefetture-UTG
- coordinamento dei sistemi informativi automatizzati, promozione e impiego delle tecnologie informatiche
- gestione delle risorse finanziarie e strumentali per le esigenze del Ministero
- controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile.

Al Dipartimento sono assegnati: un Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie e un altro Vice Capo Dipartimento al quale è anche affidata la responsabilità della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

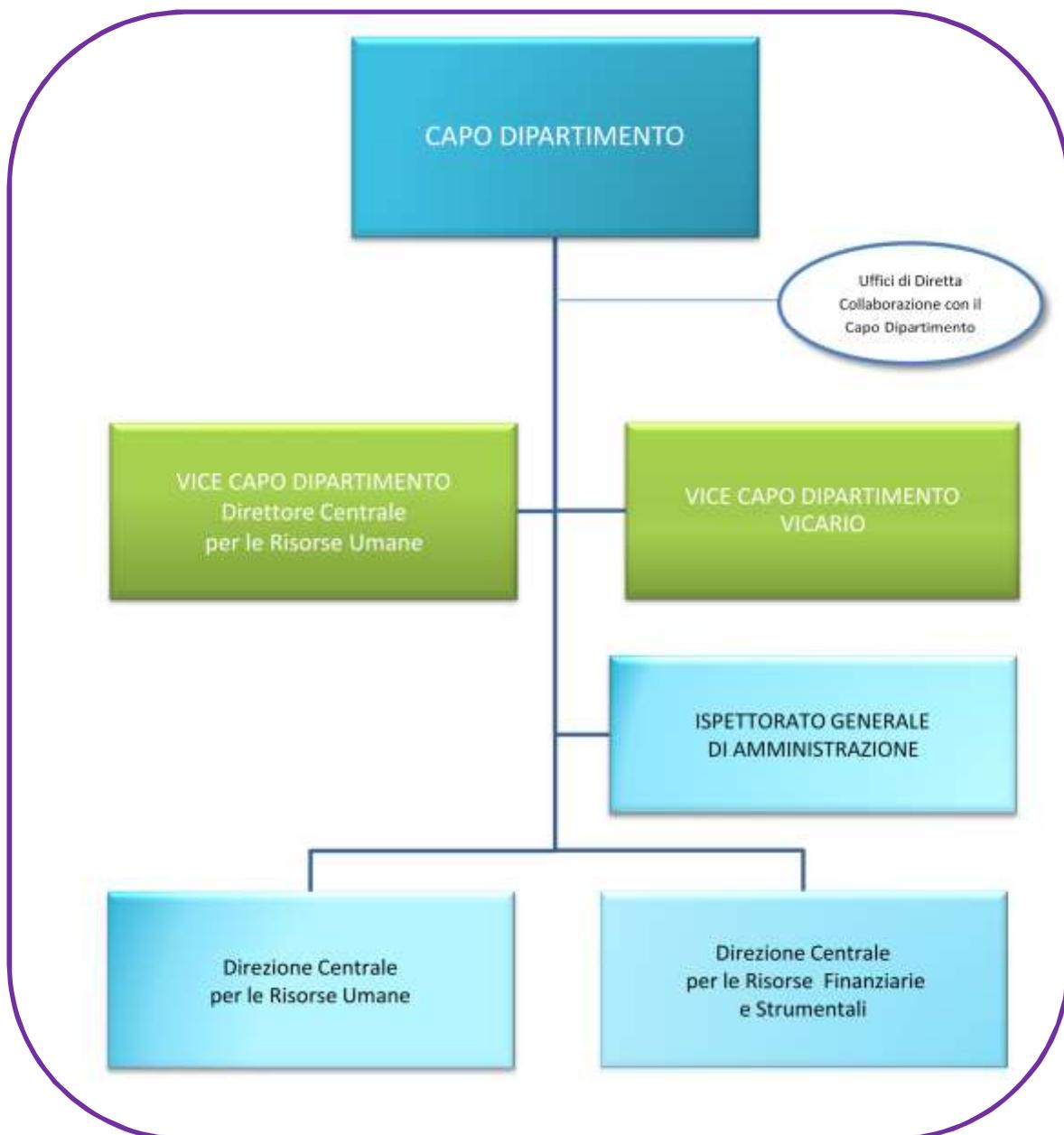
A seguito del decreto legge n. 90/2014, che ha riformato il sistema di formazione del personale della Pubblica Amministrazione e dei successivi accordi con la Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA), nell'ambito del Dipartimento opera, quale struttura del Ministero dell'Interno, la sede didattica-residenziale per l'espletamento della formazione specialistica a favore del personale dell'Amministrazione civile e di altre attività formative organizzate dalla SNA, nonché per lo svolgimento di attività istituzionali, per l'ospitalità residenziale del personale civile in missione e per la realizzazione di iniziative su base convenzionale.

Con due contestuali Decreti del Ministro dell'Interno in data 21 luglio 2016 è stata data attuazione al citato disposto normativo, provvedendo alla revisione dei posti di funzione dirigenziali precedentemente incardinati nella SSAI ed ora redistribuiti presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane negli Uffici dal X al XV e presso la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali nell'Ufficio V.

Al Dipartimento fa capo, anche per le esigenze organizzative, logistiche e del personale, l'Ispettorato Generale di Amministrazione (IGA) che svolge funzioni e compiti in materia di controlli, ispezioni e inchieste amministrative su incarico del Ministro dell'Interno, su disposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, di altri Ministri o su richiesta dei Capi Dipartimento dell'Amministrazione e anche le funzioni in materia dei servizi archivistici.

Con il D.M. 31 luglio 2012 sono stati attribuiti al Capo dell'IGA i poteri sostitutivi di cui all'art. 1 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge n. 35/2012.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE



## 1.3 Personale

Il personale del Ministero dell'Interno in servizio al 31 dicembre 2018 ammonta, complessivamente, a **152.690** unità, di cui **4.380 dirigenti** e **148.310 dipendenti di livello non dirigenziale**, distribuiti, secondo le diverse carriere, nel modo che segue:

	<b>DIRIGENTI</b>	<b>PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE</b>			
<b>PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO</b>	<b>Carriera Prefettizia</b>	<b>Area I</b>	<b>Area II</b>	<b>Area III</b>	
	<b>Totale: n.1.123</b>				
	<b>Area I</b>		<b>n. 1.052</b>	<b>n. 9.657</b>	<b>n. 7.543</b>
	<b>I^ fascia</b>	<b>II^ fascia</b>			
	<b>n. 3</b>	<b>n. 157</b>	<b>Totale: n. 18.252</b>		
	<b>Totale: n. 1.283</b>				
<b>POLIZIA DI STATO</b>	<b>2.897*</b>	<b>95.624*</b>			
<b>CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>200</b>	<b>34.434</b>			
<b>Totale generale:</b>					
<b>152.690 di cui:</b>	<b>4.380</b>	<b>148.310</b>			

\*rilevazione sulla consistenza organica della Polizia di Stato effettuata dalla Banca dati al 1 dicembre 2018 in relazione alla registrazione delle variazioni per cessazione dal servizio del personale

### **Personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione**

Le informazioni sul personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione possono essere desunte dalla Sezione Amministrazione Trasparente, Sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" dei siti del Ministero dell'Interno, della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle Prefetture-UTG.

## 1.4 Bilancio

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, approvato con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha assegnato al Ministero dell'Interno le risorse finanziarie indicate nel quadro sinottico che segue, articolato secondo la ripartizione per missioni, programmi, azioni, con specificazione degli obiettivi a queste ultime connessi.

Quadro sinottico delle risorse assegnate al  
Ministero dell'Interno secondo la Nota Integrativa  
a Legge di Bilancio per l'anno 2019 e per il  
triennio 2019-2021

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI  
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI  
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019/2021**

<b>Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)</b>					
<b>Programma: 1.1 - Attuazione da parte delle Prefetture - UTG delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (002.002)</b>					
<b>CDR 6 Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie</b>					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	<b>Obiettivo strutturale</b> 4 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma correlato all'attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	53.085.559	53.766.329	52.958.869
03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati		20.121.044	23.083.367	22.027.465	
04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate		175.771.035	176.556.722	115.559.507	
05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali		360.608.882	366.123.779	361.419.196	
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		609.586.520	619.530.197	551.965.037	
<b>Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)</b>					
<b>Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)</b>					
<b>CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali</b>					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	<b>Obiettivo strutturale</b> 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	5.328.193	5.355.296	5.355.059
E	<b>Obiettivo strategico E6</b> 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso comuni e province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	489.179	489.124	489.071
	<b>Obiettivo strutturale</b> 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzare l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento.	03 - Albo segretari comunali	29.537.710	29.538.308	29.535.459
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		35.355.082	35.382.728	35.379.589	
<b>Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)</b>					
<b>CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali</b>					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
C	<b>Obiettivo strategico C1</b> 16 - Elaborare una metodologia, anche alla luce di best practices e della più recente giurisprudenza relativa all'art. 143 T.U.O.E.L., che consenta alle Commissioni d'indagine di assicurare la puntuale individuazione degli elementi comprovanti l'infiltrazione mafiosa	04 - Supporto ai Prefetti	7.259.614	7.269.018	7.262.356
E	<b>Obiettivo strategico E4</b> 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	10.284.641	10.350.404	10.349.245
		06 - Gestione della carta d'identità elettronica	11.697.996	32.702.905	33.204.897
	<b>Obiettivo strutturale</b> 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro familiari	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei Comuni	714.084	712.470	708.133
E	<b>Obiettivo strategico E5</b> 34 - Reingegnerizzare il Sistema Informativo Elettorale (S.I.E.L.) per assicurare, con opportuni strumenti tecnici innovativi, l'adeguamento del sistema anche alle nuove esigenze in materia elettorale, garantendo flessibilità operativa-gestionale e interoperatività, al fine di un evoluto supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture ed ai Comuni	03 - Servizi elettorali	13.036.013	13.054.717	12.998.216
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		42.992.348	64.089.514	64.522.847	

\*Le Priorità politiche sono illustrate alla Sezione 2, pagina 35

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
C	<b>Obiettivo strategico C2</b> 50 - In materia di perequazione, proseguire nella elaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti Locali da devoluzione fiscalità	6.565.694.722	6.565.709.947	6.565.709.788
C	<b>Obiettivo strategico C3</b> 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti Locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	230.081.233	230.361.321	365.374
C	<b>Obiettivo strategico C4</b> 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti Locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	613.976.510	676.333.592	659.113.192
		04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti Locali	1.381.497.071	1.010.463.963	868.246.941
		05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti Locali	105.159.765	86.904.572	70.171.861
		06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti Locali per contenimento tariffe servizi pubblici	17.793.494	17.803.858	17.805.411
		08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva	17.096.140	17.113.965	17.115.450
		09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali	1.043.714	1.046.200	1.038.911
		10 - Federalismo amministrativo	50.972.247	50.988.578	50.991.613
		11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti Locali	1.646.993.345	1.655.033.451	1.655.035.593
		12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica	716.216.275	720.379.452	650.379.645
		Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			11.346.524.516
Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)					
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
E	<b>Obiettivo strategico E2</b> 5 - Implementare le attività volte ad assicurare una maggiore efficienza dei servizi anche attraverso iniziative che contribuiscano a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	1.199.416.815	1.371.050.297	1.380.375.069
A	<b>Obiettivo strategico A1</b> 46 - Attuare, valorizzando il modello della sicurezza integrata e partecipata, anche mediante modalità operative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie, interventi per un controllo diffuso del territorio volti ad assicurare maggiori livelli di sicurezza ai cittadini, nel quadro di una più incisiva attività di prevenzione e di collaborazione internazionale anche per il contrasto della minaccia terroristica	06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.426.727.956	2.423.450.155	2.405.109.906
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	64.785.835	64.355.083	64.033.110
A	<b>Obiettivo strategico A3</b> 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	1.778.638.701	1.770.898.696	1.764.054.885
	<b>Obiettivo strutturale</b> 35 - Analizzare i processi di erogazione degli interventi di assistenza individuale al personale della Polizia di Stato al fine di individuare ed adottare iniziative di razionalizzazione e di semplificazione delle procedure	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	135.023.269	134.555.321	133.911.379
	<b>Obiettivo strutturale</b> 36 - Implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato	04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	1.456.868.682	1.453.571.592	1.443.883.676
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			7.061.461.258	7.217.881.144	7.191.368.025
Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	<b>Obiettivo strutturale</b> 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.045.449	145.673.931	145.673.931
		02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine	146.312.191	146.493.928	146.493.928
		03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	147.224.078	148.489.901	148.489.901
Totale del Programma			439.581.718	440.657.760	440.657.760

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
A	<b>Obiettivo strategico A2</b> 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, nonché assicurare una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle forze di polizia e collaborazione internazionale, mediante anche le necessarie attività formative del personale e un mirato utilizzo dei fondi europei del PON 2014 - 2020	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	84.138.911	84.755.141	85.665.141
		02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	14.850.893	15.196.213	15.118.213
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	76.572.923	77.729.912	77.926.305
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	93.434.051	92.902.603	92.252.603
		06 - Spese di carattere riservato per: attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	104.618.749	94.459.486	89.459.486
		03 - Potenziamnto e ammodernamento delle Forze di Polizia	179.907.348	177.871.127	119.861.174
E	<b>Obiettivo strategico E3</b> 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali.				
	<b>Obiettivo strutturale</b> 38 - Assicurare una migliore gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere anche attraverso uno studio di fattibilità di un progetto di informatizzazione delle procedure	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	84.141.279	84.141.279	84.141.279
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0
Totale del Programma			637.664.154	627.055.761	564.424.201
<b>Missione: 4 - Soccorso civile (008)</b>					
<b>Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)</b>					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
D	<b>Obiettivo strategico D1</b> 32 - Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	2.475.331	2.476.088	2.433.302
D	<b>Obiettivo strategico D2</b> 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	9.634.493	2.720.621	2.709.924
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			12.109.824	5.196.709	5.143.226
<b>Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</b>					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
D	<b>Obiettivo strategico D3</b> 26 - Consolidare il livello prestazionale del servizio di soccorso	04 - Gestione del soccorso pubblico	1.113.938.834	1.211.822.724	1.215.214.627
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	90.905.619	179.202.831	179.816.848
D	<b>Obiettivo strategico D5</b> 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	343.699.049	176.277.401	176.891.418
D	<b>Obiettivo strategico D6</b> 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	58.210.283	41.285.186	41.407.990
D	<b>Obiettivo strategico D7</b> 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	164.578.854	202.416.369	198.970.605
	<b>Obiettivo strutturale</b> 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	153.008.074	152.125.322	152.248.126
	<b>Obiettivo strutturale</b> 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	62.798.966	63.504.449	63.688.653
D	<b>Obiettivo strategico D4</b> 45 - Garantire la massima operatività della flotta aerea nella lotta agli incendi boschivi	07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi	347.568.291	353.414.197	354.335.225
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.334.707.970	2.380.048.479	2.382.573.492

Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)					
Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)					
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
B	<b>Obiettivo strategico B1</b> 53 - Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a: - potenziare gli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dei migranti da paesi di origine e transito e avviare i progetti per stimolare l'adesione dei cittadini dei paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) con reintegrazione, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020; - ampliare la capacità e la rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia; - revisionare il sistema di accoglienza in conformità ai nuovi parametri previsti per i servizi assistenziali e le connesse modalità prestazionali e favorire la standardizzazione delle modalità di controllo e di monitoraggio dei servizi resi, nei centri di accoglienza sul territorio; - ottimizzare il sistema delle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato in uso presso le Commissioni territoriali per garantire l'incremento delle decisioni assunte; favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, attraverso politiche di inclusione	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	2.167.966.010	1.817.105.281	1.713.671.500
		03 - Interventi di protezione sociale	6.266.973	3.833.628	3.636.862
	<b>Obiettivo strutturale</b> 52 - Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	6.318.872	6.170.626	5.907.108
	<b>Obiettivo strutturale</b> 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle Speciali elargizioni in favore delle vittime	05 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	35.472.404	35.710.149	33.079.226
		07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	70.124.974	74.125.327	72.126.219
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.286.149.233	1.936.945.011	1.828.420.915
Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)					
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	<b>Obiettivo strutturale</b> 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	156.085	156.085	156.085
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	25.813.077	25.699.846	25.494.549
	<b>Obiettivo strutturale</b> 39 - Coordinare, alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi n.74/2017 e n.90/2016, le iniziative volte a favorire un corretto sviluppo ed un'efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OV)	1.838.689	1.838.689	1.848.591
	Azione non correlabile ad Obiettivi	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	0	0	0
Totale del Programma			27.807.851	27.694.620	27.499.225

Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

CDR 6 Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
E	<b>Obiettivo strategico E1</b> <b>2</b> - Adottare specifiche iniziative finalizzate a: - valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici; - potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti; - razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione; - incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile; - promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi; - potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza	03 - Gestione comune dei beni e servizi	112.818.082	118.782.588	117.983.420
	<b>Obiettivo strutturale</b> <b>3</b> - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	56.705.311	57.812.408	67.237.016
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			169.523.393	176.594.996	185.220.436

## SEZIONE 2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

### 2.1 Quadro di riferimento

#### Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

##### Contesto esterno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata da taluni fenomeni emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- nonostante la significativa riduzione degli sbarchi di immigrati (pari circa all'80% nel 2018 rispetto al 2017), le presenze nelle strutture di accoglienza rappresentano ancora un numero considerevole, con riflessi anche sui costi a carico dell'Erario, circostanza ancor più critica se riferita agli esiti dell'esame delle domande di asilo, che per circa metà dei richiedenti, secondo le statistiche degli ultimi anni, non si tramuta in un titolo valido a permanere in Italia;
- con il Nuovo schema di Capitolato di appalto per la gestione delle strutture di accoglienza - approvato con D.M. del 20/11/2018 e che prevede una rivisitazione e razionalizzazione del sistema, anche mediante la ridefinizione dei servizi di prima accoglienza riservati ai richiedenti asilo - si è inteso garantire l'uniformità delle procedure, un migliore impiego delle risorse pubbliche e, al tempo stesso, un supporto alle Prefetture nella stesura delle gare d'appalto. Il Nuovo Capitolato - attraverso la differenziazione dei servizi offerti in ragione della dimensione e tipologia dei centri e nel rispetto delle norme internazionali ed europee - assicura un risparmio di spesa pubblica, anche in attuazione di specifiche raccomandazioni formulate dalla Corte dei Conti nel marzo 2018, al termine dell'indagine conoscitiva sul sistema di accoglienza che evidenziava la necessità del superamento di un modello fondato su un "*diritto di permanenza indistinto*" e di accesso da parte di chi non aveva titolo a percorsi di integrazione. Gli interventi di accoglienza integrata volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali al conseguimento di una effettiva autonomia personale, continuano ad essere prestati nelle sole strutture di secondo livello soltanto a favore degli immigrati beneficiari di una forma di protezione, mentre i servizi di prima accoglienza vengono rivisitati anche in un'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Con l'approvazione del decreto-legge n. 113/2018, convertito con modificazioni in legge n. 132/2018, che reca "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", si è operata una complessa azione riorganizzativa finalizzata ad una più efficiente ed efficace gestione del fenomeno migratorio, e sono state introdotte misure di contrasto al possibile ricorso strumentale alla domanda di protezione internazionale. Tale decreto-legge ha, altresì, tipizzato le forme di tutela complementare, analogamente a quanto accade in altri Paesi europei. In questo senso viene introdotta la previsione di ipotesi specifiche di tutela dello straniero individuate: nei casi di condizioni di salute di eccezionale gravità tali da arrecare un irreparabile pregiudizio in caso di rientro nel Paese di origine; nelle situazioni contingenti di calamità naturale nel Paese di origine dell'immigrato che ne impediscono temporaneamente il rientro in condizioni di sicurezza; in caso di rilascio di un permesso di soggiorno, con finalità premiale e di integrazione sociale, per lo straniero che compie atti di particolare valore civile. Sempre in materia di protezione internazionale, il decreto interviene per ampliare la tipologia di

reati di particolare gravità che destano allarme sociale per i quali, in caso di condanna definitiva, è previsto il diniego o la revoca della protezione.

Contestualmente, si sta provvedendo all'implementazione degli interventi di Rimpatrio Volontario Assistito con misure di reintegrazione, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie, nonché ad iniziative di comunicazione istituzionale.

Inoltre, nel più ampio scenario internazionale, per contrastare l'immigrazione irregolare e garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, si è dato ulteriore sviluppo al programma nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ed al progetto dei cosiddetti "corridoi umanitari".

Infine, si rappresenta che dal 2016 il Ministero dell'Interno assicura la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quindici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi africani. E' intenzione dell'Amministrazione intensificare al massimo queste operazioni di aiuto allo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani, onde contribuire alla loro crescita, in modo tale da arginare il fenomeno della migrazione economica, che tanto incide sul numero dei richiedenti asilo in fuga dalla povertà delle loro terre. Al riguardo si evidenziano le collaborazioni intraprese con alcuni Paesi Terzi, attraverso progetti di cooperazione e sviluppo, da realizzare, in particolare, in Nigeria e Costa d'Avorio, Paesi dai quali provengono i flussi migratori più consistenti;

- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile - che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale. Si rende necessario il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana, il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione;

- il contesto economico che impone agli Enti locali un ruolo propulsivo nella crescita degli investimenti pubblici.

Infatti, diverse misure contenute nella legge di bilancio 2019 - quali il fondo per gli investimenti degli Enti territoriali, le risorse aggiuntive ai piccoli comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio culturale ed alle province per la manutenzione straordinaria ed il finanziamento di piani di sicurezza per strade e scuole, la prosecuzione degli interventi a sostegno delle opere pubbliche locali di messa in sicurezza del territorio, le modifiche alla disciplina dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica e alle modalità di utilizzo degli avanzi di bilancio - sono orientate ad accrescere la funzione dinamica che gli Enti locali svolgono nella crescita e stabilizzazione dell'economia;

- altre misure, introdotte con la legge di bilancio 2018 e confermate per il 2019 - le modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, mirate a consentire una maggiore capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione; i contributi a sostegno diretto degli investimenti locali, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio; la riscrittura di alcune regole contabili per accrescerne la flessibilità e gli interventi a favore dei piccoli comuni - sono orientate a restituire agli Enti locali una funzione dinamica nella crescita e stabilizzazione dell'economia. In tale prospettiva va esercitata, nel quadro di una forte integrazione interistituzionale, un'azione di sostegno nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'attività attraverso la consulenza nell'acquisizione dei contributi finalizzati e nell'interpretazione delle relative norme. Ciò al fine di favorirne la crescita dimensionale, sviluppando anche forme di gestione associata di funzioni e servizi, ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile;

- le emergenze ambientali, il rischio derivante dal potenziale utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che richiedono l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e pertanto una sistematica azione di prevenzione e soccorso;

- il processo di revisione della spesa che, nell'abbattere gli sprechi, implica la riorganizzazione delle attività per la più efficiente erogazione dei servizi. Deve rimanere alta l'attenzione sui programmi

di spesa anche per individuare possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziare;

- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sugli Enti dissestati, deficitari e in pre dissesto, presenti ancora in numero significativo e suscettibile di ulteriore incremento nel triennio di riferimento.

### **Contesto interno**

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal D.L.vo n. 300/99 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. n. 98/2002) ed in 5 dipartimenti (D.P.R. n. 398/2001 e successive modificazioni). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento.

## **DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

### Punti di forza

- Consolidamento di elevati standard sul piano dei risultati raggiunti per il contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni
- Prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina, che nel corso dell'anno 2018 ha registrato un forte calo rispetto al 2017, frutto di un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali, nello specifico l'azione di *governance* del fenomeno migratorio e dell'asilo ha mirato ad ottimizzare e, nel contempo, migliorare la *performance* tecnologica a sostegno delle attività che afferiscono alla protezione internazionale
- Rafforzamento dell'attività di contrasto del terrorismo fondamentalista, fenomeno di enorme allarme sociale, verso cui le azioni strategiche sono state maggiormente incisive specie sul fronte preventivo
- Potenziamento delle già incisive misure operative per una costante azione di controllo del territorio e di tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, per assicurare una risposta forte e completa alla domanda di sicurezza verso la collettività, che ha condotto ad una diminuzione di reati nel nostro Paese, mantenendo alto il livello di vigilanza soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali come le infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici e verso fenomeni di grave allarme sociale come la violenza di genere, la contraffazione e l'abusivismo commerciale
- Attenzione costante alle strategie inerenti la sicurezza stradale
- Tutela dei territori virtuali della comunicazione, anche attraverso mirate iniziative finalizzate al rispetto della legalità, all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi
- Conferma dei più alti livelli di efficienza nei servizi a tutela dell'ordine pubblico e rafforzamento dei livelli di alta professionalità delle Forze di Polizia anche al fine di rendere più efficace la prevenzione delle tensioni sociali, con grande attenzione a mirati interventi strategici che hanno contribuito ad aumentare la sicurezza nell'ambito delle manifestazioni sportive
- Sviluppo delle misure attuative del D.lgs. 29.5.2017, n. 95 concernente il riordino delle Forze di Polizia
- Adozione di specifiche iniziative volte ad ottenere in via programmatica la copertura dell'organico della Polizia di Stato
- Implementazione di specifici e incisivi interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

### Punti di debolezza

- Instabilità delle condizioni socio-politiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) con potenziale rischio di ripresa dei flussi migratori "misti" ossia composti da persone che necessitano di protezione internazionale, nonché da immigrati economici

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

### Punti di forza

- Dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, AIRE e finanza locale
- Prosecuzione delle attività necessarie per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), istituita dall'art. 2, D.L. n. 179/2012, con particolare riguardo al progressivo subentro della citata base dati nazionale alle anagrafi tenute dai comuni, nel quadro della collaborazione istituzionale con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con altri *partners* istituzionali
- Estensione del progetto della carta d'identità elettronica (CIE) alla rete consolare, nonché prosecuzione delle attività di implementazione della CIE quale piattaforma abilitante per la fruizione di servizi associati, previa definizione di apposite intese con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)
- Capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dalla "spending review" e dalle varie manovre finanziarie, nonché per l'attuazione delle riforme avviate in materia di autonomie locali, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni
- Capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dai diversi provvedimenti legislativi (leggi di bilancio, decreti legge di settore, cd. decreto mille proroghe, decreti legislativi in materia di armonizzazione contabile) aventi riflessi sulle norme di finanza locale e sull'ordinamento finanziario degli stessi
- Capacità di intrattenere relazioni finanziarie con gli oltre novemila Enti Locali, fornendo consulenza contabile e dati utili per la programmazione finanziaria
- Capacità di raccogliere, elaborare e divulgare sulle pagine del sito internet istituzionale, ovvero nella specifica sezione ad accesso riservato, i dati delle certificazioni di bilancio degli Enti locali, che vengono utilizzati da ISTAT, Università e Centri di ricerca, nonché di elaborare specifici studi ed indagini in materia di finanza locale
- Attività di consulenza e di formazione in favore dei revisori dei conti degli Enti locali, nonché di gestione dell'elenco dei predetti revisori
- il portale web del Dipartimento per diffonderne la conoscenza delle attività, in linea con il Piano di crescita digitale (c.d. Progetto Italia Login) e nel rispetto delle "Linee guida di design per i siti web della P.A." dell'Agenzia per l'Italia Digitale (design.italia.it)

### Punti di debolezza

- Carezza di personale contrattualizzato con profilo di assistente informatico;
  - innalzamento dell'età media di tutto il personale tecnico
  - mancata attivazione del turnover, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità
- Tali criticità impongono il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi del CED elettorale, a tecnici esterni

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE

### Punti di forza

- Significativa riduzione degli sbarchi, frutto sia di strategie interne mirate a prevenire le partenze degli stessi, che della cooperazione con i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori, nonché di una più efficiente ed efficace gestione del fenomeno migratorio, conseguente all'entrata in vigore del decreto-legge sicurezza e immigrazione, che prevede la razionale riorganizzazione dell'intero sistema di riconoscimento della protezione internazionale e delle forme di tutela complementare, con l'introduzione di misure di contrasto al ricorso strumentale alla domanda di protezione internazionale
- Riorganizzazione del sistema di accoglienza attraverso il Nuovo Schema di Capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza che prevede interventi di accoglienza integrata volti al supporto di percorsi di inclusione sociale a favore degli immigrati beneficiari di una forma di protezione, secondo parametri standardizzati per i servizi assistenziali e per le connesse modalità prestazionali, attraverso la differenziazione dei servizi offerti in ragione della dimensione e tipologia dei centri, sempre nel rispetto delle norme internazionali ed europee e con un conseguente risparmio di spesa pubblica

- Ampliamento della capacità e della rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia
- Incremento delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali e smaltimento delle pratiche arretrate, grazie alla ottimizzazione delle procedure per il riconoscimento dello *status* di rifugiato, all'entrata in servizio, nel mese di luglio 2018, di 250 nuovi funzionari altamente qualificati e appositamente formati e alla assunzione, nel febbraio 2019, degli "idonei" della graduatoria, con la conseguente riduzione dei tempi di permanenza degli immigrati nei centri di accoglienza

#### Punti di debolezza

- Carenza di personale, rispetto alle previsioni della pianta organica, superiore al 10% per il personale con qualifica dirigenziale e al 50% per alcune qualifiche del personale contrattualizzato

### **DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

#### Punti di forza

- Personale ad elevata specializzazione tecnico-scientifica
- Mezzi operativi e strumentali tecnologicamente avanzati
- Presenza territoriale articolata e capillare
- Flessibilità d'intervento nelle calamità e negli incidenti complessi

#### Punti di debolezza

- Alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale
- Insufficienza dell'organico e delle risorse finanziarie rispetto al numero crescente di interventi
- Vetustà di significative quote delle dotazioni logistiche e strumentali

### **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE, RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

#### Punti di forza

- Oculata gestione finanziaria - Programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG
- Opportunità offerte dalla riorganizzazione dell'assetto degli uffici e delle strutture dirigenziali a livello centrale e periferico
- Forte interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, il TAR
- Continuo interscambio istituzionale con i Dipartimenti e con le Prefetture-UTG
- Gestione dei flussi informatico-statistici fra Ministero e Prefetture-UTG sul contesto socio-economico del Ministero
- Progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG
- Analisi e individuazione delle attività formative per il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno
- Costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive

#### Punti di debolezza

- Riduzione delle risorse finanziarie e ridimensionamento degli organici a seguito di provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica
- Carenze dell'organico soprattutto di personale di livello dirigenziale appartenente alla carriera prefettizia e dell'area I a fronte di un ampliamento dei settori di attività
- Carenze negli uffici di personale ad alto livello di competenze informatiche
- Riduzione delle risorse da destinare alla formazione
- Complessità ordinamentale e conseguente difficoltà nell'attuazione delle innovazioni normative in materia di pubblico impiego
- Riduzione delle risorse da destinare alle attività ispettive

### *Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione*

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del **sistema sicurezza** nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, vengono privilegiate le seguenti linee:

- prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista, della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica, dell'estremismo violento avente matrice politica, nonché di ogni forma di criminalità organizzata;
- intensificazione delle azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina anche mediante strategie di intervento volte a proseguire le politiche di cooperazione europea e internazionale, nonché ottimizzazione nell'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri ed ai controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori;
- prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti e implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune anche attraverso l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e l'interoperabilità delle banche dati interne ed internazionali, progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni (Patti per la sicurezza), nonché iniziative volte a sostenere le vittime del racket e dell'usura;
- implementazione dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni e rafforzamento di iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di home banking e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia on line, gli interventi contro il cyberbullismo e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;
- rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante il completamento degli interventi promossi negli ambiti del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità", del PON "Legalità 2014-2020", del Fondo per la Sicurezza Interna ("InternalSecurity Fund-ISF") 2014-2020, nonché del Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020".

Nell'ambito della governance multilivello del **fenomeno migratorio e dell'asilo**, l'azione è orientata alle seguenti linee strategiche:

- dare attuazione al nuovo sistema di accoglienza che prevede una razionalizzazione dei servizi ridefiniti con appositi bandi di gara-tipo e con trasparenti e standardizzate modalità prestazionali al fine di calibrarle alle diverse tipologie di ospitalità, con riflessi positivi anche sotto il profilo del contenimento della spesa pubblica. Gli interventi di accoglienza volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali al conseguimento di una effettiva autonomia personale, sono prestati nelle strutture di secondo livello soltanto a favore degli immigrati beneficiari di una forma di protezione;
- standardizzare le modalità di controllo e monitoraggio dei servizi resi nelle strutture di accoglienza;
- ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, in modo da garantire l'incremento numerico/qualitativo delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali, con il conseguente smaltimento delle pratiche pendenti, grazie al potenziamento della funzionalità delle Commissioni territoriali con la recente entrata in servizio di 250 nuovi funzionari altamente qualificati e alla assunzione nel febbraio 2019 di 161 "idonei" della graduatoria;
- rafforzare l'effettività delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno titolo a rimanere in Italia, ampliando la rete dei centri per il rimpatrio (CPR) da istituire in tutte le regioni;

- implementare e rafforzare gli interventi di Rimpatrio Volontario Assistito con misure di reintegrazione, attraverso il sostegno finanziario derivante dalle risorse comunitarie, nonché grazie ad iniziative di comunicazione istituzionale e di consolidamento della rete nazionale tra i soggetti coinvolti nella promozione e attuazione degli interventi;
- favorire l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati nonché dei titolari di protezione internazionale, attraverso progetti di inclusione sociale - realizzati grazie all'ottimizzazione delle risorse nazionali ed europee messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali - quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza;
- promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i partner europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze, mediante aiuti e progettualità mirate al loro sviluppo socio-economico, dando la priorità ai Paesi da cui provengono i flussi migratori più consistenti.

Con riguardo alla collaborazione interistituzionale con le **autonomie locali** proseguono gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento di tale collaborazione, favorendo in particolare:

- definizione del nuovo quadro delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali a seguito della disciplina del Fondo di Solidarietà Comunale introdotta dalla legge di bilancio 2017 e del progressivo aumento delle risorse da attribuire attraverso i meccanismi perequativi basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard;
- supporto agli istituti associativi degli Enti locali, nell'ottica di orientare i diversi livelli di *governance* all'adozione delle forme organizzative più consone agli assetti territoriali;
- sostegno alla collaborazione inter-istituzionale attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti locali, la corretta applicazione dei principi contabili, il monitoraggio sulla situazione della finanza pubblica locale e la verifica costante dell'evoluzione dell'armonizzazione sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali;
- nell'ambito della reingegnerizzazione del SIEL, implementazione del CED della finanza locale per la digitalizzazione delle banche dati dei revisori degli Enti locali e per la creazione di una banca dati di gestione e controllo vincoli pareggio di bilancio;
- particolare impegno, in sinergia con gli altri livelli di Governo, nelle iniziative per lo sviluppo del Mezzogiorno e nell'attuazione del quadro comunitario di sostegno, considerato che la tutela delle condizioni di sicurezza per le persone e le attività economiche, unita al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa, risultano presupposti fondamentali ai fini della promozione dello sviluppo e del vivere civile;
- particolare impegno, inoltre, nel supporto alle attività del Tavolo tecnico-politico presieduto dal Sottosegretario Candiani ed istituito presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni;
- contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata attraverso lo scioglimento dei consigli comunali e di altri enti.

Nel settore del **soccorso pubblico**, le linee strategiche individuate interessano:

- revisione del dispositivo di soccorso tecnico e sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego in scenari a crescente complessità;
- sviluppo dei settori aereo, acquatico, portuale ed aeroportuale del soccorso;
- ridisegno organizzativo, sviluppo e consolidamento delle competenze nella lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB);
- incremento della capacità di risposta a protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica;
- potenziamento della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, anche attraverso la rimodulazione del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e l'incremento dei livelli di sicurezza nel trasporto di persone e merci, l'aggiornamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;
- miglioramento dell'efficacia della catena di comando nel processo decisionale connesso alla

gestione di crisi di difesa civile, e verifica della funzionalità dei sistemi di gestione delle informazioni e della comunicazione;

- definizione ed attuazione di programmi di controllo in ordine all'applicazione delle norme di prevenzione incendi, sicurezza e tutela delle persone e dell'ambiente;
- promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale per lo studio ed il miglioramento di materiali, mezzi ed attrezzature, strutture ed impianti, finalizzati a ridurre gli infortuni sul lavoro e ad incrementare la sicurezza antincendio;
- incremento del ricorso a strumenti finanziari extra bilancio, per il potenziamento delle strutture dedicate al soccorso, alla gestione delle emergenze ed alla sicurezza;
- promozione di iniziative e di campagne informative, mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di **legalità, integrità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle **politiche dell'e-government**, vengono perseguite le linee di intervento:

- implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute, nonché potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa;
- miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, di analisi e revisione e semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, per rendere più efficaci i servizi al cittadino, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e la fruizione on line di informazioni e servizi;
- implementazione di interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici di livello generale dell'Amministrazione civile dell'Interno a seguito del previsto processo di riordino in linea con l'esigenza di conseguire economie di spesa attraverso una razionalizzazione dell'attuale assetto organizzativo con successiva revisione delle competenze e delle funzioni;
- valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre Amministrazioni interessate al procedimento;
- verifica sul territorio nazionale del rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia attraverso il monitoraggio sul funzionamento dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia secondo le modalità recate dal Regolamento approvato con il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. Serie Generale n. del 7/1/2015) e in previsione di nuovi collegamenti con banche dati esterne;
- attività di *governance* per la piena realizzazione, nell'ambito dell'Agenda digitale del Governo, del progetto strategico dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), estensione alle funzioni di stato civile e di leva di cui all'art. 1931 del Codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo 1° marzo 2010, n. 66) nel quadro della collaborazione istituzionale con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con altri *partners* istituzionali;
- monitoraggio e verifica del completo dispiegamento sul territorio nazionale delle postazioni di lavoro per il rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE), curando l'osservanza da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) di tempi e modalità del citato dispiegamento;
- reingegnerizzazione del Sistema Informativo Elettorale (SIEL) assicurando - attraverso opportuni interventi tecnici e con l'utilizzo di componenti tecnologiche di ultima generazione - l'adeguamento del sistema alle nuove esigenze in materia elettorale, sia in termini di flessibilità operativo-gestionale, sia di interoperatività, e garantendo un evoluto e funzionale sistema a supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture ed ai Comuni.

## PRIORITÀ POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel triennio 2019-2021 l'Amministrazione dell'Interno, nel quadro della generale esigenza di razionalizzazione e controllo della spesa pubblica, orienterà l'azione amministrativa alle seguenti priorità politiche:

**A.** Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali, assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale, nonché intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina.

**B.** Promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito; implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito per diffonderne la conoscenza e incrementare il numero dei ritorni nei Paesi di origine; intensificare le attività delle Commissioni territoriali per l'incremento del numero delle decisioni al fine di accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto e al rimpatrio per i non aventi diritto, con significativi effetti anche sui tempi di permanenza degli stessi nelle strutture di accoglienza; rivisitare il sistema di accoglienza anche mediante la razionalizzazione dei servizi; ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti.

**C.** Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse.

**D.** Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita.

**E.** Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse.

## 2.2 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio

La missione del Ministero dell'Interno è articolata nelle sottostanti **macro aree** nel cui ambito si sviluppa il processo pianificatorio e trovano corrispondenza gli **obiettivi specifici** dell'amministrazione:

### Coesione sociale

- **Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina**
- **Prevenzione e contrasto della criminalità comune con tutti i livelli territoriali. Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative**
- **Implementazione dei livelli di sicurezza stradale e di comunicazione**

### Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio

- **Difesa civile**
- **Soccorso pubblico**
- **Prevenzione dai rischi**

**Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie**

## 2.3 Gli obiettivi specifici

Il presente paragrafo individua **gli obiettivi specifici** dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2019-2021.

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici, definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2019-2021 - contenuti nella Nota integrativa a Legge di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021 nonché nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2019 - che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi sono assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero che ad essi orientano la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale. Le predette linee di sviluppo, cui sono correlati gli obiettivi operativi che ne declinano la scansione attuativa annuale, sono illustrate al paragrafo 3.1.

Il quadro sinottico dei singoli obiettivi, con i relativi indicatori per l'attuazione, è riportato nello schema che segue, mentre gli ulteriori elementi informativi analitici sono desumibili dalla Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2019, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno.

### MACRO AREA

### COESIONE SOCIALE

### CDR 2

Titolare CDR Responsabile: Capo  
Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Elaborare una metodologia, anche alla luce di *best practices* e della più recente giurisprudenza relativa all'art. 143 T.U.O.E.L., che consenta alle Commissioni d'indagine di assicurare la puntuale individuazione degli elementi comprovanti l'infiltrazione mafiosa

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo.</p> <p>Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento.</p> <p>Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione</p>		100%	100%	100%

Indicatore di risultato (output)	Prefetture delle regioni maggiormente interessate al fenomeno delle infiltrazioni mafiose raggiunte dalla divulgazione di linee guida finalizzate ad arricchire le conoscenze delle problematiche comuni e ad elevare l'efficacia dell'attività delle Commissioni d'indagine		30	30	30
----------------------------------	--	--	----	----	----

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti		>=10	>=10	>=10
Indicatore di risultato (binario si/no)	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni alla luce delle previsioni delle leggi di bilancio annuali		Sì	Sì	Sì

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Riduzione del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso di cui al valore di riferimento (1.300 documenti prodotti)	1.300	<=1.040	<=910	<=910
Indicatore di risultato (binario si/no)	Costituzione di una banca dati informatica per conservare atti e documenti dell'Osservatorio e conseguenti aggiornamenti		Sì	Sì	Sì

**OBIETTIVO STRATEGICO**

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti Locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante l'acquisto di hardware e software		Sì	Sì	Sì
Indicatore di risultato (binario si/no)	Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero		Sì	Sì	Sì
Indicatore di risultato (binario si/no)	Pagamento delle spettanze agli Enti locali		Sì	Sì	Sì

## MACRO AREA

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA MINACCIA INTERNA ED INTERNAZIONALE, DEL CRIMINE ORGANIZZATO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' COMUNE CON TUTTI I LIVELLI TERRITORIALI. CONTROLLO DEL TERRITORIO E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE

IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRADALE E DI COMUNICAZIONE

CDR 5

### OBIETTIVO STRATEGICO

Attuare, valorizzando il modello della sicurezza integrata e partecipata, anche mediante modalità operative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie, interventi per un controllo diffuso del territorio volti ad assicurare maggiori livelli di sicurezza ai cittadini, nel quadro di una più incisiva attività di prevenzione e di collaborazione internazionale anche per il contrasto della minaccia terroristica

Titolare CDR Responsabile: Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Inserimenti dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA		10.000	10.000	10.000
Indicatore di risultato (output)	Approvvigionamento di ulteriori apparati tecnologici da installare sui mezzi della Polizia di Stato	1000	700		
Indicatore di risultato (output)	Progetti territoriali di sicurezza anche in ambito interprovinciale con l'intervento dei Reparti Prevenzione Crimine		30	30	30
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuna, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali		40	40	40

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, nonché assicurare una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale, mediante anche le necessarie attività formative del personale e un mirato utilizzo dei Fondi Europei del PON 2014-2020

**Titolare CDR Responsabile:** Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di pattugliamenti congiunti di polizia con Montenegro, Polonia, Albania, Cina e Francia, rivolti alla salvaguardia della sicurezza pubblica ed alla prevenzione dei reati nelle località turistiche maggiormente frequentate dai cittadini dei rispettivi Paesi durante la stagione estiva		8	8	8
Indicatore di risultato (output)	Esecuzione di monitoraggi, ai sensi del D.M. 21.3.2017, sulle strutture societarie delle imprese che concorrono all'aggiudicazione degli appalti pubblici, al fine di prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale		900	900	900
Indicatore di risultato (output)	Verifiche sulle posizioni personali del management e, eventualmente, su quelle del personale dipendente, operante in imprese che risultano affidatarie di appalti pubblici per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale		6000	6000	6000

**OBIETTIVO STRATEGICO**

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i paesi di origine e/o transito degli immigrati

**Titolare CDR Responsabile:** Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Voli di rimpatrio di soggetti immigrati clandestini organizzati sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta		45	45	45

**MACRO AREA**  
**TUTELA DEI DIRITTI CIVILI**  
**E GESTIONE**  
**DEL FENOMENO MIGRATORIO**  
**CDR 4**

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
 Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a:

- potenziare gli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dai paesi di origine e transito e avviare i progetti per stimolare l'adesione dei cittadini dei paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) con reintegrazione, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020;
- ampliare la capacità e la rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia;
- revisionare il sistema di accoglienza in conformità ai nuovi parametri previsti per i servizi assistenziali e le connesse modalità prestazionali e favorire la standardizzazione delle modalità di controllo e di monitoraggio dei servizi resi, nei centri di accoglienza sul territorio;
- ottimizzare il sistema delle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato in uso presso le Commissioni territoriali per garantire l'incremento delle decisioni assunte;
- favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, attraverso politiche di inclusione

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Incremento del numero delle decisioni annuali delle Commissioni per il riconoscimento dello status di rifugiato da una media annua di 95.000 nell'ultimo triennio ad un numero non inferiore alle 120.000 annue, tenuto conto del numero delle istanze che verranno presentate	95.000	120.000	120.000	120.000
Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale di risorse impegnate – per progetti in materia di asilo, integrazione e rimpatrio - rispetto alla dotazione finanziaria stanziata nel Programma nazionale FAMI 2014-2020 (attuabile fino al 2022)	75% valore cumulato	7,5%	7,5%	5%
Indicatore di risultato (output)	Numero dei posti disponibili nei CPR, che misura l'ampliamento della capacità di accoglienza degli stessi, attraverso la realizzazione di nuovi posti	1.100	>=1.800	>=2.000	>=2.100
Indicatore di risultato (output)	Progetti di <i>capacity building</i> in materia migratoria e protezione dei rifugiati, nell'ambito della cooperazione con alcuni Paesi Terzi di origine o di transito, finalizzati a diminuire le partenze		>= 10	>= 10	>= 10

**MACRO AREA**

**DIFESA CIVILE**

**SOCCORSO PUBBLICO**

**PREVEZIONE DAI RISCHI**

**CDR 3**

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di esercitazioni di difesa civile nel triennio 2018-2020			12	
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento nel triennio 2018-2020 di workshop in materia di difesa civile presso le Prefetture UTG			12	

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso		100%	100%	100%

	il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Indicatore di risultato (output)	Misurazione della capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile, attraverso il rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute		70%	70%	70%

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Consolidare il livello prestazionale del servizio di soccorso

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione, in minuti, del tempo medio di arrivo sul luogo di intervento, calcolato dalla ricezione della chiamata, delle squadre del CNVVF		20	20	20
Indicatore di risultato (output)	Misurazione del livello minimo di operatività dei nuclei elicotteri, dei distaccamenti portuali e dei nuclei sommozzatori attraverso il rapporto percentuale tra totale giorni/operatività e totale giorni/anno		50%	50%	50%

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Garantire la massima operatività della flotta aerea nella lotta agli incendi boschivi

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione della capacità operativa degli elicotteri destinati alla lotta agli incendi boschivi nel periodo giugno-settembre attraverso il rapporto percentuale tra elicotteri AB 412 ex CFS in linea di volo per attività AIB e totale elicotteri AB 412 ex CFS destinati ad attività AIB		50%	50%	50%

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione dell'incremento del numero delle ispezioni effettuate sulle attività soggette alla normativa antincendio. Il calcolo è effettuato sulla base del rapporto percentuale tra l'incremento delle ispezioni effettuate nel triennio 2018-2020 rispetto al triennio precedente, e il totale delle ispezioni del triennio precedente pari a n. 21.000	21.000		+10%	
Indicatore di risultato (output)	Studi e ricerche pubblicati sul web nell'ambito della sicurezza antincendio		1	1	2
Indicatore di risultato (output)	Numero dei prodotti antincendio commercializzati controllati nel triennio 2018-2020			6	

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Percorsi formativi standardizzati relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF		4	4	2
Indicatore di risultato (output)	Misurazione del numero di ore di formazione erogate per dipendente al 31/12/2020 rispetto al valore rilevato al 31/12/2016 (pari a 44 ore per dipendente)	44		52	

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione dell'abbattimento della percentuale di mezzi (Autopompe Serbatoio e Autoscale) con età superiore ai 25 anni (163 mezzi) attraverso il rapporto percentuale tra mezzi acquisiti al 31/12/2020 e totale mezzi al 31/12/2017 con età superiore a 25 anni	163		70%	
Indicatore di risultato (output)	Misurazione della percentuale di sostituzione dell'hardware obsoleto (stimato in 10.000 postazioni di lavoro) attraverso il rapporto percentuale tra hardware sostituito e hardware obsoleto presente al 31/12/2017		10%	50%	60%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione della quantità di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) dotati di sensoristica distribuiti in dotazione attraverso il rapporto percentuale tra DPI distribuiti e operatori dei VVF presenti al 31/12/2020			10%	

## MACRO AREA

### MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

**MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

CDR 6

#### OBIETTIVO STRATEGICO

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Nell'ambito dello sviluppo del progetto relativo allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, curare la predisposizione di un regolamento generale di disciplina dell'attività lavorativa in modalità agile e sua applicazione		Si	Si	Si
Indicatore di risultato (output)	Monitoraggio delle attività di valutazione degli eventi rischiosi svolte dai 5 Dipartimenti dell'Amministrazione ai fini dell'adozione degli interventi di aggiornamento e/o revisione. Rapporto percentuale tra numero delle strutture monitorate e numero delle strutture centrali individuate ai fini del monitoraggio		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Strutture centrali e periferiche monitorate per migliorare i livelli di trasparenza		20	30	30

## MACRO AREA

### MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

**MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

CDR 5

Titolare CDR Responsabile: Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Implementare le attività volte ad assicurare una maggiore efficienza dei servizi anche attraverso iniziative che contribuiscano a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Attuazione di monitoraggi, a cadenza semestrale, in ordine al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013		2	2	2

Titolare CDR Responsabile: Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo		100%	100%	100%

	dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Indicatore di risultato (binario si/no)	Perfezionamento delle attività di adeguamento del portale Web dipartimentale, con relativo aggiornamento dei database, alla struttura del bilancio per azioni e conseguente realizzazione di una maggiore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie		Sì	Sì	Sì

### MACRO AREA

#### MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

#### CDR 2

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Nell'ambito dell'estensione del progetto della Carta di identità elettronica (CIE) alla rete consolare, numero delle sedi consolari annualmente abilitate al rilascio della CIE		3	3	3
Indicatore di risultato (output)	Nell'ambito delle attività necessarie per la realizzazione nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), numero dei Comuni annualmente transitati in ANPR		1.000	1.000	1.000

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Reingegnerizzare il Sistema Informativo Elettorale (S.I.EL.) per assicurare, con opportuni strumenti tecnici innovativi, l'adeguamento del sistema anche alle nuove esigenze in materia elettorale, garantendo flessibilità operativa-gestionale e interoperatività, al fine di un evoluto supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture-UTG ed ai Comuni

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Implementazione dell'ambiente tecnologico atto ad ospitare il software applicativo per la gestione degli eventi elettorali		Sì	Sì	Sì

**Titolare CDR Responsabile:** Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza		Sì	Sì	Sì

Nell'ambito degli **obiettivi specifici** sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione. Questi risultano inclusi anche, quali obiettivi strutturali, nella Nota integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021 e fissano, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specifica rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale. Il disegno programmatico che stabilisce le tappe previste per la realizzazione di tali obiettivi è articolato in linee di sviluppo, cui sono correlati gli obiettivi operativi-gestionali che ne declinano la scansione attuativa annuale. Tali profili sono analiticamente illustrati al paragrafo 3.2.

Il quadro sinottico generale dei predetti obiettivi, corredati dei relativi indicatori di attuazione, è riportato - in armonia con quanto indicato nella citata Nota integrativa - nello schema che segue.

### MACRO AREA

#### MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: CDR 2

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Predisposizione di un documento concernente il miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi		Sì	Sì	Sì

#### OBIETTIVO STRUTTURALE

ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile: CDR 2

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria dato dal rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione attraverso la predisposizione del documento di sintesi recante le azioni e le misure volte al rafforzamento dell'Albo dei segretari comunali e provinciali		Sì	Sì	Sì

**OBIETTIVO STRUTTURALE**

POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO

Responsabile: CDR 2

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%

**OBIETTIVO STRUTTURALE**

REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FAMILIARI

Responsabile: CDR 3

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione dell'attuazione del Piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del CNVVF attraverso il rapporto percentuale tra libretti sanitari individuali e di rischio rinnovati rispetto al personale in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento		90%	90%	90%

**OBIETTIVO STRUTTURALE**

ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI

Responsabile: CDR 3

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>
Indicatore di risultato (output)	Indice di evasione delle istanze inerenti la speciale elargizione e gli assegni vitalizi in favore delle vittime del dovere e delle famiglie degli appartenenti al CNVVF, dato dal rapporto percentuale tra provvedimenti adottati al 31 dicembre e pratiche giacenti al 1 gennaio di ciascun anno di riferimento		70%	70%	70%
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento.		100%	100%	100%

**OBIETTIVO STRUTTURALE**

ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI

	Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
--	--	--	--	--	--

Responsabile: CDR 4

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di risultato (output)	Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso	80	90	100	100
Indicatore di risultato (output)	Indennizzi concessi alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti. Numero delle istanze deliberate	600	>= 700	>= 700	>= 800
Indicatore di risultato (output)	Benefici economici in favore delle vittime dei reati estorsivi e usurari. Numero delle istanze deliberate	500	>= 600	>= 600	>= 700

**OBIETTIVO STRUTTURALE**  
MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME

Responsabile: CDR 5

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Adozione degli atti per la rivisitazione dei criteri di massima per l'erogazione dei contributi assistenziali individuali-conseguenti disposizioni-attività di monitoraggio		Sì	Sì	Sì

**OBIETTIVO STRUTTURALE**  
ANALIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI INDIVIDUARE ED ADOTTARE INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Responsabile: CDR 5

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione	200	200	200	200

**OBIETTIVO STRUTTURALE**

IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO

Responsabile: CDR 6

Tipo di indicatore	Descrizione	Baseline	Target anno 2019	Target anno 2020	Target anno 2021
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di concludere tempestivamente le procedure di mobilità. Rapporto percentuale tra numero di procedure di mobilità del personale dirigenziale e non concluse e numero di procedure da concludere		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Percentuale di adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, riscontrata attraverso il rapporto percentuale tra il numero dei		100%	100%	100%

**OBIETTIVO STRUTTURALE**

MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON

	dati pubblicati rispetto al numero di quelli da pubblicare				
Indicatore di risultato (output)	Capacità di portare a compimento nel triennio 2018-2020 il processo di dematerializzazione dei procedimenti relativi alla gestione del personale individuati. Rapporto percentuale tra procedimenti dematerializzati e totale dei procedimenti da dematerializzare	80%	90%	100%	

## SEZIONE 3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

### 3.1 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi operativi** sottoindicati costituiscono l'articolazione annuale degli obiettivi specifici di natura strategica indicati nella Sezione 2 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi. Essi ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario 2019 e rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono. Tali obiettivi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strategico del quale articolano le linee di sviluppo, consente a sua volta di denotare il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

<b>Obiettivo strategico</b>	
Elaborare una metodologia, anche alla luce di <i>best practices</i> e della più recente giurisprudenza relativa all'art. 143 T.U.O.E.L., che consenta alle commissioni d'indagine di assicurare la puntuale individuazione degli elementi comprovanti l'infiltrazione mafiosa	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Interventi per supportare gli Enti locali nei quali a seguito degli accessi ispettivi eseguiti ai sensi delle disposizioni vigenti siano state riscontrate situazioni sintomatiche di condotte illecite gravi e reiterate ma non la presenza di quegli elementi sintomatici del condizionamento di tipo mafioso richiesti dal comma 1 dell'art. 143, che consentono l'adozione del provvedimento di scioglimento degli organi di governo dell'Ente

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> ANALIZZARE I CONTENUTI DELL'ART. 143, COMMA 7 BIS ORA INTRODOTTI DAL DECRETO LEGGE 4 OTTOBRE 2018, N. 113 AL FINE DI PREDISPORRE DELLE LINEE GUIDA PER I PREFETTI CHE CONSENTANO DI SUPPORTARE GLI ENTI LOCALI NEI QUALI, A SEGUITO DEGLI ACCESSI ISPETTIVI ESEGUITI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, NON SIANO STATI RISCONTRATI I PRESUPPOSTI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%

PER LO SCIoglimento O PER L'ADOZIONE DEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI PREVISTI DAL COMMA 5 DELL'ART. 143 E TUTTAVIA SIA EMERSA L'ESISTENZA DI SITUAZIONI SINTOMATICHE DI CONDOTTE ILLECITE GRAVI E REITERATE			
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> DIVULGAZIONE DI LINEE GUIDA DA INDIRIZZARE AI PREFETTI DELLE REGIONI MAGGIORMENTE INTERESSATE AL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE <b>TARGET ANNO 2019:</b> 30 PREFETTURE RAGGIUNTE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER GLI UTG E AMMINISTRAZIONI LOCALI-AALL			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE, COMMISSIONI D'INDAGINE			

### Obiettivo strategico

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
DEFINIRE IL NUOVO PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DIPARTIMENTALE, SPECIFICI PROSPETTI ESPLICATIVI DELLE ATTRIBUZIONI FINANZIARIE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE SPETTANTE AI COMUNI NEL 2019 <b>TARGET ANNO 2019:</b> SI</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> COLLABORARE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI PRESENTI NELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD ALLA ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE BIENNALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA SUL FEDERALISMO FISCALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PARTECIPAZIONE ANNUALE ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA CONVOCATE DAL M.E.F. PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD <b>TARGET ANNO 2019:</b> ≥ 10 RIUNIONI</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO-IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE), SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

### Obiettivo strategico

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, NONCHÉ RIDURRE I TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RIDUZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RISPETTO AL FLUSSO DELL'ANNO 2017 PARI A 1300 PROVVEDIMENTI (NUMERO MEDIO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI RILEVATO AL 31.12.2017) AL FINE DI SNELLIRE LA PROCEDURA IN UN'OTTICA DI SBUROCRATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI RENDERE PIÙ SNELLO L'ITER PROCEDIMENTALE</li> </ul>			

<b>TARGET ANNO 2019:</b> ≤ 1040
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

**Linea di sviluppo n. 2:** Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli Enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONTINUARE IL PERCORSO VOLTO A PROMUOVERE LA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, MONITORANDO LE PROBLEMATICHE EMERSE NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

**Linea di sviluppo n. 3:** Costituzione di un database nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE LA BANCA DATI FINALIZZATA ALLA PUBBLICAZIONE DI STUDI E RICERCHE DELL'OSSERVATORIO AGEVOLANDO L'ACQUISIZIONE DEGLI STUDI E DELLE RICERCHE STESSE DA PARTE DI OPERATORI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE UNA MIGLIORE VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OSSERVATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI PER STUDI E RICERCHE <b>TARGET ANNO 2019:</b> SÌ</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			

### Obiettivo strategico

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

#### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli Enti locali a titolo di compensazione di tributi soppressi; di contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ASSICURARE IL PAGAMENTO AI VARI ENTI DELLE SPETTANZE ELABORATE, IN PRESENZA DELLE DELEGHE NECESSARIE E NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA E DI COMPETENZA ASSEGNATI, ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA PRIMARIA E SECONDARIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	70%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PAGAMENTO DELLE SPETTANZE AGLI ENTI LOCALI <b>TARGET ANNO 2019:</b> sì</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZIO ELETTORALI, COMUNI			

**Linea di sviluppo n. 2:** Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ACQUISTARE HARDWARE E SOFTWARE AL FINE DI ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE ALLE MUTEVOLI ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI IVI COMPRESO IL RIMBORSO IN FAVORE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE FINALIZZATO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE MEDIANTE ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE <b>TARGET ANNO 2019:</b> SI</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI, MEF, PREFETTURE-UTG, COMUNI

**Linea di sviluppo n. 3:** Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> PUBBLICARE SUL SITO DAIT I DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE INERENTI I TRASFERIMENTI ERARIALI, LE DISPOSIZIONI NORMATIVE E LE ELABORAZIONI SCIENTIFICHE DI ADDETTI AI LAVORI E STUDIOSI, PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBA INTERESSE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI <b>TARGET ANNO 2019:</b> sì</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			

### Obiettivo strategico

Attuare, valorizzando il modello della sicurezza integrata e partecipata, anche mediante modalità operative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie, interventi per un controllo diffuso del territorio volti ad assicurare maggiori livelli di sicurezza ai cittadini, nel quadro di una più incisiva attività di prevenzione e di collaborazione internazionale anche per il contrasto della minaccia terroristica

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 21 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> EFFETTUARE UNA COSTANTE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA INTERNA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DI MATRICE ANARCHICA, AGGIORNANDO GLI SCENARI SUSCETTIBILI DI EVOLUZIONI EVERSIVE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

**Linea di sviluppo n. 2:** Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> AMPLIARE IL LIVELLO DI INTESA E COOPERAZIONE CON I PAESI DI ORIGINE DEI PRESUNTI TERRORISTI RAFFORZANDO L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ALL' INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELL'ECONOMIA LEGALE ED ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI E AL TRAFFICO DI IMMIGRATI ED ATTUANDO ALTRESÌ LE DIRETTIVE PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI IN AMBITO MULTILATERALE, ESSENZIALMENTE IN MATERIA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CON L'OBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E "BEST PRACTICES"	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E FORZE DI POLIZIA			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FF.PP.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

**Linea di sviluppo n. 4:** Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> CAPTARE I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

**Linea di sviluppo n. 5:** Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

**Linea di sviluppo n. 6:** Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

**Linea di sviluppo n. 7:** Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE LE RELAZIONI COMUNITARIE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DI STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTTI I COMITATI E GRUPPI DI LAVORO PRESSO IL CONSIGLIO EUROPEO ED ALTRE AGENZIE UE OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI P.S., COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

**Linea di sviluppo n.8:** Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'implementazione dei livelli di sicurezza con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 10.000</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDI/DIREZIONI CENTRALI DELLE QUATTRO FORZE DI POLIZIA (PS-CC-GF-PP), DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025, BKA TEDESCO			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E DELLA MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO APPARATI TECNOLOGICI IMPLEMENTATI <b>TARGET ANNO 2019:</b> ≥700</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

**Linea di sviluppo n. 9:** Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

**Linea di sviluppo n. 10:** Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVOLGERE, NELL'AMBITO DELLA SUPERVISIONE SULLE INIZIATIVE PATTIZIE, DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE E DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, TUTTE LE NECESSARIE ATTIVITÀ DI SUPPORTO, ISTRUZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI "ACCORDI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA" E "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", DA ULTIMO PROMOSSI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE N. 14/2017, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 48/2017, E DI PROTOCOLLI, CONVENZIONI E PATTI DI LEGALITÀ E ANTIMAFIA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG			

**Linea di sviluppo n.11:** Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI <b>TARGET ANNO 2019: 30</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

**Linea di sviluppo n. 12:** Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ANALISI DEI FURTI DI RAME A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; ISPettorato GENERALE CFS; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; FERROVIE STATO S.P.A.; ENEL S.P.A.; TELECOM S.P.A.; FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTRONICHE ED ELETTRONICHE (ANIE)			

**Linea di sviluppo n. 13:** Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> MONITORARE LE INIZIATIVE INTRAPRESE NELL'AMBITO DEI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA" PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI VOLTI ALL'INCREMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14, CONVERTITO DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N.48, E SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO NECESSARIE PER LA PROMOZIONE DELL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2 TER, DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14, CONVERTITO DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N.48	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG			

**Linea di sviluppo n. 14:** Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) FINALIZZATE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO

**Linea di sviluppo n.15:** Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

**Linea di sviluppo n. 16:** Implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno delle infiltrazioni criminali nel mondo dello sport e delle società sportive, in particolare calcistiche

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE INFILTRAZIONI CRIMINALI NEL MONDO SPORTIVO, ANCHE ATTRAVERSO SEMINARI ED INCONTRI CON GLI ORGANISMI DEL SETTORE E PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DESTINATI AI TESSERATI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO ORDINE PUBBLICO, CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE, DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE			

**Linea di sviluppo n. 17:** Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE PROGETTI, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, RISPETTO DELLE REGOLE E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

**Linea di sviluppo n. 18:** Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO DI CONTROLLO MIRATO, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE ALLA GUIDA IN STATO DI EBREZZA E SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE PSICOTROPE, AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE <b>TARGET ANNO 2019: 40</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

**Linea di sviluppo n.19:** Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
SVILUPPARE LE PROGETTUALITÀ, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA FERROVIARIA(A.N.S.F), PER ACCRESCERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA NEL CONTESTO FERROVIARIO, FINALIZZATE AD AUMENTARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI E AI PROGETTI DI LEGALITÀ <b>TARGET ANNO 2019: 15.000</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F), MIUR/SCUOLE, COMPARTIMENTI POLFER			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN FERROVIE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CONTROLLI AI SITI FERROVIARI EFFETTUATI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 20</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.F.S.), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.), COMPARTIMENTI POLFER			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO MEDIANTE IL CONTRASTO AI FURTI DI RAME	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	3%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CONTROLLI EFFETTUATI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 1.000</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMPARTIMENTI POLFER			

**Linea di sviluppo n. 20:** Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PREVENIRE ED EDUCARE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI PER SENSIBILIZZARE ALL'USO SICURO DELLA RETE CON PIANIFICAZIONE DI INCONTRI DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE CAMPAGNE ED INIZIATIVE, CON PARTICOLARE FOCUS SULLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO A TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. PREDISPORRE PROCEDURE E ATTIVITÀ VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 NR.71	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO ISTITUTI COINVOLTI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 2.000</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR-UFFICI REGIONALI SCOLASTICI			

**Linea di sviluppo n. 21:** Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL C.N.AI.P.I C PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO (PMI-PAL) DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI E LA CREAZIONE NEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE DEI NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CONVENZIONI, ACCORDI, PROTOCOLLI STIPULATI <b>TARGET ANNO 2019: 5</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL), COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
CONSOLIDARE E RAFFORZARE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE DI IDENTIFICAZIONE DELLE VITTIME DI PEDOPORNOGRAFIA ONLINE, ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ALLE TASKFORCE DI SETTORE AVVIATE A LIVELLO INTERNAZIONALE DA EUROPOL ED INTERPOL PER L'ALIMENTAZIONE DELLA BANCA DATI INTERNAZIONALE DELLE IMMAGINI PEDOPORNOGRAFICHE I.C.S.E. PRESSO IL SEGRETARIATO GENERALE DELL'INTERPOL DI LIONE, NONCHÉ ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA VOLTE ALLA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI DI SUPPORTO ALLE INVESTIGAZIONI. INDIVIDUARE LE PROCEDURE VOLTE ALLA CREAZIONE DI UNA BANCA DATI DELLE IMMAGINI PEDOPORNOGRAFICHE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI CONTATTI CON ENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE <b>TARGET ANNO 2019: 3</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> INTERPOL ED EUROPOL, CNR, DIP. INFORMATICA- UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO- DIP. INFORMATICA			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INFORMATIVO DEL WEB FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA MINACCIA CYBER, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CYBERTERRORISMO E ALLA INDIVIDUAZIONE DI CONTENUTI DI PROPAGANDA JIHADISTA, ANCHE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DEI MEDIATORI LINGUISTICI E CULTURALI PRESSO GLI UFFICI DELLA SPECIALITÀ (DA 14 A 21)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI MEDIATORI LINGUISTICO- CULTURALI PRESSO GLI UFFICI DELLE SPECIALITÀ <b>TARGET ANNO 2019: 7</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> INTERPOL ED EUROPOL, SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, COMMISSIONE EUROPEA, ONG			

### Obiettivo strategico

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, nonché assicurare una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle forze di polizia e collaborazione internazionale, mediante anche le necessarie attività formative del personale e un mirato utilizzo dei fondi europei del PON 2014 - 2020

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 11 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROMUOVERE E SVILUPPARE LE RELAZIONI BILATERALI SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DI ACCORDI BILATERALI E LORO APPLICAZIONE, PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE NEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE E AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, CHE CONTENGANO ANCHE CLAUSOLE ATTE ALL'ACCERTAMENTO DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI ORGANISMI DI SOCIETÀ CHE PARTECIPANO AGLI APPALTI PUBBLICI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> COOPERARE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FF.PP.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI TRA IL NOSTRO PAESE, GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI <b>TARGET ANNO 2019: 8</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE POLIZIA			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

**Linea di sviluppo n. 2:** Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI <b>TARGET ANNO 2019: 900</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE <b>TARGET ANNO 2019: 6.000</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

**Linea di sviluppo n. 3:** Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONFERIRE MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO IL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SALA OPERATIVA INTERNAZIONALE E L'OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO AFFARI GENERALI DCPC - SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE, SEGRETARIATO GENERALE DELL'OIPC INTERPOL			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE NUOVE FUNZIONALITÀ VOLTE AD ASSICURARE L'INTEROPERABILITÀ DELL'APPLICATIVO CRUSCOTTO OPERATIVO (C.OPE) CON LA BANCA DATI INTERPOL DI LIONE AL FINE DI RICEVERE INFORMAZIONI DI ALERT ANCHE DALLA PREDETTA BANCA DATI (HIT/NO HIT) NEL CORSO DEI CONTROLLI DEL TERRITORIO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	4%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE SISTEMI INFORMATIVI PIÙ ROBUSTI ED INTELLIGENTI PER LE FRONTIERE E LA SICUREZZA, ANCHE MEDIANTE UNA PANORAMICA INFORMATIVA SU QUELLI IN USO AL FINE DI UNA MAGGIORE INTEROPERABILITÀ DEGLI STESSI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ALTRE ARTICOLAZIONI DIPARTIMENTALI			

**Linea di sviluppo n. 4:** Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

**Linea di sviluppo n. 5:** Espletamento delle attività amministrative propedeutiche e necessarie ai fini della programmazione strategica delle linee di intervento del Fondo Europeo e del Programma Operativo Nazionale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE(P.O.N.) LEGALITÀ 2014-2020, DEL RELATIVO PIANO COMPLEMENTARE PROGRAMMA AZIONE COESIONE(P.A.C.) LEGALITÀ 2014-2020 NONCHÉ DEL FONDO SICUREZZA INTERNA(I.S.F.) 2014-2020; COMPLETARE GLI INTERVENTI PROMOSSI CON IL PIANO AZIONE GIOVANI(P.A.G.) SICUREZZA E LEGALITÀ	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> AUTORITÀ DI GESTIONE PON SICUREZZA - LEGALITÀ/AUTORITÀ RESPONSABILE ISF (INTERNATIONAL SECURITY FUND)			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** COMMISSIONE EUROPEA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO GIUSTIZIA, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE - UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA E SICILIA), ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

**Linea di sviluppo n. 6:** Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS			

**Linea di sviluppo n. 7:** Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSAZIONALE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS			

**Linea di sviluppo n. 8:** Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCEBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

**Linea di sviluppo n. 9:** Intensificazione - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
RAFFORZARE IL COORDINAMENTO INTERNO TRA LE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO ANCHE NEL WEB OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

**Linea di sviluppo n. 10:** Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
INTENSIFICARE E CONSOLIDARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI, INDIVIDUANDO I PARTNERS DI MAGGIORE RILEVANZA STRATEGICA, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA, NONCHÉ MEDIANTE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

**Linea di sviluppo n. 11:** Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI, ANCHE ATTRAVERSO FORMULE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE OPERATIVE ADOTTATE CON I PAESI DI PRODUZIONE E TRANSITO DELLE CITTÀ SOSTANZE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

## Obiettivo strategico

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i paesi di origine e/o transito degli immigrati

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 5 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX, mediante il rafforzamento delle operazioni congiunte e la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR"

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PARTECIPARE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI			

**Linea di sviluppo n. 2:** Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> I - IV - V - VI - VII - VIII - IX ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

**Linea di sviluppo n. 3:** Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONE A VOLI CHARTER CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VOLI CONGIUNTI ORGANIZZATI <b>TARGET ANNO 2019: 3</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VOLI NAZIONALI ORGANIZZATI <b>TARGET ANNO 2019: 40</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VOLI CONGIUNTI IN PARTECIPAZIONE <b>TARGET ANNO 2019: 2</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

**Linea di sviluppo n. 4:** Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON CUI SONO STATI CONCLUSI ACCORDI O INTESI IN MATERIA DI GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE FRONTIERE E NEL SETTORE DEL RIMPATRIO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

**Linea di sviluppo n. 5:** Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di Polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> POTENZIARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DI CONTROLLO DELLE FRONTIERE DEI PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE E/O TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PAESI AFRICANI, ATTRAVERSO PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA BASATI SU FORNITURA DI MEZZI E/O FORMAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> <li>• <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, COMPETENTI AUTORITÀ DI TUNISIA, EGITTO, LIBIA, NIGERIA, GAMBIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE			

### Obiettivo strategico

Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a:

- potenziare gli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dai paesi di origine e transito e avviare i progetti per stimolare l'adesione dei cittadini dei paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) con reintegrazione, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020;
- ampliare la capacità e la rete dei CPR a supporto delle procedure per il rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia;
- revisionare il sistema di accoglienza in conformità ai nuovi parametri previsti per i servizi assistenziali e le connesse modalità prestazionali e favorire la standardizzazione delle modalità di controllo e di monitoraggio dei servizi resi, nei centri di accoglienza sul territorio;
- ottimizzare il sistema delle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato in uso presso le Commissioni territoriali per garantire l'incremento delle decisioni assunte;
- favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, attraverso politiche di inclusione

#### Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

#### Durata:

Pluriennale

### LE 6 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Potenziamento degli strumenti della cooperazione internazionale finalizzati a prevenire le partenze dai paesi di origine e transito

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI PREVISTA DAL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP NA) <b>TARGET ANNO 2019:</b> N 10 PROGETTI</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A COSTA D'AVORIO E NIGERIA PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI <b>TARGET ANNO 2019:</b> N. 6 PROGETTI</li> </ul>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO UFFICIO STAFF – RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UNHCR, OIM, COMMISSIONE -DG HOME, INVITALIA</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) E ATTIVARE CANALI LEGALI DI ACCESSO PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RIFUGIATI DA REINSERIRE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA <b>TARGET ANNO 2019:</b> N. 400 RIFUGIATI</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON L'ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO CORRIDOI UMANITARI <b>TARGET 2019:</b> ≥ 600 RICHIEDENTI ASILO</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO UFFICIO STAFF – RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO, DIPARTIMENTO PS, MAECI, UNHCR, OIM, CNA, SPRAR</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Ampliamento della capacità e della rete dei CPR a supporto delle procedure di rimpatrio

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> AMPLIARE LA CAPACITÀ E LA RETE DEI CPR - ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI NELLE STRUTTURE INDIVIDUATE – PER SUPPORTARE LE PROCEDURE PER IL RIMPATRIO DEGLI STRANIERI CHE NON HANNO DIRITTO A RIMANERE IN ITALIA</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI NEI C.P.R. <b>TARGET ANNO 2019:</b> ≥ 1.800 POSTI</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE; INVITALIA</p>			

**Linea di sviluppo n. 3:** Adesione dei cittadini dei Paesi terzi alle procedure di Rimpatrio Volontario Assistito-RVA

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE I RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI (R.V.A.), ATTRAVERSO PROGETTI IDONEI A STIMOLARE L'ADESIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI ALLE PROCEDURE DI RIMPATRIO CON REINTEGRAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%                 </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ADESIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI ALLE PROCEDURE DI RIMPATRIO CON REINTEGRAZIONE  <b>TARGET ANNO 2019:</b> ≥ 500 RVA                 </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO; PREFETTURE; AFFIDATARI DI PROGETTO			

**Linea di sviluppo n. 4:** Attuazione delle nuove linee del Sistema di accoglienza

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> DARE ATTUAZIONE ALLE NUOVE LINEE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA, IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DAL NUOVO CAPITOLATO E DALLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHÉ STANDARDIZZARE LE MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%                 </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> REVISIONARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA  <b>TARGET ANNO 2019:</b> sì                 </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> STANDARDIZZARE LE MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI  <b>TARGET ANNO 2019:</b> sì                 </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG			

**Linea di sviluppo n. 5:** Ottimizzazione del sistema delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale in uso presso le Commissioni Territoriali al fine di conseguire lo smaltimento delle pratiche pendenti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> POTENZIARE LE COMMISSIONI TERRITORIALI E LE SEZIONI - AL FINE DI SMALTIRE LE PRATICHE ARRETRATE ED ACCELERARE LE PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE - CON LA DISLOCAZIONE NELLE COMMISSIONI E NELLE SEZIONI DI PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO, RISULTATO "IDONEO" NELLA GRADUATORIA DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO ANNUALE DELLE DECISIONI ASSUNTE <b>TARGET ANNO 2019:</b> N. 120.000</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI DA ASSEGNARE ALLE COMMISSIONI TERRITORIALI <b>TARGET ANNO 2019:</b> N. ≥ 150</li> </ul>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO POLITICHE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE; PREFETTURE-UTG</p>

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p>ISTITUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FINO AD UN MASSIMO DI 10 SEZIONI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI - PREVISTE DALLA LEGGE N. 132/2018 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.113/2018 - AL FINE DI VELOCIZZARE L'ESAME DELLE DOMANDE PENDENTI;</li> <li>• FINO AD UN MASSIMO DI 5 SEZIONI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI DI FRONTIERA - PREVIA INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI FRONTIERA O DI TRANSITO DEI RICHIEDENTI ASILO - AL FINE DI ACCELERARE LE PROCEDURE DELLE DOMANDE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PRESENTATE DIRETTAMENTE ALLA FRONTIERA O NELLE ZONE DI TRANSITO (ART. 9 D.L. 113/2018, CONVERTITO CON L. N. 132/2018)</li> </ul>	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SEZIONI DA COSTITUIRE <b>TARGET ANNO 2019:</b> FINO A 10</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SEZIONI DI FRONTIERA O DI TRANSITO DA ISTITUIRE <b>TARGET ANNO 2019:</b> FINO A 5</li> </ul>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO POLITICHE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE; DLCI -DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, U.N.H.C.R</p>

**Linea di sviluppo n. 6:** Integrazione dei titolari di protezione internazionale attraverso politiche di inclusione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p>DARE ATTUAZIONE ALLE ATTIVITÀ VOLTE ALLA PIENA INTEGRAZIONE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEL MONDO UNIVERSITARIO E DEL MIUR</p>	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> SVILUPPO DI UN PROGETTO DI MENTORSHIP <b>TARGET ANNO 2019:</b> SÌ</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO</p>			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** CRUI, FINO A 10 UNIVERSITÀ, OIM

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
DARE ATTUAZIONE ALLE PROGETTUALITÀ PREVISTE NEL PROGRAMMA DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020), CON RIGUARDO ALLE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, AL FINANZIAMENTO DELLE MISURE DI RIMPATRIO RIVOLTE AI CITTADINI DI PAESI TERZI PRESENTI IN ITALIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI <b>TARGET ANNO 2019:</b> N. 39 PROGETTI</li> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> PERCENTUALE DI RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2014-2020 <b>TARGET ANNO 2019:</b> 7,5%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> AUTORITÀ RESPONSABILE FAMI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DEL LAVORO (AUTORITÀ DELEGATA FAMI)			

### Obiettivo strategico

Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Vigili del fuoco,  
Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Attuazione del programma di esercitazioni di difesa civile finalizzato alla formazione della catena di comando e controllo della gestione delle crisi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO DELLE ESERCITAZIONI SVOLTE <b>TARGET ANNO 2019:</b> 4</li> </ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO

**Linea di sviluppo n. 2:** Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li><li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO DEI WORKSHOP TENUTI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 4</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

### Obiettivo strategico

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

**Linea di sviluppo n. 1:** Interventi di razionalizzazione nella gestione dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
REDISTRIBUIRE I MATERIALI ASSISTENZIALI DEI CENTRI DI ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO IN BASE ALLA CRITICITÀ' DEL TERRITORIO ED ALLA DEMOGRAFIA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG			

<b>Obiettivo strategico</b>	
Consolidare il livello prestazionale del servizio di soccorso	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Interventi nel settore aereo

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI SOCCORSO AEREO (DM N. 26 DEL 19/5/2017)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI AEREI P180 ATTIVI NELL'ANNO <b>TARGET ANNO 2019: 1</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ELICOTTERI S64F ATTIVI NELLA CAMPAGNA AIB2019 (GIUGNO-SETTEMBRE) <b>TARGET ANNO 2019: 4</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ELICOTTERI S64F ATTIVI NEI MESI GENNAIO-MAGGIO E OTTOBRE-DICEMBRE <b>TARGET ANNO 2019: 2</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INTRODUZIONE IN LINEA DI VOLO DI NUOVI ELICOTTERI AW 139 <b>TARGET ANNO 2019: 2</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> STANDARDIZZAZIONE DEL PERSONALE PILOTA E SPECIALISTA VVF AIB (EX CFS) <b>TARGET ANNO 2019: 50%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
SPERIMENTARE NUOVE MODALITÀ DI IMPIEGO DEI SISTEMI A PILOTAGGIO REMOTO (SAPR) NEGLI SCENARI DI INTERVENTO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> TOTALE NUCLEI SAPR ATTIVI SUL TERRITORIO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 9</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> TOTALE OPERATORI ABILITATI ALLA CONDUZIONE DI APR <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> TOTALE APR ATTIVI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 27</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> SPERIMENTAZIONE SAPR PER MONITORAGGIO AIB IN MODALITÀ "BEYOND VISUAL LINE OF SIGHT" (BVLOS) - OLTRE LA PORTATA VISIVA DEL PILOTA A TERRA <b>TARGET ANNO 2019:</b> 1</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ENAC, ENAV, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F, REGIONI INTERESSATE, IMPRESE AERONAUTICHE			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> INDIVIDUARE ADEGUATE MISURE ORGANIZZATIVE ATTE AD INCREMENTARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DELLA FLOTTA IN TERMINI DI RISORSE UMANE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI NUOVI PILOTI DI ELICOTTERO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 10</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI NUOVI SPECIALISTI DI ELICOTTERO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 15</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PILOTI FORMATI SULLA NUOVA LINEA DI VOLO AW 139 <b>TARGET ANNO 2019:</b> 16</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SPECIALISTI FORMATI SULLA NUOVA LINEA DI VOLO AW 139 <b>TARGET ANNO 2019:</b> 30</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Interventi nel settore portuale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> ATTUARE IL MONITORAGGIO DELL'OPERATIVITÀ DEI DISTACCAMENTI PORTUALI TESO ALLA REDISTRIBUZIONE DEI MEZZI NAUTICI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI

**Linea di sviluppo n. 3:** Interventi nel settore acquatico

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
VERIFICARE LA FUNZIONALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE ACQUATICO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	15%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI			

**Obiettivo strategico**

Garantire la massima operatività della flotta aerea nella lotta agli incendi boschivi

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Manutenzione della flotta aerea

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
VERIFICARE L'APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO OPERATIVO DEL CENTRO DI MANUTENZIONE NAZIONALE DELLA FLOTTA AEREA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ISPEZIONI EFFETTUATE PRESSO IL CENTRO DI MANUTENZIONE NAZIONALE DELLA FLOTTA DEL CNVVF <b>TARGET ANNO 2019:</b> 2</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Potenziamento capacità operativa

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
INDIVIDUARE MISURE ORGANIZZATIVE ATTE AD INCREMENTARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DELLA FLOTTA AEREA AIB IN TERMINI DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	80%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE PILOTA INTERFORZE NELLA CAMPAGNA AIB PER MEZZI VVF <b>TARGET ANNO 2019:</b> 3</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AERONAUTICA MILITARE, ESERCITO			

**Obiettivo strategico**

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,  
Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE SUL TERRITORIO NAZIONALE IN PARTICOLARE SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI SOGGETTE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E SU ATTIVITÀ LAVORATIVE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO DEL NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE <b>TARGET ANNO 2019:</b> 8.000</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

**Linea di sviluppo n. 2:** Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI E SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> N. STUDI ELABORATI <b>TARGET ANNO 2019: 1</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

**Obiettivo strategico**

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,  
Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

### Linea di sviluppo n. 1: Standardizzazione dei percorsi formativi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE TECNICHE SPECIALISTICHE DEL CNVVF	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO DEI PERCORSI STANDARDIZZATI <b>TARGET ANNO 2019: 4</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

### Linea di sviluppo n. 2: Formazione in ingresso

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO CON RIFERIMENTO ALL'84°, 85° E 86° CORSO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CALCOLO DEL NUMERO DI CORSI IN INGRESSO COMPLETATI <b>TARGET ANNO 2019: 3</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

### Linea di sviluppo n. 3: Formazione specialistica

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE IL PIANO FORMATIVO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SPECIALISTICO E SPECIALIZZATO	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	60%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

## Obiettivo strategico

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco,  
Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

#### Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento infrastrutture ICT

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
CONTINUARE IL PROGETTO DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI APPLICATIVI DEL CNVVF SU UN UNICO SERVER	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	50%
<b>INDICATORI:</b>			
• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

#### Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOSCALE E AUTO POMPE SERBATOIO)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
<b>INDICATORI:</b>			
• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> MISURAZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DELLA QUOTA DI MEZZI ACQUISITI NELL'ANNO RISPETTO AL TOTALE MEZZI DA ACQUISIRE NEL TRIENNIO 2018-2020 <b>TARGET ANNO 2019:</b> 43%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Ricerca e sviluppo nel settore del vestiario degli operatori VV.F

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REDAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO DEI NUOVI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F			

**Obiettivo strategico**

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Politiche Personale Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie

**Durata:**

Pluriennale

**LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Implementazione di interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici di livello generale dell'Amministrazione civile dell'Interno a seguito del previsto processo di riordino in linea con l'esigenza di conseguire economie di spesa attraverso una razionalizzazione dell'attuale assetto organizzativo con successiva revisione delle competenze e delle funzioni

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> ELABORARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO CHE TENGA CONTO DELLA VALORIZZAZIONE DELLA COMPETENZA E DELLE FUNZIONI DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI E NON, IN COERENZA CON GLI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	12%

<b>INDICATORI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b> 100%</li> </ul>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
AL FINE DI GARANTIRE IL PIÙ EFFICACE ASSOLVIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PROGRAMMARE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ANNUALE, NELL'AMBITO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	12%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b>100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DIPARTIMENTO - UFFICIO IV – RELAZIONI SINDACALI; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			

**Linea di sviluppo n. 2:** Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DEL PROGETTO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE, PREDISPORRE UN REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DELLA ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE E CURARNE LA SUA APPLICAZIONE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	10%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b>100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE E SUA APPLICAZIONE <b>TARGET 2019:</b> SÌ</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			

**Linea di sviluppo n. 3:** Elaborazione di formule organizzative finalizzate ad implementare i dati presenti nella sezione "amministrazione trasparente", nonché più in generale, a garantire la più ampia accessibilità dei dati e delle informazioni riguardanti il personale dell'amministrazione civile

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE AD ASSICURARE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA E SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE VOLTE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	9%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b>100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> STRUTTURE MONITORATE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 20</li> </ul>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; UFF IV - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b>100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> MONITORAGGIO DELLE ISTANZE PERVENUTE IN MATERIA DI ACCESSO E RELATIVA ATTIVITÀ CONNESSA <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG; UFF IV - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>			

**Linea di sviluppo n. 4:** Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAZIONALIZZARE LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, TRAMITE L'ANALISI DEI MECCANISMI DI FORMAZIONE DELLE SPESE E IL MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEI PROGRAMMI DI BILANCIO IN RELAZIONE ALL'INTRODUZIONE DELLE AZIONI</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG</p>			

**Linea di sviluppo n.5:** Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre amministrazioni interessate al procedimento

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REINGEGNERIZZARE PROGRESSIVAMENTE LE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE DEI SISTEMI INFORMATICI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	7%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b>			

**Linea di sviluppo n. 6:** Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA DEI SERVIZI INFORMATICI DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA CON L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	8%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> SOGEI - TEAM PER L'ITALIA DIGITALE – AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> MONITORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA OPERATIVITÀ, SIA SOTTO IL PROFILO TECNICO CHE GIURIDICO-GESTIONALE, DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA, AL FINE DI ATTUARE INTERVENTI CORRETTIVI PER POTENZIARE LA FINALITÀ DI GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICHE NORMATIVE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI RILASCIATE NEL 2019 RISPETTO AL 2018 <b>TARGET ANNO 2019:</b> 25%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI – UFFICIO IV-INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE; PREFETTURE-UTG			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA, IN FASE SPERIMENTALE, DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE CON LA PIATTAFORMA SPID PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ DIGITALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	7%

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2019:</b>100%</li> </ul>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> TEAM PER L'ITALIA DIGITALE – AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

**Linea di sviluppo n. 7:** Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
VALUTARE, SULLA BASE DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA L'EFFICACIA DEI PROCESSI INFORMATIZZATI DIRETTI A GARANTIRE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	6%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2019:</b>100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO; PREFETTURE-UTG; ANAC			

**Linea di sviluppo n. 8:** Prosecuzione nell'attività di aggiornamento della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'amministrazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
SVILUPPARE TUTTE LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE NECESSARIE AI FINI DELL'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET 2019:</b>100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI SVOLTE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELL'ADOZIONE DEGLI INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO E/O REVISIONE  <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI			

## Obiettivo strategico

Implementare le attività volte ad assicurare una maggiore efficienza dei servizi anche attraverso iniziative che contribuiscano a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Prosecuzione, sviluppo e diffusione delle conoscenze per l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza delle procedure amministrative nell'ambito delle più recenti normative emanate

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> ASSICURARE OGNI ATTIVITÀ DI RACCORDO NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DI UN PERIODICO MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI AL D.LGS.33/2013</p>	<p><b>INIZIO</b> GENNAIO 2019</p>	<p><b>FINE</b> DICEMBRE 2019</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>  25%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ATTUAZIONE DI MONITORAGGI SU OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX D.LGS 33/2013 <b>TARGET ANNO 2019: 2</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV), RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE DEL MINISTERO INTERNO, DIREZIONI CENTRALI E UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>			
<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> RIVISITARE L'INTERO PROCESSO ASSUNZIONALE CHE NON REGISTRA PRECEDENTI SUL PIANO REALIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DI PROCEDURE CONCORSUALI STRAORDINARIE, ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI ED IL COORDINAMENTO, TRA TUTTE LE ARTICOLAZIONI DIPARTIMENTALI, DELLE ATTIVITÀ AD ESSE RELATIVE, NEL PRESUPPOSTO DI FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DI TUTTI I RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO</p>	<p><b>INIZIO</b> GENNAIO 2019</p>	<p><b>FINE</b> DICEMBRE 2019</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>  25%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ, DIREZIONE CENTRALE DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, ; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO RELAZIONI ESTERNE, UFFICIO ATTIVITÀ CONCORSUALI, CENTRO PSICOTECNICO</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE UNA PROCEDURA GESTIONALE INFORMATICA VOLTA ALLA SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI, FINALIZZATA AD AUMENTARE LE FUNZIONALITÀ DEL PORTALE MOBILITÀ AL DIPARTIMENTO DELLA P.S. ED ALLE SEZIONI DI P.G.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO, C.E.N. DI NAPOLI, SEZIONI P.G., UFFICIO RELAZIONI SINDACALI			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE UNA PROCEDURA GESTIONALE INFORMATICA VOLTA ALLA SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI, FINALIZZATA ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLIEVI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E SOVRINTENDENTI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019: 100%</b>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI DI ISTRUZIONE			

### Obiettivo strategico

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**

Pluriennale

### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Adeguamento di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della Pubblica Sicurezza

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> ANALIZZARE, STUDIARE ED ADEGUARE IL SISTEMA WEB AUDITING SULLA BASE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE IN MATERIA DI IMPEGNO DI SPESA E PASSAGGIO DEGLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO ALLA CONTABILITÀ ORDINARIA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	40%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ADEGUAMENTO DEL PORTALE WEB ALLA STRUTTURA DEL BILANCIO PER AZIONI <b>TARGET ANNO 2019:</b> sì</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> DEFINIRE UN PROGETTO PER UN NUOVO TESTO DELL'ORDINAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO RIGUARDANTE LA VIGENTE NORMATIVA SULLA DISCIPLINA DEI RUOLI E DELLE CARRIERE, AL FINE DI DISPORRE DI UNO STRUMENTO ORGANICO E FUNZIONALE CHE CONTRIBUISCA ANCHE A SEMPLIFICARE ED AGEVOLARE L'ATTIVITÀ CONNESSA ALLA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	25%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE UNA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI STRUMENTALI DELLE FORZE DI POLIZIA PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI UNICI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DELLE FORZE DI POLIZIA, IN UN'OTTICA DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE, AI SENSI DELL'ART.5, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 177/2016 , CHE, IN ATTUAZIONE DELLA DELEGA CONTENUTA NELLA L.124/2015, ART.8 , COMMA 1, LETT.A, PREVEDE LA DEFINIZIONE DI APOSITI PROTOCOLLI TRA MINISTERI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI STRUMENTALI DELLE FORZE DI POLIZIA, DESCRITTI NELLE LETTERE DA A) A L) DEL CITATO COMMA 2	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	35%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI P.S., COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

### Obiettivo strategico

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Attività di *governance* per la piena realizzazione del progetto strategico dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente nell'ambito dell'Agenda Digitale del Governo, con particolare riguardo all'accelerazione del processo di dispiegamento della nuova base dati tra i Comuni, attraverso efficaci forme di collaborazione con il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenzia Digitale (d.P.C.M. 16 settembre 2016), nell'ambito degli accordi appositamente stipulati

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI <i>GOVERNANCE</i> PREORDINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE MISURE NECESSARIE PER ACCELERARE ULTERIORMENTE E COMPLETARE IL SUBENTRO DELLA NUOVA BASE DATI ALLE ANAGRAFI COMUNALI, IN COLLABORAZIONE CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE ITALIANA. ANALIZZARE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER AVVIARE LA SPERIMENTAZIONE DELL'ANPR ESTESA ALLO STATO CIVILE CON LA COLLABORAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE ITALIANA E DELL'AGID PER GLI ASPETTI TECNOLOGICI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	50%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI COMUNI TRANSITATI IN ANPR <b>TARGET ANNO 2019:</b> 1.000</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DIGITALE ITALIANA, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID), ANCI, SOGEI SPA			

**Linea di sviluppo n. 2:** Monitoraggio del piano di dispiegamento sul territorio della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) verificando il rispetto da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto previsti dal contratto stipulato il 21 dicembre 2016

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
DEFINIRE UN'APPOSITA INTESA (ART. 17 DEL DM 23.12.2015) CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RIGUARDANTE LE MODALITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE PREORDINATE AL DISPIEGAMENTO DEL PROGETTO CIE PRESSO I CONSOLATI, SULLA BASE DEL DOCUMENTO TECNICO APPROVATO DALLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE (ART. 13 DEL DM 23.12.2015). SVOLGERE ULTERIORI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CIE	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	50%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE SEDI CONSOLARI ABILITATE AL RILASCIO CIE</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2019:</b> 3</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO ECONOMIE E FINANZE, DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, AGENZIA DELLE ENTRATE, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID), COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DIGITALE ITALIANA, ANCI, IPSZ, SOGEI SPA</p>

<p><b>Obiettivo strategico</b></p> <p>Reingegnerizzare il Sistema Informativo Elettorale (S.I.EL.) per assicurare, con opportuni strumenti tecnici innovativi, l'adeguamento del sistema anche alle nuove esigenze in materia elettorale, garantendo flessibilità operativa-gestionale e interoperatività, al fine di un evoluto supporto tecnico-organizzativo alle Prefetture-UTG ed ai Comuni</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>
<p><b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E L'OBBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO</b></p>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Consentire ai Comuni l'inserimento diretto nel Sistema Informativo Elettorale (SIEL) dei dati a livello di sezione relativi a tutte le consultazioni elettorali e referendarie di competenza del Ministero dell'Interno e fornire alle Prefetture-UTG innovativi sistemi di controllo e monitoraggio dei dati immessi

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
IMPLEMENTARE L'AMBIENTE TECNOLOGICO FINALIZZATO ALLA REINGEGNERIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTORALE (S.I.E.L.) PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI ELETTORALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> IMPLEMENTARE L'AMBIENTE TECNOLOGICO DEL S.I.E.L. ATTO AD OSPITARE IL SOFTWARE APPLICATIVO PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI ELETTORALI <b>TARGET ANNO 2019:</b> sì</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b></p>			

### Obiettivo strategico

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L' OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

**Linea di sviluppo n. 1:** Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ED ALLA FORMAZIONE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, PROCEDERE AD UN AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE TEMATICHE DI SPECIFICO INTERESSE, ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE, CON UNA COSTANTE ATTENZIONE ALLE MATERIE DELL'ANTICORRUZIONE E DEI CONTROLLI DI LEGALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li><li>• <b>DI RISULTATO (OUTPUT):</b> PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DEL CORSO-CONCORSO <b>TARGET ANNO 2019:</b> SÌ</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

### 3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi gestionali delle strutture centrali** – di cui si fornisce di seguito il quadro sinottico -costituiscono l'articolazione degli obiettivi specifici di natura strutturale indicati nella precedente Sezione 2 e ne declinano le linee di sviluppo nell'arco dell'esercizio finanziario 2019. Tali obiettivi, che sottendono ad un complesso di attività connesse all'ordinaria gestione, sono essenzialmente orientati al miglioramento del funzionamento delle attività istituzionali o all'attuazione di servizi. Gli stessi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati. Gli obiettivi operativi-gestionali sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo-gestionale. Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi-gestionali che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strutturale del quale articolano le linee di sviluppo, denota a sua volta il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 2</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Programmazione, organizzazione ed attuazione di percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni Locali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
PROFESSIONALIZZARE IL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100% <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (SI/NO):</b> PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO CONCERNENTE IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> SI			

**REFERENTE RESPONSABILE:** PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE DI VIA VEIENTANA; UNIVERSITÀ; ANCI, UPI E AUTORITÀ INDIPENDENTI

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 2</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Analisi relazionale tra l'Albo dei Segretari comunali e provinciali e la richiesta di servizi professionali da parte degli Enti Locali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>  <b>100%</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (BINARIO):</b> PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI <b>TARGET ANNO 2019:</b> SI</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FAMILIARI</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 2</b>

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE  
E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO**

**Linea di sviluppo n. 1:** PROMOZIONE DELL'ASSISTENZA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, IN SERVIZIO ED IN QUIESCENZA, FINALIZZANDO I CONTRIBUTI VERSATI DAI SEGRETARI MEDESIMI AL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FAMILIARI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	<b>100%</b>
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>			
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI-DIRETTORE CENTRALE UTG E AUTONOMIE LOCALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UCB MINISTERO INTERNO			

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 3</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Rinnovo dei libretti individuali sanitari e di rischio del personale del CNVVF

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	<b>100%</b>
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>			
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA LIBRETTI SANITARI INDIVIDUALI E DI RISCHIO RINNOVATI E PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2019</li> </ul>			
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 90%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO SANITARIO DELL'AREA MEDICINA LEGALE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 3</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Reingegnerizzazione dei processi relativi alle Speciali Elargizioni ed agli Assegni Vitalizi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> REINGEGNERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALLE SPECIALI ELARGIZIONI ED AGLI ASSEGNI VITALIZI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>  <b>100%</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA PROVVEDIMENTI ADOTTATI AL 31/12/2019 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI AL 01/01/2019 <b>TARGET ANNO 2019:</b> 70%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE			

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 4</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ufficio per la definizione delle richieste dei benefici di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso, dei reati estorsivi e usurari, nonché dei reati di tipo mafioso e di quelli intenzionali violenti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> DEFINIRE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI (SPECIALE ELARGIZIONE, ASSEGNO VITALIZIO, SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO) PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LE VITTIME DI TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO, MANTENENDO EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEL PROCESSO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>  <b>25%</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 90	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; UFFICI GIUDIZIARI; ORGANI DI P.S.	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> DEFINIRE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007, MANTENENDO EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEL PROCESSO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	<b>25%</b>

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO AFFIDAMENTI DIRETTI AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISTO ONORIFICENZE RICHIESTE</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> n. 1	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; DIPARTIMENTO P.S.; DIPARTIMENTO VIGLI FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE; MINISTERO DIFESA; MINISTERO GIUSTIZIA; POLIGRAFICO DELLO STATO	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEGLI INDENNIZZI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI ED USURARI, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO ED ANCHE ALLA LUCE DELLA PROMOZIONE DI UNA RETE TELEMATICA CON LE PREFETTURE UTG (C.D. PIATTAFORMA SANA)	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	<b>25%</b>

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> DELIBERE ADOTTATE SULLE ISTANZE DELLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI ED USURARI</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> >= 600	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET ED ANTIUSURA	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE, SIA SOTTO IL PROFILO DELLA DISCIPLINA, CHE IN RELAZIONE ALL'IMPORTO DELL'INDENNIZZO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	<b>25%</b>

<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> DELIBERE ADOTTATE SULLE ISTANZE DELLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI</li> </ul>	

INTENZIONALI VIOLENTI <b>TARGET ANNO 2019:</b> >= 700
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; UFFICIO LEGISLATIVO MINISTERO INTERNO; UFFICIO LEGISLATIVO MINISTERO GIUSTIZIA

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>ANALIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI INDIVIDUARE ED ADOTTARE INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 5</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Rafforzamento degli interventi volti a migliorare la gestione e l'assistenza individuale del personale della Polizia di Stato

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> ADOTTARE MISURE VOLTE A MIGLIORARE E SEMPLIFICARE I PROCEDIMENTI DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E L'UTILIZZO DI NUOVI MODULI, PROPEDEUTICI AD UNA SUCCESSIVA E PROGRESSIVA INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, SULLA BASE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>  <b>100%</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	
<b>INDICATORI:</b> • <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA POLIZIA DI STATO A LIVELLO CENTRALE E TERRITORIALE			

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 5</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Consolidamento e sviluppo delle attività di formazione volte al miglioramento della professionalità degli operatori della Polizia di Stato

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> RIMODULARE I PIANI DEGLI STUDI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE (II LIVELLO), IMPRIMENDO UN ULTERIORE IMPULSO ALLE ATTIVITÀ ADDESTRATIVE IN RAPPORTO A QUELLE TEORICHE ED AMPLIANDO LO SPETTRO DELLE TEMATICHE DELLA DIDATTICA ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI NUOVE MATERIE DI ASSOLUTO INTERESSE, IN LINEA CON LE ATTUALI EMERGENZE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	100%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI CORSI SVOLTI</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 200			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ISTITUTI ISTRUZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			

<b>Obiettivo strutturale</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON</b>	
<b>CDR responsabile</b>	<b>CDR 6</b>
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Proseguimento delle attività relative alla erogazione delle provvidenze straordinarie a favore del personale civile, allo svolgimento delle procedure di mobilità del personale dirigenziale e non, al monitoraggio sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza, alla dematerializzazione dei procedimenti individuati concernenti la gestione del personale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> GESTIRE EFFICACEMENTE L'ATTRIBUZIONE DELLE PROVVIDENZE STRAORDINARIE A FAVORE DEL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELL'INTERNO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI DEL DIPARTIMENTO			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON NELLE RISPETTIVE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%

<b>INDICATORI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>	
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO DI PROCEDURE CONCLUSE E NUMERO DI PROCEDURE DI MOBILITÀ DA CONCLUDERE</li> </ul>	
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI; UFFICI PERIFERICI	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> ASSICURARE L'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ED EVENTUALMENTE AGGIORNARE I FORMAT DI PUBBLICAZIONE DEI DATI PER DARE ATTUAZIONE AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013, COSÌ COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 97/2016	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	30%

<b>INDICATORI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>	
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO DI DATI PUBBLICATI E NUMERO DI DATI DA PUBBLICARE</li> </ul>	
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFF. IV INNOVAZIONE TECNOLOGICA; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> PROSEGUIRE IL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2019	DICEMBRE 2019	20%

<b>INDICATORI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>	
<b>TARGET ANNO 2019:</b> 100%	
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI DEL DIPARTIMENTO	

### 3.3 Gli obiettivi annuali delle strutture territoriali

Gli **obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali**, compendati nel quadro sinottico che segue, riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali.

## PREFETTURE UTG

### OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE

#### INDICATORE

TARGET  
2019

Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative pattizie con le Regioni e gli Enti locali sui temi della sicurezza integrata e della sicurezza urbana ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori

Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione

Proseguire l'attività formativa e di aggiornamento del personale degli Organi Periferici di Sicurezza dell'Amministrazione mediante l'implementazione dei tutorial e briefing sulla sicurezza realizzati dall'Organo Centrale di Sicurezza e distribuiti a margine di mirati incontri formativi presso le Prefetture aventi sede nei capoluoghi di Regione

Ottimizzare l'utilizzo del sistema di rilascio immediato ed automatico della documentazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, il cui sistema applicativo è in vigore a partire dal 7 gennaio 2016, anche a seguito delle modifiche intervenute in materia di certificazione antimafia. Implementare il sistema operativo anche attraverso collegamenti con piattaforme informatiche di altre pubbliche amministrazioni sulla base di espresse previsioni normative

Potenziare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, le verifiche antimafia preventive nel settore degli appalti pubblici e, attraverso il sistema dei protocolli di legalità, anche nei contratti stipulati tra privati, nonché dare ulteriore impulso alle verifiche antimafia "successive", attraverso un ampio esercizio dei poteri di accesso nei cantieri

Potenziare le misure atte a garantire l'attuazione delle norme contenute nel decreto legislativo n. 97/2016, concernenti la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, con particolare riferimento ai nuovi obblighi di comunicazione e all'istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione

Procedere alla stesura delle gare d'appalto, avvalendosi dell'attività di assistenza tecnico-giuridica dei competenti Uffici ministeriali, ai fini della corretta applicazione del nuovo "Schema di capitolato di appalto dei servizi di accoglienza" per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza, approvato con D.M. del 20/11/2018

Ottimizzare le attività periferiche relative al monitoraggio e alla gestione informatica dell'accoglienza attraverso il Sistema di Gestione dell'Accoglienza -SGA- (che a breve sarà integrato nell'ambito del Sistema Unico di Asilo) che consente la tracciatura completa del percorso dell'immigrato in accoglienza e la visualizzazione dello stato della domanda di protezione internazionale

Favorire iniziative e procedure amministrative volte alla tutela dei minori stranieri non accompagnati - attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete del "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati-SIPROIMI", in conformità a quanto previsto dal D.L. n. 113/18, convertito con Legge n. 132/18

Potenziare la capacità e la rete dei CPR - da istituire in tutte le regioni, a supporto delle procedure di rimpatrio degli stranieri che non hanno diritto a rimanere in Italia - attraverso la realizzazione dei lavori nelle strutture individuate e il conseguente aumento del numero di posti disponibili nei Centri

Realizzazione  
fisica  
percentuale  
di  
avanzamento  
del  
programma  
operativo

100%

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE

#### Questure

Implementare la rubrica centrale informatizzata a livello centrale e territoriale della Polizia di Stato, attraverso la creazione e l'indicizzazione alfanumerica di una banca dati concernente l'organizzazione interna delle Questure

INDICATORE

TARGET  
2019

Realizzazione  
fisica  
percentuale di  
avanzamento  
del programma  
operativo

100%

#### Compartimenti Polizia Stradale

Implementare i controlli della Polizia Stradale, anche con le modalità dei servizi mirati ad alto impatto, nei confronti dei conducenti di veicoli per il contrasto dei comportamenti che sono le principali cause degli incidenti stradali come l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e del casco, in attuazione della Direttiva del Ministro dell'Interno del 21 luglio 2017, con particolare riferimento al fenomeno della disattenzione alla guida causata dall'uso scorretto di cellulari e smartphone. I controlli sono finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada fissato dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale per il periodo 2011 – 2020 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea

Realizzazione  
fisica  
percentuale di  
avanzamento  
del programma  
operativo

100%

#### Compartimenti Polizia Postale e delle Comunicazioni

Implementare l'attività di monitoraggio informativo del web finalizzata alla prevenzione della minaccia cyber, con particolare riferimento al cyberterrorismo e alla individuazione di contenuti di propaganda jihadista, mediante l'ausilio di mediatori linguistici e culturali forniti anche dal Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

Realizzazione  
fisica  
percentuale di  
avanzamento  
del programma  
operativo

100%

#### Compartimenti Polizia Ferroviaria

Implementare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario mediante la pianificazione e realizzazione di iniziative formative/educative (in particolare nelle scuole), finalizzate ad accrescere la cultura della legalità e la percezione di sicurezza nel contesto ferroviario

Realizzazione  
fisica  
percentuale di  
avanzamento  
del programma  
operativo

100%

## Polizia Reparti Speciali (Mobili-Volo)

Implementare l'attività operativa dei Reparti Mobili conseguente all'arricchimento formativo elaborato dal Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno (Roma) in base alle previste modifiche del D.M. 11 febbraio 1986

Proseguire le procedure finalizzate al mantenimento o raggiungimento dei necessari livelli di conformità delle direttive della norma AER(EP).P-2005 del 7.07.2016, e successive revisioni, sul "mantenimento dell'aeronavigabilità" degli aeromobili militari, imposta dalla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità del Ministero della Difesa

Implementare attraverso la formazione, presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli, il quadro permanente degli istruttori dei Cinofili Antidroga, Antiesplosivo e di P.G.O.P. (da 4 qualifiche a 6) conseguente alla chiusura del Centro di addestramento di Nettuno

Realizzazione  
fisica  
percentuale di  
avanzamento  
del programma  
operativo

**100%**

## DIREZIONI REGIONALI DEI VIGILI DEL FUOCO

### OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE

Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio

Supervisionare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (D.P.R. n. 151/2011), in materia di prevenzione incendi e curarne il monitoraggio

#### INDICATORE

**TARGET  
2019**

Realizzazione  
fisica  
percentuale di  
avanzamento  
del programma  
operativo

**100%**

## COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO

### OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE

Attuare il piano di verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo disposizioni della competente Direzione regionale VV.F

Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi

#### INDICATORE

**TARGET  
2019**

Risultato  
controlli  
effettuati/  
controlli  
da effettuare

**100%**

Risultato  
rapporto tra  
controlli  
effettuati e  
segnalazioni  
presentate  
pratiche cat. A  
e B (D.P.R. n.  
151/2011)

**8%**

#### **SEZIONE 4. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. COLLEGAMENTO CON IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021**

Tra le priorità strategiche dell'Amministrazione dell'Interno, la prevenzione della corruzione e la trasparenza occupano una posizione primaria atteso che la corruzione, nella sua più ampia accezione di "maladministration", costituisce un grave impedimento ad una azione amministrativa efficace ed efficiente.

Per il triennio 2019 - 2021, si intende portare avanti la connessione tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - pubblicato sul sito del Ministero dell'interno alla Sezione Amministrazione trasparente - e il ciclo della performance, inserendo i principali processi ed attività programmati per l'attuazione del predetto Piano triennale come obiettivi ed indicatori rivolti alla prevenzione amministrativa della corruzione ed alla trasparenza, intesa quale misura di "estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione".

In particolare, nell'ambito della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2019 e, conseguentemente, nel presente Piano della performance che ne recepisce integralmente i contenuti, viene contemplato, in coerenza con il Piano per la prevenzione della corruzione, un espresso obiettivo strategico, articolato in obiettivi operativi, riguardante anche l'adozione di specifiche iniziative finalizzate a potenziare l'azione di revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e ad implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza.

L'Amministrazione sarà pertanto impegnata, nel periodo considerato, nello sviluppo degli obiettivi e delle linee attuative coerenti con i contenuti del Piano triennale in oggetto.

#### **SEZIONE 5 . OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITÀ**

Per i profili attinenti alle pari opportunità, in conformità alle previsioni di legge, è in corso di aggiornamento, per il triennio 2019-2021, il Piano delle azioni positive, che viene pubblicato nel sito del Ministero dell'interno, alla Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti-Dati ulteriori" e che costituisce il documento pianificatorio di riferimento in materia. Dette azioni positive, in linea con l'art. 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, rappresentano quelle "*misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*". Le azioni positive sono, pertanto, misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "temporanee", in quanto necessarie per il solo lasso di tempo in cui si rileva una disparità di trattamento.

Il Piano, come previsto dalla legislazione vigente, ha un contenuto programmatico triennale, al pari del *Piano della Performance*, al fine di assicurare la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi ivi previsti.

## **Sezione 6. Gli standard di qualità**

**SCHEDA N. 1**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Accesso web all'attività di studio in favore degli Enti locali</b>  Viene messa a disposizione dell'utenza, in un'unica pagina <i>web</i> : l'attività di consulenza (raccolta pareri resi) e di studio svolta in materia di Enti locali, unitamente alla documentazione utilizzata; una selezione della principale giurisprudenza di riferimento; il censimento del personale degli Enti locali; la raccolta ufficiale degli statuti degli Enti locali
<b>Principali caratteristiche</b>	Attività di consulenza e supporto ad operatori e cittadini in materia di autonomie locali, attività di informazione dell'utenza, possibilità di rilevazione degli accessi alle raccolte di pareri
<b>Modalità di erogazione</b>	<b>Telematica</b> Sulla home page del Ministero dell'Interno è possibile accedere ad una nuova pagina <i>web</i> contenente tutta l'attività di studio svolta in materia di enti locali, visibile a chi visita il sito ufficiale del D.A.I.T. - <a href="http://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali">http://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali</a>  Offre, attraverso un programma di ricerca, uno strumento agile di consultazione volto a condividere l'esperienza in materia maturata dal Dipartimento e sviluppata di pari passo con l'evoluzione della normativa e della giurisprudenza
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Enti locali, cittadini, Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali del Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali e contatti diretti con gli erogatori del servizio	Numero di ore lavorative dedicate al popolamento della pagina <i>web</i> e all'aggiornamento rispetto al numero di ore lavorate dall'Ufficio competente	100%
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni guidate sul <i>web</i> per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso totale alle informazioni di interesse distinte per settori di attività	Numero totale dei servizi erogati via <i>web</i> / numero totale degli accessi al sito <i>web</i>	100%
		Disponibilità del servizio anche via e-mail su richiesta	Numero di utenze a disposizione/ numero di e-mail	100%

		dell'utenza	pervenute	
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo per l'aggiornamento delle raccolte di pareri e giurisprudenza e dei dati contenuti nella pagina <i>web</i>  Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte dell'ente locale, o del cittadino o di uffici periferici interessati alla questione e la risposta al quesito	Numero massimo di giorni per aggiornamento raccolte  Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito	20 giorni  45 giorni
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Coerenza tra istanze e risposte		100%

## SCHEDA N. 2

<p><b>Servizio erogato</b></p>	<p><b>Adempimenti connessi alle fasi della votazione e dell'acquisizione dei dati in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie disciplinate da legislazione statale:</b></p> <p>le elezioni politiche, europee, regionali (nelle Regioni che non hanno disciplinato la materia elettorale e nelle Regioni che comunque si avvalgono della collaborazione del Ministero dell'Interno), e le elezioni comunali (nelle Regioni a statuto ordinario e in Sardegna ove il procedimento è gestito dal Ministero dell'Interno), nonché i referendum abrogativi, costituzionali e per le modifiche del territorio delle Regioni</p>
<p><b>Principali caratteristiche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. attività di consulenza e di supporto ai soggetti interessati alle consultazioni elettorali</li> <li>2. attività di supporto alla sala stampa del Viminale</li> <li>3. rilevazione del corpo elettorale, delle sezioni elettorali, dei votanti, raccolta e diffusione dei dati ufficiosi</li> </ol>
<p><b>Modalità di erogazione</b></p>	<p><b><u>Telematica</u></b> - sono disponibili sul sito del Ministero dell'Interno – D.A.I.T. -dettagliate informazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le modalità di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini (es.: notizie su quando, come e dove si vota, sul corpo elettorale, sulla tessera elettorale, sulle agevolazioni di viaggio in favore dell'elettore, le f.a.q.)</li> <li>• le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici di sezione</li> <li>• i dati statistici relativi al numero degli iscritti nelle liste elettorali nonché il numero delle sezioni e dei fabbricati che le ospitano</li> <li>• per le elezioni politiche: i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e i programmi elettorali depositati dai partiti/gruppi politici/movimenti nonché le liste di candidati presenti nei collegi</li> <li>• per le elezioni amministrative: l'elenco degli enti partecipanti</li> <li>• i dati di affluenza alle urne (numero di aventi diritto al voto e numero dei votanti)</li> <li>• i dati relativi ai risultati elettorali ufficiosi, aggiornati in tempo reale, riferiti alle comunicazioni pervenute dai Comuni per il tramite delle Prefetture. Tali dati consentono opportuni approfondimenti a seconda del tipo di consultazione elettorale e del livello territoriale</li> <li>• <b><u>Verbale</u></b> - viene assicurata la costante presenza in servizio di personale qualificato, nei giorni delle votazioni e delle successive operazioni di scrutinio, per: a) rispondere ai quesiti soprattutto provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati alle operazioni di voto; b) garantire, presso la sala stampa, un'attività di supporto giuridico, amministrativo e statistico, a beneficio degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati</li> <li>• <b><u>Scritta</u></b> - pur privilegiando la forma di comunicazione verbale, per motivi di tempestività, viene a volte fornita in forma scritta la consulenza e il supporto alle Prefetture o ai Comuni che ne fanno specifica richiesta. Viene messa a disposizione degli organi di informazione una pubblicazione sia in formato digitale che su supporto cartaceo, recante notizie e dati riferiti alle elezioni in svolgimento.</li> </ul> <p>Viene anche erogato un servizio tecnico presso la sala stampa da parte di personale informatico messo a</p>

	disposizione dal CED elettorale
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Cittadini, autorità, organi ed enti pubblici, inviati delle testate giornalistiche e rappresentanti politici accreditati
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato<sup>1</sup></b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso ai servizi da parte degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati presso la sala stampa	Numero di ore lavorative con apertura della sala stampa  Numero di ore di apertura della sala stampa programmate	100%
		Informazioni guidate sul web per lo svolgimento delle operazioni di voto e accesso totale alle informazioni sui dati elettorali	Numero totale di servizi erogati via web  Numero totale di servizi telematici programmati	100%
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Istruzioni sul web e su supporto cartaceo per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici elettorali di sezione	Numero totale di servizi erogati via web  Numero totale di servizi telematici programmati	100%
		Presenza di utenze telefoniche riservate agli inviati delle testate giornalistiche e ai rappresentanti politici presso la sala stampa	Numero totale di utenze telefoniche attivate  Numero totale di utenze telefoniche programmate	100%
		Presenza di utenze telefoniche per rispondere ai quesiti provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati dalle operazioni di voto	Numero totale di utenze telefoniche attivate  Numero totale di utenze telefoniche dedicate all'utenza esterna interessata	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte delle Prefetture, degli Enti locali o degli altri uffici interessati alle operazioni di voto e	Tempo medio (in relazione alla complessità del quesito)	30 minuti

<sup>1</sup> I valori si riferiscono alla fascia temporale compresa tra le operazioni di voto e il termine dello scrutinio

		la risposta ai quesiti		
	<b>Tempestività</b>	<p>Publicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni relative all'affluenza alle urne, con tre cadenze preventivamente programmate</p> <p>Publicazione sul sito <i>web</i> dei dati relativi alle sezioni scrutinate</p>	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
	<b>Responsabili</b>	Publicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità per contattare i responsabili dei servizi elettorali	Tempo reale	100%
<b>Trasparenza</b>	<b>Informazioni generali</b>	Predisposizione e diffusione, sia in formato digitale su web che su supporto cartaceo, di una pubblicazione, c.d. " <i>il dossier</i> ", recante dati e notizie utili per la sala stampa, per gli addetti ai lavori e per i cittadini	<p>Numero totale di pubblicazioni messe a disposizione</p> <p>Numero totale di pubblicazioni programmate</p>	100%
	<b>Pubblicazione immediata dei dati</b>	Ostensibilità immediata dei dati elettorali ufficiali, tramite il sito <i>internet</i>	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
<b>Efficacia</b>	<b>Compiutezza</b>	Esastività del servizio erogato	<p>Numero di sezioni elettorali per le quali è stato fornito il dato sull'esito del voto</p> <p>Numero totale di sezioni elettorali scrutinate</p>	100%

<b>Servizio erogato</b>	<b>Attività di consulenza e informazioni in materia di finanza locale in favore degli Enti locali</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	<p>Il servizio riguarda in particolare una molteplicità di informazioni ed elaborazioni oggetto di studio della Direzione Centrale della Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali che sono rappresentate sul sito istituzionale a beneficio di amministratori e funzionari degli Enti locali, nonché degli studiosi. Le principali caratteristiche di tale servizio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riepilogo delle assegnazioni finanziarie agli Enti locali dell'anno in corso e degli esercizi precedenti</li> <li>• i trasferimenti erariali e le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale provinciale; fondo di solidarietà comunale e contributi ai Comuni per l'anno in corso e quelli precedenti</li> <li>• stato dei pagamenti effettuati</li> <li>• la consultazione dei dati contabili degli Enti locali contenuti nei certificati di bilancio di previsione, nei certificati dei conti consuntivi e nei quadri di deficitarietà strutturale</li> <li>• le circolari e i decreti emanati dalla Direzione Centrale, sin dal 1978</li> <li>• la consultazione di dati riguardanti la "spending review" dei Comuni</li> <li>• la consultazione di alcuni indicatori finanziari ricavati dai bilanci degli Enti locali</li> <li>• la consultazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, aggiornato</li> <li>• la consultazione degli studi e delle ricerche compiute dalla Direzione Centrale nel corso degli ultimi anni</li> <li>• la modulistica utile per gli adempimenti richiesti</li> <li>• la consultazione della Banca dati dei revisori degli Enti locali</li> </ul>
<b>Modalità di erogazione</b>	<p>Il servizio di consulenza e supporto reso dalla Direzione Centrale della Finanza Locale viene fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attraverso il sito istituzionale (<a href="http://finanzalocale.interno.it">http://finanzalocale.interno.it</a>) il quale viene continuamente aggiornato in occasione dell'espletamento dei pagamenti, di adozione di nuove disposizioni normative, comunicati di servizio o per studi e ricerche della Direzione stessa in modo da fornire un servizio più adeguato possibile alle necessità operative degli enti</li> <li>- l'attività di consulenza in favore degli Enti locali è espletata anche attraverso attività telefonica e per posta elettronica, oltre che rispondendo ai quesiti pervenuti per le vie ordinarie</li> <li>- previo appuntamento sono sempre possibili contatti diretti con i rappresentanti e dirigenti degli Enti locali. Questa attività, in particolare, viene svolta nei confronti degli Enti in difficoltà finanziaria che, numerosi e ripetutamente, chiedono di incontrare i dirigenti della Finanza locale per ottenere indirizzi gestionali e applicativi. I recapiti telefonici e le competenze dei responsabili degli uffici sono pubblicati sul sito <i>internet</i></li> </ul>
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	<p>Il servizio fornito per il tramite del sito istituzionale della Direzione Centrale è utilizzabile non solo dalle Prefetture-UTG, dagli Enti locali interessati dai trasferimenti erariali ma da tutti coloro (professionisti, associazioni, studiosi di finanza locale, enti di ricerca, ecc.) che vogliono approfondire tematiche in materia di finanza locale</p>
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	<p>Titolare del Centro di responsabilità competente in materia</p>

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	E' sempre possibile contattare il personale e accedere agli uffici della Direzione Centrale della Finanza Locale per qualunque argomento riguardante i compiti d'istituto	Quantità delle ore lavorative dedicate al popolamento della pagina <i>web</i> e all'aggiornamento rispetto al numero delle ore lavorate dall'ufficio competente	100%
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni guidate sul <i>web</i> per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso alle informazioni distinte per aree tematiche	Numero totale dei servizi erogati via <i>web</i> /numero totale degli accessi al sito <i>web</i>	
		Il servizio reso anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero utenze a disposizione / numero di e-mail pervenute	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Dati economici sul sito <i>web</i> ed inerenti le attribuzioni di risorse nonché le comunicazioni  Tempo intercorrente tra la richiesta d'informazione e la richiesta da parte dell'Ufficio	Tempo dell'aggiornamento  Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito	immediato  30 giorni
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Sono pubblicate sul sito <i>web</i> le informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Procedure di contatto</b>	Le modalità di contatto sono pubblicate sul sito <i>web</i>	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
	<b>Conformità</b>	Coerenza tra istanze e risposte		100%
	<b>Compiutezza</b>	Le indicazioni fornite sono sempre compiute in ogni dettaglio con riferimento all'istanza formulata		100%

**SCHEDA N. 4**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Organizzazione dei corsi di abilitazione per ufficiali di stato civile ed anagrafe e formazione e aggiornamento per il personale degli Enti locali</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	<p>La Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, cura l'organizzazione dei corsi di abilitazione, formazione o aggiornamento per le esigenze formative degli ufficiali di stato civile e anagrafe.</p> <p>Sono previste due tipologie di percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• percorso <i>breve</i>, della durata di 6 giorni (per un massimo di 50 ore comprese quelle dell'esame), rivolto agli ufficiali di stato civile in possesso di comprovata esperienza</li> <li>• percorso <i>lungo</i>, della durata di 12 giorni (per un massimo di 100 ore comprese quelle dell'esame), agli ufficiali di stato civile con minore esperienza.</li> </ul> <p>Inoltre, in base alle disponibilità finanziarie annuali, corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori anagrafici.</p> <p>Al termine dei corsi di abilitazione, viene consegnato, tramite le rispettive sedi, agli ufficiali abilitati il diploma di abilitazione, su fornitura del Poligrafico dello Stato</p>
<b>Modalità di erogazione</b>	<p><b>Scritta:</b> a seguito di circolare ministeriale inviata con cadenza annuale alle Prefetture-UTG vengono individuate quelle presso le quali è possibile attivare i percorsi formativi previsti per l'anno in corso. Successiva comunicazione (anche a mezzo PEC/e-mail) dell'autorizzazione allo svolgimento. Attività di accreditamento delle somme stabilite per ciascun corso e successiva rendicontazione agli uffici preposti</p> <p><b>Verbale:</b> l'attività istruttoria comporta numerosi contatti telefonici con le Prefetture-UTG e gli Enti locali interessati. Inoltre, viene fornito costantemente ai dipendenti degli Enti locali un servizio di informazione circa le modalità ed i criteri per la fruizione dei corsi suddetti</p> <p><b>Telematica:</b> pubblicazione, sul sito <i>servizidemografici.interno.it</i> della circolare di richiesta di adesione, e successiva pubblicazione, della circolare relativa alle sedi autorizzate ed agli adempimenti connessi</p>
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Prefetture-UTG; Enti locali; Associazioni di categoria (es. ANUSCA, DeA)
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni relative al servizio sono presenti sul sito <i>web</i> della Direzione Centrale per i Servizi Demografici: circolari relative all'autorizzazione dei corsi di abilitazione; normativa di riferimento; elenco pubblico degli ufficiali di stato civile	Numero dei servizi erogati	100%

		Contatti via email o PEC per fornire informazioni agli utenti del servizio		100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	<p>Tempi occorrenti per le diverse fasi dell'attività in questione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria</li> <li>- comunicazioni</li> <li>- autorizzazione</li> <li>- accreditamenti</li> <li>- rendicontazione</li> </ul>	Numero medio di giorni occorrenti per ogni singola fase di ciascun corso	<p>40 giorni</p> <p>20 giorni</p> <p>3 giorni</p> <p>1/2 giorni</p> <p>2 giorni</p>
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	<p>Publicazione sul sito <i>web</i> della Direzione Centrale delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio</p>	Tempo reale	100%
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Coerenza tra l'attività pianificata e quella realizzata		100%
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività del servizio erogato	<p>Numero di Prefetture-UTG autorizzate</p> <p>Numero di ufficiali abilitati</p>	100%

**SCHEDA N. 5**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Soccorso tecnico urgente</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Interventi di soccorso a salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni nelle situazioni di pericolo
<b>Modalità di erogazione</b>	Prestazione operativa diretta 24 ore su 24
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Tutta la popolazione presente sul territorio nazionale
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni <i>web</i> su come usufruire del servizio	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite telefono	Numero ore/giorno	24 ore
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo medio tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Media nazionale: ora uscita dalla sede/ora di arrivo sul posto in condizioni di ordinarietà	20 minuti
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati su <i>web</i>	10 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento su <i>web</i>	10 giorni
	<b>Tempistiche di risposta</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della tempistica annuale degli interventi di soccorso tecnico	Numero di mesi necessari per l'elaborazione e la pubblicazione su <i>web</i> rispetto all'anno precedente	7 mesi
	<b>Eventuali spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle spese a carico dell'utente	Spese a carico dell'utente	0
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto delle procedure operative standard	100%
	<b>Affidabilità</b>	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di chiamate di soccorso/numero di interventi effettuati	100%
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

**SCHEDA N. 6**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Prevenzione incendi</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Il servizio prevede l'accertamento della conformità alla normativa di prevenzione incendi delle attività avviate da cittadini e imprese ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 151
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene effettuato tramite controlli e visite tecniche e controlli amministrativi
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Cittadini e imprese titolari di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente	Numero di ore settimanali di apertura	6 ore
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Disponibilità del servizio tramite PEC con procedura <i>web on line</i>	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di giorni dalla richiesta del sopralluogo al rilascio del certificato di prevenzione incendi	60 giorni
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	10 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	<b>Stato della pratica</b>	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente, con procedura <i>web on line</i>	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni

	<b>Spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	10 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto dei regolamenti di prevenzione incendi	100%
	<b>Affidabilità</b>	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di reclami – solleciti/numero di pratiche espletate	≤ 5%
<b>Dimensioni aggiuntive</b>	<b>Flessibilità</b>	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

**SCHEDA N. 7**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Certificazione di materiali ai fini della reazione al fuoco</b> (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio moquettes e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
<b>Principali caratteristiche</b>	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, del certificato attestante la classe di reazione al fuoco del prototipo di materiale sottoposto alle prove
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene effettuato, su istanza di parte, mediante l'esecuzione nel Laboratorio di reazione al fuoco delle prove UNI previste dal D.M. 26/6/1984 ai fini della classificazione ed eventuale omologazione dei materiali
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica	Numero di ore settimanali di apertura	8 ore
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio del certificato di prova dalla data di ricezione dell'istanza completa	90 giorni
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	10 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni	10 giorni

	<b>Stato della pratica</b>	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	<b>Spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	10 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto D.M. 26/6/1984 e norme UNI di prova	100%
<b>Dimensioni aggiuntive</b>	<b>Flessibilità</b>	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

**SCHEDA N. 8**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Omologazione di materiali ai fini della prevenzione incendi</b> (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio moquettes e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
<b>Principali caratteristiche</b>	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile dell'atto di omologazione che costituisce autorizzazione a riprodurre il prototipo di materiale sottoposto a prova e del quale si è certificata la classe di reazione al fuoco, prima dell'immissione sul mercato
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene effettuato mediante un controllo tecnico – amministrativo della documentazione allegata all'istanza e alla conseguente attribuzione del codice di omologazione al materiale oggetto dell'autorizzazione
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio dell'atto di omologazione dalla data di ricezione dell'istanza	150 giorni
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Comunicazione tramite PEC responsabile del procedimento	Numero massimo di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza	10 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	<b>Stato della pratica</b>	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata

		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	<b>Spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento a ogni variazione	10 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto D.M. 26/6/1984, DM 6/3/1992 e DM 3/9/2001	100%
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%
<b>Dimensioni aggiuntive</b>	<b>Elasticità</b>	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media	Rispetto del tempo medio di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero di richieste	100%
	<b>Flessibilità</b>	Capacità del servizio di adeguamento a specifiche richieste dell'utente in termini di tempi di risposta o di semplificazione delle procedure per utenti abituali	Numero di variazioni apportate al servizio/numero delle richieste specifiche degli utenti	100%

**SCHEDA N. 9**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Vigilanza antincendio</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Presidio fisico reso a titolo oneroso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili (art. 18 del decreto legislativo n. 139/2006)
<b>Modalità di erogazione</b>	Mediante presenza di personale operativo del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente presso luoghi di spettacolo e trattenimento
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Soggetti responsabili dei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento e delle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite Posta ordinaria	Binario	sì
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Non misurabile	Non programmabile (la prestazione è dovuta alla data fissata)
<b>Trasparenza</b>	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	<b>Stato della pratica</b>	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	<b>Spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione	10 giorni

<b><i>Efficacia</i></b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con le prescrizioni della Commissione provinciale o comunale di pubblico spettacolo	Rispetto del DM 261/1996	100%
<b><i>Dimensioni aggiuntive</i></b>	<b>Elasticità</b>	Capacità di adeguamento al variare del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

**SCHEDA N. 10**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Corsi di formazione per imprenditori e lavoratori addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)
<b>Modalità di erogazione</b>	Il personale del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente eroga i corsi presso la propria sede ovvero presso la sede indicata dal richiedente
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Imprenditori e lavoratori destinatari delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Non misurabile	Non programmabile (la prestazione è dovuta nel giorno stabilito dalle parti)
<b>Trasparenza</b>	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	<b>Stato della pratica</b>	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Numero di giorni necessari per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
		<b>Spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione

<b><i>Efficacia</i></b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con la normativa vigente	Rispetto del Decreto legislativo n. 81/2008	100%
<b><i>Dimensioni aggiuntive</i></b>	<b>Elasticità</b>	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

**SCHEDA N. 11**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 co-finanziato dall'Unione Europea</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Selezione, monitoraggio, controlli e pagamenti a favore di enti pubblici e privati senza scopo di lucro per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma nazionale FAMI 2014-2020 adottato dall'Autorità Responsabile per realizzare interventi in materia di asilo, accoglienza, integrazione e rimpatrio degli immigrati. Le attività esecutive relative agli interventi finanziati potranno essere realizzate fino al 31.12.2022
<b>Modalità di erogazione</b>	Secondo quanto previsto dalla base giuridica del Fondo e specificato nel Sistema di Gestione e Controllo sono previste le seguenti procedure di selezione ed attuazione degli interventi: 1) l'Autorità Responsabile concede le sovvenzioni a soggetti esterni individuati attraverso apposite procedure di selezione; 2) l'Autorità Responsabile attua direttamente i progetti in virtù delle competenze amministrative di cui è titolare in via esclusiva
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	I Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono: amministrazioni centrali, enti pubblici, enti locali, organismi internazionali, enti privati senza scopo di lucro. I destinatari finali degli interventi sono i cittadini di paesi terzi

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso dei beneficiari potenziali alle informazioni relative all'attuazione del Fondo	Numero di riunioni con i beneficiari/ <i>workshop</i> organizzati nell'ambito dell'anno	1 incontro annuale per ciascun panel di beneficiari (nel corso dei progetti si potranno tenere: 1 incontro di <i>kick off</i> iniziale, 1 <i>focus group</i> di monitoraggio, 1 incontro finale)
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni sul sito <i>web</i>	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili: il Programma Nazionale, i regolamenti istitutivi del fondo, gli atti relativi alle procedure di selezione e gli atti di aggiudicazione finali. Nella sezione dedicata al Fondo all'interno del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione saranno pubblicati ulteriori materiali di approfondimento sull'organizzazione del Fondo ed i risultati conseguiti	Continuativo
		Disponibilità all'assistenza dei beneficiari dei finanziamenti tramite telefono, fax, posta, e-mail, PEC	Esistenza di contatti dedicati alla assistenza per l'attuazione del Fondo	7 indirizzi di posta elettronica dedicati 4 numeri di telefono dedicati

<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Massimo 2 giorni lavorativi per richiesta
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Conformità delle procedure rispetto a quanto stabilito negli atti comunitari	Osservazioni avanzate nei rapporti di audit della CE/ Autorità di audit	Nessuna "osservazione critica" rilevata e non sanata

**SCHEDA N. 12**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Erogazione in favore delle vittime di estorsione e di usura dei benefici economici (elargizioni e mutui) previsti dalle leggi n. 44/1999 e n. 108/1996
<b>Modalità di erogazione</b>	Come previsto dall'atto di concessione per la gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti, la CONSAP S.p.A. provvede all'erogazione degli importi deliberati dal Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura, a seguito dell'istruttoria svolta dalle Prefetture
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	I soggetti beneficiari delle concessioni secondo quanto previsto dalle leggi n. 44/1999 e n. 108/1996
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso dei beneficiari e potenziali beneficiari alle informazioni relative all'utilizzo del Fondo	Numero di incontri con i beneficiari	30 incontri annuali
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni sul sito web  Contatti dedicati all'assistenza per l'accesso al Fondo	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili nella sezione dedicata al Commissario Straordinario del governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso da parte degli utenti al Fondo (normativa, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo)  Posta elettronica, PEC; contatto telefonico dell'Ufficio del Commissario, che fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni sulla legislazione (leggi n. 44/1999 e n. 108/1996) e sulle modalità di accesso al Fondo di rotazione	Continuativo

<b><i>Tempestività</i></b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Risposta ai quesiti in 3 giorni lavorativi
<b><i>Trasparenza</i></b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

**SCHEDA N. 13**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	-Erogazione in favore delle persone fisiche che si sono costituite parti civili nel procedimento penale (con condanna al pagamento di una provvisoria o risarcimento danni), o si sono costituite in un giudizio civile per il risarcimento di un reato accertato in un giudizio penale e a carico di soggetti imputati di cui all'art. 416 bis; -Erogazione dell'indennizzo in favore delle vittime dei reati dolosi commessi con violenza alla persona e comunque del reato all'art. 603-bis del c.p.
<b>Modalità di erogazione</b>	Come previsto dall'atto di concessione per la gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, e dei reati intenzionali violenti, la CONSAP S.p.A: provvede all'erogazione degli importi deliberati dal Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, a seguito dell'istruttoria svolta dalle Prefetture e dall'Ufficio
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	I soggetti beneficiari delle erogazioni secondo quanto disposto dalla legge 512/1999 e s.m. e dalla legge 122/2016 e s.m. vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni sul sito web	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili nella sezione dedicata al Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso da parte degli utenti al Fondo (normativa, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo delle vittime dei reati di tipo mafioso, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo delle vittime dei reati intenzionali violenti)	Continuativo

		Assistenza dei beneficiari tramite telefono, posta, e-mail, PEC	Contatti dedicati alla assistenza per l'attuazione del Fondo: 1 PEC; 1 numero verde dedicato, che fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni sulla legislazione (legge 22 dicembre 1999, n. 512) e sulle modalità di accesso al Fondo di Rotazione	
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	1 giorno lavorativo
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sito web responsabile servizio sul del del	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

**SCHEDA N. 14**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Gestione delle procedure di reclutamento e di selezione interna della Polizia di Stato</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Diffusione notizie su concorsi e selezioni interne personale Polizia di Stato
<b>Modalità di erogazione</b>	Servizio erogato attraverso la rete <i>internet</i> e <i>intranet</i> del sito della Polizia di Stato
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso la Polizia di Stato e personale della Polizia di Stato per le selezioni interne
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Utilizzo del sito <i>web</i> per informazioni e per acquisizione <i>on line</i> delle istanze di partecipazione di concorsi pubblici	Numero dei servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Disponibilità del servizio via <i>web</i> e via <i>intranet</i> per le selezioni interne del personale della Polizia di Stato	Numero di servizi erogati via <i>web</i> e <i>intranet</i> rispetto al totale dei servizi forniti	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	100%
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della Polizia di Stato delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>	3 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione delle informazioni relative alle procedure concorsuali sul sito <i>web</i> della Polizia di Stato	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	3 giorni
	<b>Tempistiche di risposta</b>	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire all'utenza informazioni e atti	30 giorni
	<b>Eventuali spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Aggiornamento sul <i>web</i> per eventuali modifiche del tariffario delle spese di accesso agli atti	100%

<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	100%
	<b>Affidabilità</b>	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	1%
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

**SCHEDA N. 15**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Controllo generalizzato dei limiti di velocità in ambito autostradale con il sistema SICVE TUTOR</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Sistema elettronico per la rilevazione della velocità media finalizzato alla riduzione dell'incidentalità realizzato in partnership con la Società "Autostrade per l'Italia"
<b>Modalità di erogazione</b>	Utilizzo di telecamere installate sui portali autostradali e sensori collocati nell'asfalto per l'individuazione dei veicoli e la misurazione della velocità
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	- Tutti i conducenti dei veicoli sulla rete autostradale - Il gestore dell'infrastruttura autostradale
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Presenza di cartellonistica di preavviso di controllo della velocità	Numero di cartelli installati in rapporto alle tratte servite dal tutor	100%
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni web su sito istituzionale <a href="http://www.poliziadistato.it">www.poliziadistato.it</a> - mappa delle tratte controllate con il SICVE TUTOR - video esplicativo del funzionamento del SICVE TUTOR	Informazioni accessibili via web in rapporto al numero totale di informazioni d'interesse per l'utenza	80%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo di notifica della violazione accertata a mezzo tutor	Tempo medio di notifica in rapporto al tempo massimo previsto dal Codice della Strada	90%
	<b>Responsabili</b>	- Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti l'Ufficio che amministra il sistema SICVE  - Iscrizione sul verbale del responsabile del procedimento	- Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web  - Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	5 giorni  2 giorni

<b>Trasparenza</b>	<b>Procedure di contatto</b>	- Pubblicazioni sul sito <i>web</i> delle informazioni (indirizzi, e-mail) per contattare l'amministratore del sistema SICVE  - Iscrizione sul verbale delle informazioni (indirizzo, fax, e-mail) dell'ufficio di polizia che sviluppa il procedimento sanzionatorio	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>  -Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	5 giorni  2 giorni
	<b>Tempistiche di risposta</b>	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire al cittadino informazioni, atti e fotogrammi dell'infrazione	5 giorni
	<b>Eventuali spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul <i>web</i> del tariffario delle spese di accesso agli atti	1 giorno
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Conformità delle apparecchiature di misurazione della velocità alle norme di legge e alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Numero apparecchi certificati in rapporto al numero apparecchi installati	100%
	<b>Affidabilità</b>	Efficienza del sistema di lettura delle targhe dei veicoli in transito	Numero di rilevazioni complete ed utilizzabili in rapporto al numero totale di rilevazioni effettuate	97%

**SCHEDA N. 16**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Controllo generalizzato dei limiti di velocità in ambito autostradale e su alcune strade statali con i sistemi SICVe Tutor e Vergilius</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Sistema elettronico per la rilevazione della velocità media finalizzato alla riduzione dell'incidentalità stradale, realizzato con la partnership di ANAS s.p.a. e di alcune società autostradali
<b>Modalità di erogazione</b>	Utilizzo di telecamere installate sui portali autostradali e sensori elettromagnetici o radar per la rilevazione e classificazione dei veicoli
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	- Tutti i conducenti dei veicoli in circolazione nei tratti oggetto di controllo - Il gestore dell'infrastruttura stradale
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Presenza di cartellonistica di preavviso di controllo della velocità	Numero di cartelli installati in rapporto alle tratte oggetto di controlli	100%
	<b>Accessibilità multicanale</b>	- Informazioni web su sito istituzionale - mappa delle tratte oggetto di rilevamento - video esplicativo del funzionamento del sistema	Informazioni accessibili via web in rapporto al numero totale di infrazioni di interesse per l'utenza	80%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo di notifica della violazione accertata dal sistema	Tempo medio di notifica in rapporto al tempo massimo previsto dal codice della strada	90%
	<b>Responsabili</b>	- Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti l'ufficio che amministra i sistemi - descrizione sul verbale del responsabile del procedimento	- Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito web  - Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento dei verbali	4 giorni  1 giorno

<b>Trasparenza</b>	<b>Procedure di contatto</b>	- indicazione sul sito web delle informazioni (indirizzo. PEC) per contattare l'ufficio di polizia che redige il verbale di accertamento - indicazione sul verbale di accertamento delle informazioni (indirizzo, PEC) dell'ufficio che sviluppa il procedimento sanzionatorio	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>  -Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	1 giorno  1 giorno
	<b>Tempistiche di risposta</b>	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire al cittadino informazioni, atti e fotogrammi dell'infrazione	5 giorni
	<b>Eventuali spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito web delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito istituzionale del tariffario delle spese di accesso agli atti	1 giorno
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Conformità delle apparecchiature di misurazione della velocità alle norme di legge e alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Numero apparecchi certificati in rapporto al numero apparecchi installati	100%
	<b>Affidabilità</b>	Efficienza del sistema di rilevazione dei veicoli in transito e di lettura dei dati di immatricolazione	Numero di rilevazioni complete ed utilizzabili in rapporto al numero totale di rilevazioni effettuate	97%

**SCHEDA N. 17**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Rilascio del passaporto elettronico</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Il servizio prevede il rilascio del passaporto all'utente, che presenta domanda sia attraverso il sistema di prenotazione <i>on line</i> che direttamente allo sportello degli uffici abilitati
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene erogato attraverso la rete <i>internet</i> , con collegamento al sito della Polizia di Stato, per la presentazione previo appuntamento e attraverso la rete ministeriale per il rilascio
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Tutti i cittadini italiani
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità</b>	Accesso allo sportello per la presentazione della documentazione idonea alla richiesta del "passaporto"	Numero di ore lavorative con apertura assicurata dello sportello per giorni a settimana	6 ore su 5 giorni lavorativi
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Via <i>web</i> sul sito istituzionale per il servizio di prenotazione appuntamento per la presentazione dell'istanza di rilascio attraverso l'agenda passaporto: <a href="https://www.passaportonline.poliziadistato.it">https://www.passaportonline.poliziadistato.it</a>	Informazioni accessibili via <i>web</i>	100%
		Allo sportello degli uffici passaporto delle Questure, dei Commissariati di Pubblica Sicurezza, delle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri e degli Uffici Comunali	Informazioni accessibili via <i>web</i> e tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Questure	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio/diniego del passaporto cui si aggiungono quelli di proroga in caso di ulteriori accertamenti	15 giorni prorogabili di altri 15 in caso di ulteriori accertamenti
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Comunicazione del responsabile del procedimento di rilascio a seguito istruttoria	Tempo necessario per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza <i>on line</i> ed allo sportello dell'Ufficio di Questura/Com	Contestuale

			missariato	
			Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza allo sportello degli Uffici Comunali o Stazioni dell'Arma dei Carabinieri	5 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Informazione via mail ai cittadini che hanno prenotato l'appuntamento attraverso l'agenda <i>on line</i> della data dalla quale possono venire a ritirare il passaporto	Numero dei giorni necessari per l'inserimento nel sistema delle informazioni dalla stampa del passaporto	5 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti	Rispetto normativa 1185/1967 e successive modifiche ed integrazioni	100%
	<b>Affidabilità</b>	Efficacia delle procedure adottate in riferimento alle specifiche programmate	Numero di rilievi e segnalazione di disservizi in riferimento al servizio erogato	1%
<b>Dimensioni aggiuntive</b>	<b>Elasticità</b>	Corrispondenza del servizio sulla base delle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media, in particolari periodi dell'anno (estivo ed invernale)	Rispetto del tempo di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero delle istanze	100%
	<b>Empatia</b>	Capacità di comprensione delle esigenze dell'utenza su istanze che presentano particolare urgenza	Persone dedicate dalle ore 8.00 alle ore 20.00 - 7 giorni su 7 - alla soluzione di tali problematiche per ciascuna Questura	1

**SCHEDA N. 18**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Presentazione istanza per il riconoscimento degli <i>status</i> di vittima del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Riconoscimento dello <i>status</i> all'interessato o ai suoi familiari superstiti, attraverso un decreto a firma del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene erogato ad istanza di parte o, per i dipendenti pubblici, anche d'ufficio. L'istanza può essere presentata in proprio o tramite PEC, oppure in via gerarchica
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Le Forze di polizia e/o loro familiari superstiti, oppure privati cittadini che intervengano su richiesta di assistenza inoltrata da Autorità, Ufficiali e/o Agenti di P.S./P.G.
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità</b>	Accesso agli Uffici Assistenza o Protezione Sociale presso le Questure e/o i Comandi Generali per la presentazione della documentazione idonea alla richiesta	Numero di ore lavorative a settimana	6 ore su 5 giorni lavorativi
	<b>Accessibilità multicanale</b>	Via <i>web</i> tramite la casella di posta elettronica certificata <a href="mailto:dipps.callcenter.vittimedeldovere@pecps.interno.it">dipps.callcenter.vittimedeldovere@pecps.interno.it</a>	Informazioni accessibili via <i>web</i> sui principali siti istituzionali <a href="http://www.poliziadistato.it">www.poliziadistato.it</a> <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a>	100%
		Presso gli Uffici Assistenza delle varie Questure o presso gli omologhi Uffici Assistenza dei Comandi Generali (Arma dei Carabinieri - Guardia di Finanza - Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria, ecc.)	Informazioni accessibili via <i>web</i> e tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Questure e dei competenti Comandi delle altre Forze di polizia	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2012, n. 214 segna la tempistica dei procedimenti in questione (da cui va esclusa la durata degli accertamenti tecnici esperiti dalle Commissioni Mediche Ospedaliere e dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio)	Numero massimo di giorni per il rilascio/diniego dello <i>status</i> attraverso l'emissione di un decreto a firma del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza cui si aggiungono quelli utilizzati dagli organi medico legali	180 giorni

<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Comunicazione fornita in sede di avviamento istruttorio, o in sede di accesso agli atti	Tempo necessario per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza nelle modalità su indicate	Contestuale all'avviamento istruttorio
			Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza	10 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Informazione via e-mail agli utenti che hanno presentato istanza a mezzo PEC	Numero dei giorni necessari per l'avviamento istruttorio	10 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti	Rispetto normativa di settore, della legge n. 241/1990, nonché del D.P.C.M. 214/2012	100%
	<b>Affidabilità</b>	Efficacia delle procedure adottate in riferimento alle specifiche programmate	Numero di rilievi e segnalazione di disservizi in riferimento al servizio erogato	1%
<b>Dimensioni aggiuntive</b>	<b>Elasticità</b>	Corrispondenza del servizio sulla base delle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media, in seguito a modifiche normative	Rispetto del tempo di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero delle istanze	100%
	<b>Empatia</b>	Capacità di comprensione delle esigenze dell'utenza su istanze che presentano particolare urgenza	Il personale è preparato a sopperire alle problematiche susseguenti ad eventi luttuosi con misure di sostegno	100%

**SCHEDA N. 19**

<b>Servizio erogato</b>	<b>SCRIVICI</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Ricezione di richieste ed informazioni via <i>web</i> del cittadino per gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
<b>Modalità di erogazione</b>	Modulo <i>web</i> da compilare La redazione del sito <i>web</i> <a href="http://www.poliziadistato.it">www.poliziadistato.it</a> non risponde direttamente al cittadino per le categorie riguardanti problematiche di competenza specifica degli Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Se sono necessarie risposte più specifiche il modulo è infatti inoltrato agli uffici competenti per materia che diventano pertanto responsabili anche dei tempi di risposta
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Tutti i soggetti interessati
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Informazioni esclusivamente tramite <i>web</i> su come usufruire del servizio	Sì e con <i>disclaimer</i> esplicativo	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta da parte del cittadino e la ricezione ed inoltro delle informazioni agli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	Numero di ore lavorative intercorse dalla ricezione della richiesta all'erogazione del servizio di inoltro	h48 dalla richiesta
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Sì nel <i>disclaimer</i> esplicativo	100%
	<b>Procedure di contatto</b>	Compilazione del modulo <i>on line</i>	Contestuale	100%
	<b>Tempistiche di risposta</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle tempistiche di risposta al cittadino da parte degli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	Tempi diversi a seconda degli uffici responsabili della materia	Non stimabile
	<b>Eventuali spese a carico dell'utente</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente	Costi associati all'erogazione del servizio richiesto (connessione <i>web</i> )	Non ci sono spese
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	100%

	<b>Affidabilità</b>	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di rilievi e segnalazioni di disservizi in riferimento al servizio erogato	0%
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%

**SCHEDA N. 20**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Assegnazione borse di studio a dipendenti e figli ed orfani di dipendenti in servizio e in quiescenza dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Istruttoria ed esame delle domande di partecipazione, formazione delle graduatorie sulla base di un griglia preordinata, presentazione all'apposita Commissione per l'approvazione
<b>Modalità di erogazione</b>	Le borse di studio sono erogate ai vincitori tramite accredito sul c/c bancario o postale, oppure se specificamente richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Personale in servizio e figli del personale in servizio e in quiescenza dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Divulgazione dei bandi di concorso tramite pubblicazione sul sito <i>intranet</i> e circolare spedita tramite posta elettronica certificata (PEC)	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
		Presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC, e-mail, fax, posta ordinaria, a mano	Numero delle domande ricevute entro i termini previsti dal bando rispetto alle domande presentate entro i termini	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero delle borse di studio assegnate ai vincitori entro i termini previsti dalla normativa di riferimento rispetto alle richieste	100%
<b>Trasparenza</b>	<b>Criteri per l'assegnazione delle borse di studio</b>	Pubblicazione dei criteri per l'assegnazione e relativa griglia	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i>	Contestuale all'invio della circolare che indice il bando
	<b>Designazione dei vincitori</b>	Pubblicazioni sul sito <i>intranet</i> delle graduatorie e dei punteggi in base alla griglia	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i> dei risultati, dopo la ricezione del decreto di approvazione della graduatoria	3 giorni

<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di borse di studio erogate conformi ai criteri stabiliti nella circolare rispetto alle procedure trattate	100%
	<b>Affidabilità</b>	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento della procedura	0

**SCHEDA N. 21**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Servizio di informazione e gestione delle procedure di reclutamento</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Diffusione e aggiornamento di notizie su concorsi e modalità di accesso all'impiego in Amministrazione
<b>Modalità di erogazione</b>	Servizio erogato attraverso la rete <i>internet</i> e la posta elettronica
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso l'Amministrazione civile dell'Interno, nonché i dipendenti del Ministero dell'Interno o di altre Amministrazioni pubbliche
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Utilizzo del sito <i>web</i> per informazioni e per l'acquisizione <i>on line</i> delle istanze di partecipazione ai concorsi pubblici	Numero servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, e-mail	Numero servizi erogati tramite telefono, fax, posta, e-mail, rispetto al totale dei servizi forniti	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	100%
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione delle informazioni sul sito <i>web</i>	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	100%
	<b>Affidabilità</b>	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	3%

**SCHEDA N. 22**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Passaggio diretto di personale dipendente verso altre Amministrazioni ai sensi del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Istruttoria tesa a verificare la sussistenza dei requisiti per la concessione del nulla osta al passaggio di personale dipendente in altre Amministrazioni
<b>Modalità di erogazione</b>	Rilascio di nulla osta scritto
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Personale dell'Amministrazione civile dell'Interno in posizione di comando o fuori ruolo presso altre Amministrazioni da almeno cinque anni ovvero due anni se trattasi di organi costituzionali o di rilievo costituzionale
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Diffusione della circolare n.23/2012 contenente i criteri per il passaggio ad altre Amministrazioni	Numero servizi erogati tramite posta, fax, e-mail rispetto al totale dei servizi forniti	100%
		Utilizzo del sito <i>web</i> per la pubblicazione della circolare contenente i criteri per il passaggio ad altre Amministrazioni e del modello di domanda	Numero servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute ai sensi della normativa di riferimento	100%
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti l'ufficio responsabile della procedura	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione dei criteri sul sito <i>web</i> e disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, e-mail	Numero dei giorni necessari per corrispondere alle richieste	5 giorni
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Coerenza tra le istanze presentate e le risposte fornite	Rispetto dei criteri predeterminati	100%
	<b>Affidabilità</b>	Coerenza del servizio con i criteri programmati e dichiarati al fruitore	Numero richieste inoltrate in rapporto alle richieste evase	100%

**SCHEDA N. 23**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Concessione di sovvenzioni straordinarie a dipendenti in servizio e in quiescenza, nonché ai loro familiari, dell'Amministrazione civile dell'Interno</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Istruttoria ed esame delle domande di sovvenzione straordinaria, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, ribaditi, da ultimo, dalla circolare n. 482 del 7 gennaio 2016
<b>Modalità di erogazione</b>	Le sovvenzioni straordinarie sono erogate agli aventi diritto tramite accredito sul c/c bancario o postale, oppure, se specificamente richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Personale in servizio e in quiescenza e loro familiari fiscalmente a carico dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Formula indicatore</b>	<b>Valore programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità multicanale</b>	Pubblicazione della circolare suindicata sul sito <i>intranet</i> e <i>internet</i>	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
		Presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC, posta ordinaria, a mano	Numero delle domande ricevute rispetto alle domande presentate	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio in presenza delle necessarie risorse finanziarie sul capitolo di bilancio all'uopo dedicato	Numero dei giorni intercorrenti tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	90 giorni
<b>Trasparenza</b>	<b>Criteri per la concessione delle sovvenzioni straordinarie</b>	Indicazione sulla circolare dei requisiti necessari e della documentazione da presentare	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i>	Pubblicazione contestuale all'invio della circolare
	<b>Designazione dei beneficiari</b>	Decreto contestuale di impegno, liquidazione e pagamento, debitamente motivato e soggetto al controllo di legittimità dell'UCB. Pubblicazione dell'elenco delle sovvenzioni ove di	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i> dell'elenco delle sovvenzioni di importo superiore a 1.000 euro	3 giorni

		importo superiore a 1.000 euro, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative		
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di sovvenzioni straordinarie erogate conformi ai criteri stabiliti nella circolare, rispetto alle procedure trattate	100%
	<b>Affidabilità</b>	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento della procedura	0

<b>Servizio erogato</b>	<b>Consultazione testi presso la "BIBLIOTECA VIMINALE"</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	<p>Il servizio prevede la consultazione di testi su supporto cartaceo presso la Biblioteca - ubicata al piano terra del Palazzo del Viminale - incardinata nel Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, sotto la vigilanza e collaborazione quotidiana del personale addetto all'assistenza ai frequentatori.</p> <p>Va premesso che è stato appaltato, ed è ancora in corso, il servizio per l'inventariazione del patrimonio librario e documentale della Biblioteca. Ciò consentirà di rendere più facile l'accesso agli utenti interni ed esterni.</p> <p>Le ricerche possono essere effettuate sia su cataloghi cartacei che consultando il catalogo on line della rete Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), al quale la Biblioteca partecipa con la catalogazione dei fondi librari posseduti nonché di quelli acquisiti annualmente. La Biblioteca fornisce altresì, tra i servizi agli utenti, la consultazione di periodici on-line e di banche di dati giuridiche. E' in programma la prosecuzione della riproduzione degli indici dei periodici in corso, così da consentirne la visione on-line e l'eventuale richiesta di consultazione da parte di tutti i Dipartimenti dell'Amministrazione. E' in fase di progettazione l'attività di digitalizzazione delle opere antiche, ai fini di una idonea visibilità del prezioso patrimonio antico in dotazione.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che a far data dal 14 giugno 2018 è stata attivata una postazione presso la sala-lettura della Biblioteca, per la consultazione della Banca dati "De Jure". Il servizio consente di accedere alle Banche dati Giurisprudenza, Fonti normative, Dottrina, Formulari, Bibliografia e Riviste. In sede di implementazione degli obiettivi potrà valutarsi l'ampliamento delle postazioni ad oggi attivate</p>
<b>Modalità di erogazione</b>	Rilascio diretto ai frequentatori o invio agli utenti a mezzo fax o mail ( <a href="mailto:bibliotecaviminale@interno.it">bibliotecaviminale@interno.it</a> ) delle ricerche effettuate dal personale preposto. La Biblioteca svolge i servizi di document delivery per i richiedenti "remoti", come altre Biblioteche e studiosi italiani ed esteri
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	E' costituita da personale interno ed utenza esterna tra cui, in particolare, studiosi, laureandi e docenti di discipline storiche e giuridiche. Le ricerche da parte del personale interno vengono effettuate su contenuti prettamente giuridici per l'aggiornamento finalizzato alle attività dell'Amministrazione. Da parte degli utenti esterni le ricerche e gli studi di ambito giuridico e storico sono finalizzati in particolare alla redazione di tesi, pubblicazioni ed articoli specialistici. L'accesso del pubblico esterno avviene in modo regolamentato dal D.M. 7 ottobre 1996 (Regolamento della Biblioteca) su quattro giorni settimanali. Le richieste possono essere presentate per via telefonica o all'indirizzo di posta elettronica della Biblioteca ( <a href="mailto:bibliotecaviminale@interno.it">bibliotecaviminale@interno.it</a> ) ed i risultati delle ricerche vengono inviati ai richiedenti tramite fax o e-mail
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione Indicatori</b>	<b>Formula Indicatori</b>	<b>Valore Programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Fisica</b>	Accesso allo sportello fisico di accoglienza	Numero di giornate lavorative con apertura dello sportello/numero totale delle giornate lavorative	80%

	<b>Multimediale</b>	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a> sulle modalità di fruizione del servizio	Numero di spazi <i>web</i> aggiornati/numero di spazi <i>web</i> da aggiornare	100%
		Disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, e-mail	Numero di richieste evase tramite telefono, fax, posta, e-mail/numero totale richieste evase	65%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo medio tra la richiesta e l'erogazione della prestazione: 2 giorni lavorativi	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto/numero totale richieste	95%
<b>Trasparenza</b>	<b>Unità organizzativa responsabile</b>	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	5 giorni lavorativi
	<b>Canali di comunicazione</b>	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a> delle informazioni riguardanti le modalità del contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2giorni lavorativi
	<b>Tempi di risposta</b>	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a> della tempistica programmata	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
	<b>Costi associati all'erogazione</b>	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a> delle eventuali spese a carico dell'utente	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Regolarità della prestazione erogata	Numero di richieste evase conformemente/numero totale delle richieste	100%
	<b>Affidabilità</b>	Pertinenza della prestazione erogata	Numero di reclami/numero dei procedimenti evasi	0
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività della prestazione erogata	Numero di procedimenti evasi senza ulteriori adempimenti da parte dell'utenza/numero totale dei procedimenti	100%

**SCHEDA N. 25**

<b>Servizio erogato</b>	<b>Rilascio documenti di riconoscimento per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno (Tessere mod. A - AT e BT)</b>
<b>Principali caratteristiche</b>	Il servizio, incardinato nel Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, riguarda il rilascio delle seguenti tessere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mod. A - al personale prefettizio</li> <li>• mod. AT - al personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio ed in quiescenza</li> <li>• mod. BT - ai familiari del titolare (coniuge e figli minori nonché figli inabili)</li> </ul>
<b>Modalità di erogazione</b>	Rilascio diretto ai richiedenti
<b>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</b>	Personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio e/o in quiescenza e relativi familiari
<b>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</b>	Direttore Centrale per le Risorse Umane

<b>Dimensioni</b>	<b>Sottodimensioni</b>	<b>Descrizione Indicatori</b>	<b>Formula Indicatori</b>	<b>Valore Programmato</b>
<b>Accessibilità</b>	<b>Accessibilità fisica</b>	Accesso agli uffici/sportelli	Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/numero totale di giornate lavorative (ufficiali)	98%
	<b>Accessibilità multicanale</b>	A mezzo posta e per informazione (telefono, fax, e-mail)	Numero di richieste pervenute/numero totale di richieste evase	100%
<b>Tempestività</b>	<b>Tempestività</b>	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione: 90 giorni	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto/numero totale di richieste di prestazioni pervenute	100%
<b>Efficacia</b>	<b>Conformità</b>	Regolarità della prestazione erogata	Numero di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento/numero totale di pratiche	100%
	<b>Compiutezza</b>	Esaustività della prestazione erogata	Numero di istanze concluse senza richiedere ulteriore documentazione/numero totale di istanze pervenute	100%
<b>Trasparenza</b>	<b>Responsabili</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della informazione riguardante il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni
	<b>Procedure di contatto</b>	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità del contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni